

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 10 novembre 2025**

Dal n. 1590 al n. 1603 pag. 25013

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 7 novembre 2025**

N. 81 pag. 25014

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIPARTIMENTO – AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Amministrativi del 10 no-
vembre 2025, n. 267**

*D.G.R. n. 505/2025. Approvazione
linee guida per lo svolgimento di tiro-
cini extracurricolari presso il Diparti-
mento avvocatura regionale e attività*

*legislativa. Revoca decreto n. 232/
GLA/2023. pag. 25015*

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Amministrativi del 12 no-
vembre 2025, n. 268**

*D.G.R. n. 505/2025. Avviso di sele-
zione per lo svolgimento di due tiro-
cini extracurricolari presso il Diparti-
mento avvocatura regionale e attività
legislativa. pag. 25015*

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Bilancio, Ragioneria e Par-
tite Finanziarie del 10 novembre
2025, n. 370**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Pre-
levamento dal Fondo di Cassa – an-
nualità 2025 – euro 995.261,66 –
Variazione del Bilancio di Previsione pag. 25016*

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Bilancio, Ragioneria e Par-
tite Finanziarie del 10 novembre
2025, n. 371**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Pre-
levamento dal Fondo di Cassa – an-
nualità 2025 – euro 995.261,66 – Va-
riazione al Bilancio Finanziario
Gestionale..... pag. 25016*

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 372

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 183.140,28 – Variazione del Bilancio di Previsione.... pag. 25016

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 373

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 183.140,28 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale..... pag. 25017

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 374 pag. 25017

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA,
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata, Risorse Comunitarie e Nazionali del 12 novembre 2025, n. 134

PR FESR 2021/2027 – L.R. 24/2021, art. 4, comma 2 - Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche srl (S.V.E.M. srl) per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica – Affiancamento e supporto nella gestione degli interventi al PR FESR Marche 2021-2027. Approvazione addendum alla Convenzione del 27/12/2023 – Modifica art. 7 e atto aggiuntivo alla convenzione stessa. Impegno di spesa di € 7.590.320,00 (Iva compresa). pag. 25018

Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 11 novembre 2025, n. 23

Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Responsabile del PSC - Piano Sviluppo e Coesione delle Marche di cui alla delibera CIPESS n. 24/2021 (REG_INT: nr. 1484 del 05/07/2022 - CUP B39B22000190001). Approva-

zione proroga temporale non onerosa..... pag. 25018

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 17 novembre 2025, n. 674

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente della Giunta regionale bandita con decreto n. 850/RUS del 30/12/2024. Approvazione graduatorie definitive per il passaggio dall'Area degli Operatori esperti a quella degli Istruttori e nomina dei vincitori. pag. 25019

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 17 novembre 2025, n. 675

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente della Giunta regionale. Approvazione graduatorie definitive per il passaggio dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e nomina dei vincitori. pag. 25030

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 11 novembre 2025, n. 747..... pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 novembre 2025, n. 156..... pag. 25050

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 223 pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 224 pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 225 pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 13 novembre 2025, n. 230 pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 13 novembre 2025, n. 231 pag. 25050

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 11 novembre 2025, n. 206 pag. 25051

DIREZIONE – AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 12 novembre 2025, n. 197
D.Lgs. 230/2017 DGR 266 del 03/03/2025 Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale. Concessione dei contributi al WWF ITALIA ETS in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi - Bilancio 2025/2027, annualità 2025, importo 59.725,00 € capitolo 2090510140... pag. 25051

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 novembre 2025, n. 198 pag. 25051

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 novembre 2025, n. 200 pag. 25052

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 12 novembre 2025, n. 362
D. Lgs. n. 190/2024, art. 9 – Autorizzazione Unica per “Impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN)” – Voltura autorizzazione in favore della società Opificio Idrogeno Marche S.r.l..... pag. 25052

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 novembre 2025, n. 364 pag. 25053

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Am-

bientali del 7 novembre 2025, n. 178 pag. 25053

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 novembre 2025, n. 179 pag. 25053

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 11 novembre 2025, n. 427 pag. 25053

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 novembre 2025, n. 867
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 3880 lungo il FIUME FOGLIA nel comune di sassocorvaro - loc. caprazzino (foglio 51 ant. mapp.li 630 (ex 472)- 469-470-471-138. Rettifica del Decreto n. 755 del 03.10.2025. DITTA: SALTARELLI & MIGIANI SRL..... pag. 25053

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 novembre 2025, n. 868
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 640/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Richard Courtenay Dixon a favore della sig.ra DE JONG JULIETTE SIMONE CORINE per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione del verde privato dalla sorgente ubicata in Comune di Cagli - località San Cristoforo. pag. 25054

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 869
R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/ 2006. DR 2158/8 Siar Dap 518481.Rilascio concessione di derivazione d'acqua tramite n.1 pozzo, ad uso Igienico sanitario ed assimilati (servizi igienici, pulizia pavimenti capannoni e cooling) e Zootecnico (abbeveraggio animali con attività imprenditoriale) su area distinta al

C.T. al Foglio 79 mappale 48 via Bal-deschi Baleani n. 4 del Comune di Jesi (AN), istanza in data 04.09.2025 dalla ditta Società Agricola Ponte Pio S.r.l. con sede legale in via Martiri della Libertà n.27 del Comune di Jesi (AN)..... pag. 25055

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 870

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/ 2006. Siar Dap 518156 _ DR 1494. Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola tramite n.2 pozzi esistenti, in Comune di Monsano (AN), via Breccia III n.11 e variazione titolarità, istanza acquisita il 06.06.2025 dalla ditta: Rossi Maurizio (P.IVA 02832640425) con sede legale in via Breccia III n.11 del Comune di Monsano (AN). pag. 25056

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 871 pag. 25057

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 872

R.D. 25 luglio 1904, n. 523. R.D. 14 agosto 1920, n. 1285. R.D. 11.12 1933 n. 1775, L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e ss. mm. e ii. - Proroga fino al giorno 24/10/2026 del termine per l'inizio dei lavori concernenti la realizzazione di una centrale idroelettrica sulla sponda sinistra del Fiume Esino a valle del ponte S.S. n.76 nel Comune di Castelplanio (AN). Ditta: Costruzioni Valcesano S.r.l. (P.IVA 02682900424) SIAR-DAP 500631, DR 2177 n.101 pag. 25058

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 novembre 2025, n. 873

Variazione della Denominazione della Ragione Sociale della concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Camerano - località Aspigo Via S.S.16 Adriatica, da "Eni Sustainable Mobility S.p.A." a "Enilive

S.p.A.". Ditta: Enilive S.p.A. con Sede Legale in V.le Giorgio Ribotta, 51 Comune di Roma. D.R. 1174 - Fascicolo 420.60.90/2019/EDI/ 1165-Pratica SIAR n. 502264-518432..... pag. 25058

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 novembre 2025, n. 874

R.D. 523/1904; ART.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 396 lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Borgo S. Maria (foglio 7 antistante alla mapp 128) Ditta: Montagna Nello..... pag. 25060

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 novembre 2025, n. 875 pag. 25061

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 novembre 2025, n. 718

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irrigazione verde privato, con prelievo da pozzo esistente (identificato cod.ID: 84969). ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto, su area di proprietà catastalmente identificata al mappale n° 406, Foglio 16- Ditta: American Tourist srl (P IVA: 00217760446), con sede legale a San Benedetto del Tronto, via Cicerone 43-Prat. N. 1274/AP-..... pag. 25061

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 novembre 2025, n. 719

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 78744), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 377 (ex 80), Foglio 42 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irrigazione / igienico e usi assimilati- Ditta: Agriturismo "La Cantina" (P IVA 1507560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Frazione Colonnata 85- Prat.1139/AP-..... pag. 25062

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 10
novembre 2025, n. 720**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione a servizio di stabilimento balneare da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID 87752, sito in Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 148, Foglio 4 - Ditta: Camping "Terrazzo sul Mare" (Chalet Terrazzo sul Mare) - (P.I.:00484300447) con sede legale a Cupra Marittima (AP), viale Romita, 16 - Prat. n. 1332/AP..... pag. 25064

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
novembre 2025, n. 722**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 79375), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 563, Foglio 81 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irriguo agricolo. - Ditta richiedente: Di Prodo Yuri, con sede ad Ascoli Piceno, via delle Genziane- Prat.1252/AP..... pag. 25065

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 18
novembre 2025, n. 737**

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. - Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del Fiume Chienti nei tratti dalla confluenza del Chienti 1 e 2 alla Botte di Varano e alla galleria delle Fornaci - LOTTO 1 - Comune di Monte Cavallo (MC) - terreni distinti catastalmente al Foglio 17 part. 305 (sorgente) partt. 485, 486, 487 (derivate) - impegno al capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025. pag. 25067

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 10 novembre 2025, n. 361 pag. 25069

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 12 novembre 2025, n. 362

PR Marche FSE+ 2021-2027. Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola - DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023- Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute nella seconda finestra 2025 (dal 01 settembre al 31 ottobre 2025). pag. 25069

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 novembre 2025, n. 364 pag. 25069

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1185 pag. 25069

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1186 pag. 25070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1190 pag. 25070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1191

Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria dei Centralisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2024 nell'Elenco istituito per l'ambito provinciale di Fermo..... pag. 25070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1192 pag. 25070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 novembre 2025, n. 1194

Approvazione Graduatoria Anonima

Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 31/01/2026 di n. 2 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche..... pag. 25071

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 novembre 2025, n. 1197

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06. 2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio -Turismo Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione n. 2 progetti attuativi delle Filiere Costruzioni e Commercio e Turismo..... pag. 25072

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1204 pag. 25075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1205

Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Fermo (iscritti al 31 dicembre del 2024)..... pag. 25075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1206

Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il

Centro per l'impiego di CIVITANOVA MARCHE (iscritti al 31 dicembre del 2024) pag. 25075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1207 pag. 25076

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1208

Approvazione graduatoria - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione riservato apersone iscritte alle liste ex art. 1 co. 1 L. 68/99, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e parziale presso il Comune di Mondavio di n. 1 unità "Operaio Generico" (Area degli Operatori a norma del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) ISTAT2021 1° Digit Codice 8 "professioni non qualificate". pag. 25076

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1209 pag. 25079

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 7 novembre 2025, n. 68..... pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 425 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 426 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 427 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 428 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio

Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 429 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 430 pag. 25079

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 431 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 432 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 433 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 434 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 435 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 436 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 437 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 438 pag. 25080

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 439 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 440 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 441 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 442 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 443 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 444 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 445 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 446 pag. 25081

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 447 pag. 25082

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 12 novembre 2025, n. 69 pag. 25082

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 299 pag. 25082

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 300 pag. 25082

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 301 pag. 25082

Decreto del Dirigente del Settore

**Autorizzazioni e Accreditamenti
del 10 novembre 2025, n. 302 pag. 25082**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 10 novembre 2025, n. 303 pag. 25082**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 10 novembre 2025, n. 304 pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 11 novembre 2025, n. 305 pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 11 novembre 2025, n. 306 pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 12 novembre 2025, n. 307 pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 13 novembre 2025, n. 308 pag. 25083**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Sviluppo Economico del 12
novembre 2025, n. 278 pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Transizione Digitale e Informati-
ca del 7 novembre 2025, n. 380 .. pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Transizione Digitale e Informati-
ca del 7 novembre 2025, n. 381 .. pag. 25083**

**Decreto del Dirigente del Settore
Transizione Digitale e Informati-
ca del 7 novembre 2025, n. 382 .. pag. 25084**

**Decreto del Dirigente del Settore
Transizione Digitale e Informatica
del 11 novembre 2025, n. 384 pag. 25084**

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territo-
riale Europea e Cooperazione allo
Sviluppo del 11 novembre 2025,
n. 350**

*DGR 489/2023 – DGR 510/2024 –
DGR 1130 del 22/07/2024 - DGR
1793 del 26/11/2024 – DGR 537/*

*2025 – Impegno delle risorse - Svi-
luppo Europa Marche S.r.l. per il
servizio di assistenza tecnica alla
Regione Marche per la progettualità
“Ecosistema Digitale del Turismo: In-
telligenza Artificiale, Data Analytics
e Digitalizzazione per lo sviluppo e la
gestione della Destinazione Marche”
- Importo complessivo € 55.885,76 –
Capitoli 2070120139, 2070110518 e
2070120141, Bilancio 2025/ 2027,
annualità 2025 e 2026 – CUP B38J
2300 2550003..... pag. 25084*

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territo-
riale Europea e Cooperazione allo
Sviluppo del 12 novembre 2025,
n. 352**

*DGR n.1521 del 07/10/2024 - DGR
1933 del 16/12/2024 - DDS 388
del 20/12/24 - Accordo di Coesio-
ne 2021/2027 - Fondo di Rotazione,
Scheda Intervento 10 - Bando per la
concessione di contributi alle imprese
per la riqualificazione delle strutture
ricettive – Approvazione graduatoria
definitiva, concessione dei contributi
alle ditte risultate ammissibili e fi-
nanziabili e assunzione degli impegni
di spesa ed obbligazioni pari a com-
plessivi € 14.717.012,45 a carico del
capitolo di spesa 2070220026 del
Bilancio 2025-2027 annualità 2025-
2026-2027 e obbligazioni 2028..... pag. 25086*

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territo-
riale Europea e Cooperazione allo
Sviluppo del 12 novembre 2025,
n. 354 pag. 25090**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

**Decreto del Dirigente del Settore
Industria, Artigianato e Credito
del 11 novembre 2025, n. 501**

*DGR. n. 760 del 26 maggio 2025 –
D.D.S. n. 362 del 07/08/2025 – Ap-
provazione graduatoria relativa alla
MISURA B del bando a sostegno alle
MPMI Cooperative per gli investimen-
ti in ammodernamento tecnologico e
per la creazione di nuove unità pro-
duttive (Scheda n. 23) del Fondo di
Rotazione 2021-27. pag. 25090*

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 11 novembre 2025, n. 502 pag. 25092

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 11 novembre 2025, n. 12 pag. 25092

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 11 novembre 2025, n. 13 pag. 25092

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Ars del 11 novembre 2025, n. 145

Recepimento delle linee guida del Ministero della Salute sull'uso prudente degli antibiotici nell'allevamento coniglio da carne, nell'allevamento bovino da latte e nell'allevamento suino..... pag. 25092

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 10 novembre 2025, n. 173

Attuazione DGR 1547/2024 – Avviso pubblico: invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione del Progetto regionale “Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli” pag. 25093

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 12 novembre 2025, n. 174..... pag. 25155

AGENZIA PER IL TURISMO
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 novembre 2025, n. 273 pag. 25155

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 10 novembre 2025, n. 274..... pag. 25155

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 novembre 2025, n. 275..... pag. 25155

ATTI DI ORGANI STATALI DI INTERESSE REGIONALE

Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Falerone (FM), via Pozzo, Area archeologica Falerio Picens. Immobile catastalmente distinto al C.T. F. 10 part. 273. Tutela D.Lgs. n. 42/2004, art. 128 – D.M. 11/04/1958. Art. 95 e ss. D.Lgs. n. 42/2004. Decreto di espropriazione - D.D.G. n. 1624 del 30/09/2025 – trasmissione copia ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001. pag. 25156

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Estratto Deliberazione di Consiglio n. 98 del 30.10.2025. Approvazione variante al piano di classificazione acustica comunale. pag. 25161

Comune di Cagli

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 31-10-2025. Regolarizzazione stradale esistente in località “Ca’ Billi Ca Battista” cessazione dell'uso pubblico e sdemanializzazione di un tratto stradale non più funzionale; classificazione come strada vicinale ad uso pubblico del nuovo tracciato realizzato dalla ditta Rebiscini e accettazione della cessione gratuita delle relative aree; retrocessione ai frontisti dei tratti dismessi..... pag. 25162

Comune di Fabriano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 23/10/2025. Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale sito in Frazione Castelletta. pag. 25163

Comune di Genga

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30/09/2025. Modifica dello Statuto Comunale. pag. 25163

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 15.10.2025: Variante parziale al P.R.G. – area in via E. Cecchi – pcl 4 – art. 15, comma 5 l.r. 34/1992 – art.33, comma 12, l.r. 19/2023 – approvazione..... pag. 25190

Comune di Pollenza

Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 06/11/ 2025. Variante parziale al PRG per modifiche previsioni urbanistiche del pl 11 - ai sensi dell'art 15 comma 5 l.r. 34 del 05/08/1992 in attuazione art 33 comma 12 lett a) l.r. 19/2023 Richiedente Galassi Andrea - approvazione definitiva..... pag. 25190

Comune di Treia

Decreto del Sindaco n. 14 del 4 novembre 2025. Approvazione accordo di programma per la realizzazione dei lavori di estendimento fognatura ed acquedotto PIP 7 S.M. in Selva. ... pag. 25191

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 118 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427801 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25191

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 119 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427804 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25192

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 120 del 10.11.2025. SISMA 2016

- O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427806 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25192

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 121 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427810 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25193

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 122 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427811 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25194

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 123 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427813 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25194

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 124 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizio-

ne delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427814 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25195

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 125 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427817 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25195

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 126 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decreto di esproprio n. 2 del 13.10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427703 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25196

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 127 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decreto di esproprio n. 2 del 13. 10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427704 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25197

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 128 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decre-

to di esproprio n. 2 del 13.10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427705 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona..... pag. 25197

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Stazione di Fabriano denominato "Riqualficazione e adeguamento ai requisiti STI PRM ed abbattimento delle barriere architettoniche delle aree esterne e dei marciapiedi"..... pag. 25199

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 05-11-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 101778, in comune di Castelraimondo loc S.P.361, distinto al catasto terreni al F. 24 part. 87. Richiedente: sig. Marco Nespolo legale rappresentante dell'Impresa FEDRIGONI S.P.A., con sede legale in via VIA ENRICO FERMI 13/F- 37135 Verona (VR) - P.Iva 01664630223. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2459 - Siar Dap 508418..... pag. 25199

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del

demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irriguo delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP) – Ditta proprietaria: Marozzi Vanessa- pag. 25200

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 84941), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione area a verde- Ditta: Condominio Bifoglio (CF: 91010650447) -.. pag. 25201

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Trattativa Privata per la vendita di immobili pag. 25202

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Graduatorie del Concorso pubblico, in forma aggregata degli Enti del SSR Marche, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico pag. 25203

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. pag. 25205

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico di "Stabilizzazione Covid", finalizzato alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dell'area della dirigenza e del comparto con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lett. b) della legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. pag. 25206

ERAP Marche - Presidio di Ancona

Avviso di mobilità volontaria per la copertura con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti dell'area degli istruttori del Comparto Funzioni Locali, profilo professionale "Istruttore Amministrativo", da destinare al presidio di Ancona dell'ERAP Marche, servizio amministrativo, settore utenza. pag. 25214

AVVISI

Comune di Grottammare

Variante parziale al PRG per: 1) la trasformazione degli ex accessori agricoli con modifica dell'art. 57 delle nta, 2) trasformazione di porzione della sottozona T1 in zona di completamento "B" e delocalizzazione di volumetria residenziale, 3) trasformazione della destinazione d'uso aree del pn 0.65 in via Cilea - adozione del progetto preliminare di variante . pag. 25221

Azienda Agricola Monte Gemmo

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS). pag. 25222

Berdini Real Estate srl

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel comune di Pedaso da realizzarsi sull'immobile distinto al catasto a/foglio n. 4 mappali nn. 14 - 15 -16 -19 - 20 - 102 (porzione) ubicato in Via dei Piceni, SNC pag. 25224

CMC srl

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/ 2011, come modificato dal D.lgs. 190/ 2024 pag. 25224

CMC srl

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011, come modificato dal D.lgs. 190/ 2024 pag. 25224

Compagnia Elettrica Italiana srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 25226

Eredi Bruti Marini Marino

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto a fonte rinnovabile. pag. 25228

General Building Operative Srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 25229

Logiva srl Società Benefit

Procedura Abilitativa Semplificata per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile solare sito nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs 190/2024 – Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo pag. 25231

VSE Srl

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile sito nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024 - AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs 190/2024 pag. 25232

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1590**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1591

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1592

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1593

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1594

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1595

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1596

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, comma 2, lettera c), D.Lgs. 118/2011 – Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi – Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1597

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027 e modifiche tecniche.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1598

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1599

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1600

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 31° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1601

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione

zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 31° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1602

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione del Bilancio di Previsione - 12° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. 1603

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 12° provvedimento

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 novembre 2025, n. 81

Nomina del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 28 bis dello Statuto regionale e della legge regionale 30 novembre 2023, n. 20, il consigliere regionale Silvia Luconi.

Di fissare la decorrenza dell'incarico dalla data di adozione del presente decreto fino al termine della legislatura, salvo revoca prima della scadenza.

Di stabilire che il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale coadiuva il Presidente della Giunta regionale nello svolgimento dei compiti inerenti al suo mandato e, in particolare, è incaricato di seguire le successive specifiche questioni:

- le politiche di valorizzazione, integrazione e semplificazione in materia di beni ed attività culturali, turismo e commercio;
- il coordinamento delle politiche regionali di programmazione turistica e delle azioni integrate per la promozione e valorizzazione territoriale ai fini turistici;
- il coordinamento delle iniziative di sostegno e di valorizzazione dei sistemi turistici e culturali locali;
- la promozione delle iniziative per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- la valorizzazione e promozione del sistema dei teatri storici delle Marche e la candidatura a patrimonio mondiale dell'Unesco;
- il coordinamento delle politiche in relazione a fiere e mercati e della promozione e insediamento dei servizi commerciali nei comuni marchigiani, con particolare riferimento all'entroterra;
- progetti ed iniziative per la tutela dei consumatori;
- la partecipazione ad incontri e tavoli istituzionali, previa apposita delega.

Di disporre che il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta opera in raccordo con il Presidente, conformemente ai suoi indirizzi, in modo da assicurare l'univocità e l'unità di governo.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIPARTIMENTO – AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA**Decreto del Dirigente del Settore Affari
Amministrativi del 10 novembre 2025, n.
267**

D.G.R. n. 505/2025. Approvazione linee guida per lo svolgimento di tirocini extracurriculari presso il Dipartimento avvocatura regionale e attività legislativa. Revoca decreto n. 232/GLA/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **Di revocare**, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, il decreto n. 232/GLA del 10/11/2023;
- **Di approvare**, allegati al presente decreto quali parte integrante e sostanziale:
 - le linee guida per lo svolgimento di tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa, ai sensi della D.G.R. n. 505/2025;
 - il modello di avviso di selezione per lo svolgimento di tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa, da avviare ai sensi della D.G.R. n. 505/2025;
 - il modello di candidatura;
- **Di trasmettere** il presente decreto alla Direzione risorse umane e strumentali;
- **Di dare** atto che dal presente decreto non deriva alcun onere di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Enrica Bonvecchi

ALLEGATI

- 1) Linee guida per lo svolgimento dei tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa, ai sensi della D.G.R. n. 505/2025;
- 2) Modello avviso di selezione per lo svolgimento di tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Av-

vocatura regionale e attività legislativa, da avviare ai sensi della D.G.R. n. 505/2025;
3) Modello di candidatura.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Settore Affari
Amministrativi del 12 novembre 2025, n.
268**

D.G.R. n. 505/2025. Avviso di selezione per lo svolgimento di due tirocini extracurriculari presso il Dipartimento avvocatura regionale e attività legislativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, l'avviso di selezione per lo svolgimento di due tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa;
2. di pubblicare il suddetto avviso unitamente al relativo modello di candidatura, allegati al presente decreto, sul sito istituzionale del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa della Regione Marche e trasmettere la suddetta documentazione ai Soggetti promotori, a tal fine convenzionati con la Regione Marche, per assicurare la massima diffusione e pubblicità;
3. di adottare il modello di candidatura come da allegato 2) al presente decreto in sostituzione del modello di cui all'allegato 3) del Decreto GLA n.267/2025;
4. di trasmettere il presente decreto, per opportuna conoscenza, alla Direzione risorse umane e strumentali;
5. di dare atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto successivamente all'esito della selezione dalla Direzione Risorse umane e strumentali.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Enrica Bonvecchi

ALLEGATI

- 1) Avviso di selezione per lo svolgimento di due tirocini extracurriculari presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa;
- 2) Modello di candidatura.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 novembre 2025, n. 370

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 995.261,66 – Variazione del Bilancio di Previsione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 10 novembre 2025, n. 371

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 995.261,66 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 372

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 183.140,28 – Variazione del Bilancio di Previsione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 373

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 183.140,28 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 novembre 2025, n. 374

Art. 48-bis D.P.R. 602/1973 – Verbale di pignoramento di crediti verso terzi, fascicolo n. 8/2025/17051 emesso dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Capitoli 1901990016/E e 2990170057/U bilancio 2025/2027, annualità 2025. € 25.872,00.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROGRAMMAZIONE INTEGRATA,
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

omissis

DECRETA

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata, Risorse Comunitarie e Nazionali del 12 novembre 2025, n. 134

PR FESR 2021/2027 – L.R. 24/2021, art. 4, comma 2 - Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche srl (S.V.E.M. srl) per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica – Affiancamento e supporto nella gestione degli interventi al PR FESR Marche 2021-2027. Approvazione addendum alla Convenzione del 27/12/2023 – Modifica art. 7 e atto aggiuntivo alla convenzione stessa. Impegno di spesa di € 7.590.320,00 (Iva compresa).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare la modifica dell'art. 7 della Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche di cui all'Allegato A) e l'atto aggiuntivo in applicazione dell'articolo dell'art. 13 della Convenzione tra Regione Marche e Sviluppo Europa Marche di cui all'Allegato B) S.r.l. quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Andrea Pellei)

Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 11 novembre 2025, n. 23

Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Responsabile del PSC - Piano Sviluppo e Coesione delle Marche di cui alla delibera CIPESS n. 24/2021 (REG_INT: nr. 1484 del 05/07/2022 - CUP B39B22000190001). Approvazione proroga temporale non onerosa.

IL DIRIGENTE

1. di dare atto della Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l. per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Responsabile del PSC - Piano Sviluppo e Coesione delle Marche di cui alla delibera CIPESS n. 24/2021 (REG_INT: nr. 1484 del 05/07/2022 - CUP B39B22000190001) e del relativo Addendum sottoscritto tra le parti (REG_INT: nr. 4274 del 24/10/2024);
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si fanno proprie, la proroga non onerosa del termine contrattuale della Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l., di cui al precedente punto 1, in scadenza ordinaria al 30 novembre 2025, fino al 31 ottobre 2026, salvo eventuali ulteriori proroghe correlate alla chiusura del PSC Marche;
3. di dare atto che la proroga del termine contrattuale non onerosa autorizzata con il presente decreto, riveste carattere di assoluta necessità ed è preordinata al soddisfacimento dell'interesse pubblico volto a garantire la continuità dell'azione amministrativa in relazione al supporto dell'assistenza tecnica di SVEM S.r.l. per le ulteriori attività ancora necessarie, in termini di monitoraggio, rendicontazione e controlli di primo livello, afferenti al nucleo dei progetti del PSC Marche 2014-2020 ancora in corso di esecuzione alla data di scadenza contrattuale del 30 novembre 2025;
4. di stabilire che le prestazioni relative al servizio oggetto della presente proroga temporale non onerosa continueranno ad essere erogate da SVEM S.r.l. ai medesimi prezzi, patti e condizioni tecnico, economiche e contrattuali già previste nella Convenzione in essere (REG_INT: nr. 1484 del 05/07/2022 - CUP B39B22000190001);
5. di dare atto, pertanto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione e che le attività e le prestazioni da ricondurre alla proroga autorizzata trovano copertura a valere sull'anticipazione già corrisposta a SVEM S.r.l. e sulle risorse residue già impegnate per la liquidazione del saldo;
6. di approvare l'Allegato A_ Schema di atto di sottoscrizione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito

regionale www.norme.marche.it/Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

Il dirigente
(Andrea Pelli)

ALLEGATI

Allegato “A”_Schema di atto di sottomissione per proroga temporale non onerosa della Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l. per l’affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all’Autorità Responsabile del PSC - Piano Sviluppo e Coesione delle Marche, di cui alla delibera CIPESS n. 24/2021 (REG_INT: nr. 1484 del 05/07/2022 - CUP B39B22000190001).

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 17 novembre 2025, n. 674

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente della Giunta regionale bandita con decreto n. 850/RUS del 30/12/2024. Approvazione graduatorie definitive per il passaggio dall’Area degli Operatori esperti a quella degli Istruttori e nomina dei vincitori.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare le n. 10 graduatorie definitive per il passaggio dall’Area degli Operatori esperti a quella degli Istruttori, distinte per profilo professionale e per Dipartimento dove sono incardinati i posti messi a bando. Le graduatorie sono contenute negli allegati da A a L e tengono conto delle risultanze della seduta della commissione del 7 novembre u.s. che si approvano;
2. di stabilire che le graduatorie definitive sono soggette agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 19 del D.lgs. n. 33/2013, dunque vengono indicati nome e cognome dei candidati vincitori, mentre gli altri continuano ad essere individuati con il solo codice identificativo dell’istanza presentata (Id. Documento);
3. di nominare, pertanto, vincitori i candidati i cui nominativi sono indicati per esteso con nome e cognome nelle allegate graduatorie;

4. di inviare specifica comunicazione sull’indirizzo di posta elettronica di servizio dalla casella direzione.risorseumanestrumentali@regione.marche.it ai candidati che hanno presentato osservazioni sui punteggi risultanti dalle graduatorie provvisorie o il cui punteggio è stato comunque modificato d’ufficio, nell’ambito dell’istruttoria supplementare svolta dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
5. di dar atto che le graduatorie tengono conto delle cause di preferenza di cui all’art. 5, comma 4 del DPR n. 487/1994;
6. di fissare al 31 dicembre 2025 la decorrenza dei nuovi rapporti di lavoro per i vincitori, previa stipula di contratto di lavoro individuale;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell’amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce “Bandi di concorso”, sezione “Procedure selettive riservate al personale della Giunta regionale”, con valore di notifica agli interessati, ai sensi dell’art. 4 dei bandi adottati con il precitato decreto n. 850/RUS del 30/12/2024;
8. di pubblicare altresì il presente atto sulla Intranet regionale – spazio “Annunci”;
9. di stabilire che l’onere derivante dal presente atto viene stimato in complessivi euro 351.631,45 annui, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 70.851,67 ed IRAP stimata in euro 21.996,57; per l’anno 2025 la quota parte del relativo onere è stimata in complessivi euro 27.904,81, e trova copertura a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2025/2027, annualità 2025 come risulta dal prospetto di seguito riportato:
capitolo 2011010005 euro 20.535,83 per compensi
capitolo 2011010006 euro 5.623,44 per oneri
capitolo 2011010027 euro 1.745,55 per Irapp
La spesa trova copertura finanziaria sulle risorse stanziare sui capitoli n. 2011010005, n. 2011010006 e n. 2011010027 del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025.
Con successivo decreto della Direzione Risorse umane e strumentali, la spesa verrà imputata sugli impegni già assunti a carico dei capitoli del bilancio regionale, annualità 2025, coerenti con la natura della spesa e le finalità previste dal presente atto, secondo le modalità stabilite dallo stesso decreto legislativo n. 118/2011.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

Allegato A

Bando per 1 posto di profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" presso il
Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1822207	FIORAVANTI CIRILLI PATRIZIA	47,05

Allegato B

Bando per 3 posti di profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" presso la Segreteria Generale – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1846434	PRINCIPI FABIO	59,30
2	1835891	CARDONI CRISTIANO	54,50
3	1831469	GUGLIELMINO FRANCESCA	44,60
4	1825541	-----	39,20

Allegato C

Bando per 12 posti di profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1835771	VESE ELISABETTA	77,85
3	1847992	PENNACCHIONI TIZIANA	74,75
2	1844206	UGOLINELLI VALENTINA	74,65
4	1847245	SCIPIONI LORENA	72,85
5	1825908	FRANCESCHINI SIRIA	72,50
6	1840851	PERILLI CARLO	68,75
7	1825703	SIENA DANIELA	68,00
8	1829115	CICCIOLI CLAUDIO	67,40
9	1850447	LENZI GIOVANNA	66,75
10	1822145	CAPOMASI LUIGI	64,85
11	1846780	POSSANZINI FRANCESCO	63,55
12	1849932	PETROLLINI STEFANIA	62,85
13	1848900	-----	58,75
14	1825483	-----	58,20
15	1848753	-----	57,95
16	1827461	-----	54,40
17	1848063	-----	54,20
18	1828772	-----	54,10
19	1835704	-----	51,75
20	1837365	-----	51,65
21	1842411	-----	42,80
22	1850169	-----	41,00
23	1846370	-----	38,00
24	1821133	-----	32,70
25	1848036	-----	31,15
26	1829955	-----	29,00
27	1850119	-----	22,80
28	1848693	-----	12,75

Allegato D

Bando per 1 posto di profilo professionale C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici" presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1849367	DE FELICIS LUCA	62,45
2	1850026	-----	50,95
3	1850398	-----	43,50
4	1829917	-----	25,60

Allegato E

Bando per 8 posti di profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" presso il
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1844291	CARTUCCIA ALESSANDRO	67,75
2	1845280	CAPRADOSSI ALBA	58,00
3	1844870	BASTONE PIA	56,25
4	1849500	DEL BIANCO GERMANA	55,25
5	1847546	FILIAGGI TONINO	52,50
6	1849048	FRASCAROLI GIANMARCO	52,00
7	1827588	STURBA LARA	49,00
8	1847098	MARCHETTI MARINA	48,60
9	1821398	-----	43,00
10	1849742	-----	42,60
11	1844492	-----	42,30
12	1817966	-----	40,40
13	1849436	-----	40,00
14	1840974	-----	39,10
15	1822043	-----	38,60
16	1837215	-----	36,50
17	1844605	-----	33,25
18	1846056	-----	27,35
19	1836702	-----	22,20

Allegato F

**Bando per 1 posto di profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista – Ambito Infrastrutture, territorio e protezione civile” presso il Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile –
Graduatoria definitiva**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1849030	ANGELINI STEFANO	56,50
2	1832055	-----	51,60
3	1849301	-----	47,25
4	1828439	-----	46,10
5	1848051	-----	45,00
6	1841491	-----	22,55

Allegato G

Bando per 13 posti di profilo professionale C/AF “Assistente amministrativo contabile” presso il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1834218	MANCINI ANTONIETTA	79,75
2	1832590	FERRINI DANIELA	75,25
3	1845902	MILITO LOREDANA	68,80
4	1822736	BARONCIANI CARLA	66,75
5	1829741	MARINI ALESSANDRA	65,60
6	1821944	GALASSO VALENTINA	65,00
7	1835383	GIACOMONI ALESSANDRO	64,60
8	1828495	PULCINI ALINA	63,50
9	1824854	PERONI ENRICA	61,25
10	1823217	CALANDRINI ROBERTA	60,75
11	1830955	CIVERCHIA ORIETTA	60,60
12	1842588	SERRANI MARCO	59,30
13	1846491	GABRIELLI LORENA	54,40
14	1849548	-----	46,80
15	1846628	-----	46,75
16	1828944	-----	46,10
17	1846010	-----	45,40
18	1836997	-----	44,55
19	1844810	-----	43,85
20	1845969	-----	43,50
21	1830377	-----	43,50
22	1849497	-----	41,30
23	1840134	-----	41,00
24	1843704	-----	40,55
25	1848506	-----	40,20
26	1826738	-----	39,50
27	1847248	-----	36,60
28	1836998	-----	35,25
29	1850276	-----	33,00
30	1841597	-----	32,10
31	1848066	-----	32,00
32	1850543	-----	31,80
33	1841152	-----	15,00
34	1850478	-----	5,40

Allegato H

Bando per 1 posto di profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" presso il Dipartimento Salute – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1848132	MAGI VERONICA	40,80

Allegato I

Bando per 10 posti di profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile" presso il
Dipartimento Sviluppo economico – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1841450	POCHINI GABRIELLA	63,00
2	1850427	SANTANGELI LUANA	62,20
3	1822090	GRAMOLINI TATIANA	58,65
4	1836845	FIRMANI PIERA ALGIDA	57,30
5	1848213	DI DONATO DANIELA	56,00
6	1825140	NICO UMBERTO	54,25
7	1842559	CHIARIOTTI GABRIELE	53,30
8	1848109	PENNESI FRANCESCA	52,75
9	1840958	SOLLAZZO KATYUSCIA	51,20
10	1824964	VIOZZI ANTONELLA	50,50
11	1818941	-----	46,35
12	1829290	-----	43,50
13	1850563	-----	42,00
14	1843949	-----	40,30
15	1843767	-----	38,00
16	1820421	-----	38,00
17	1830934	-----	38,00
18	1850134	-----	36,65
19	1842615	-----	27,50

Allegato L

Bando per 2 posti di profilo professionale C/TS “Assistente tecnico specialista – Ambito Agricoltura e sviluppo rurale” presso il Dipartimento Sviluppo economico – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1820422	DINI ANDREA	63,55
2	1835329	SGARIGLIA MIRIAM	48,70
3	1847513	-----	37,00

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 17 novembre 2025, n. 675

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente della Giunta regionale. Approvazione graduatorie definitive per il passaggio dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e nomina dei vincitori.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare le n. 16 graduatorie definitive per il passaggio dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, distinte per profilo professionale e per Dipartimento dove sono incardinati i posti messi a bando. Le graduatorie sono contenute negli allegati da A a R e tengono conto delle risultanze della seduta della commissione del 7 novembre u.s. che si approvano;
2. di stabilire che le graduatorie definitive sono soggette agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 33/2013, dunque vengono indicati nome e cognome dei candidati vincitori, mentre gli altri continuano ad essere individuati con il solo codice identificativo dell'istanza presentata (Id. Documento);
3. di nominare, pertanto, vincitori i candidati i cui nominativi sono indicati per esteso con nome e cognome nelle allegate graduatorie;
4. di inviare specifica comunicazione sull'indirizzo di posta elettronica di servizio dalla casella [direzione.risorseumanestrumentali@regione.marche.it](mailto:risorseumanestrumentali@regione.marche.it) ai candidati che hanno presentato osservazioni sui punteggi risultanti dalle graduatorie provvisorie o il cui punteggio è stato comunque modificato d'ufficio, nell'ambito dell'istruttoria supplementare svolta dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie;
5. di dar atto che le graduatorie tengono conto delle cause di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del DPR n. 487/1994;
6. di fissare al 31 dicembre 2025 la decorrenza dei nuovi rapporti di lavoro per i vincitori, previa stipula di contratto di lavoro individuale;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Bandi di concorso", sezione "Procedure selettive riservate al personale della Giunta regionale", con valore di notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 4 dei bandi adottati con il precitato decreto n. 850/RUS del 30/12/2024;

8. di pubblicare altresì il presente atto sulla Intranet regionale - spazio "Annunci";
9. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto viene stimato in complessivi euro 139.786,88 annui, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 28.164,24 ed IRAP stimata in euro 8.744,63; per l'anno 2025 la quota parte del relativo onere è stimata in complessivi euro 11.087,90, e trova copertura a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2025/2027, annualità 2025 come risulta dal prospetto di seguito riportato:

capitolo 2011010005 euro 8.159,92 per compensi

capitolo 2011010006 euro 2.234,39 per oneri

capitolo 2011010027 euro 693,59 per Irap

La spesa trova copertura finanziaria sulle risorse stanziare sui capitoli n. 2011010005, n. 2011010006 e n. 2011010027 del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025.

Con successivo decreto della Direzione Risorse umane e strumentali, la spesa verrà imputata sugli impegni già assunti a carico dei capitoli del bilancio regionale, annualità 2025, coerenti con la natura della spesa e le finalità previste dal presente atto, secondo le modalità stabilite dallo stesso decreto legislativo n. 118/2011.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

Allegato A

Bando per 3 posti di profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" presso la Segreteria Generale – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1825073	LILLA ANGELA	67,50
2	1824297	FIUMICELLI SABRINA	67,25
3	1831010	DEMATTIA SABINE	66,00
4	1844744	-----	63,85
5	1825587	-----	63,60
6	1821335	-----	54,80
7	1825014	-----	45,95
8	1834016	-----	40,95
9	1828792	-----	39,20
10	1846268	-----	34,00

Allegato B

Bando per 1 posto di profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista – Ambito Agricoltura e sviluppo rurale” presso la Segreteria Generale – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1819095	CIABATTONI ANTONIO	77,50
2	1832621	-----	71,25
3	1819427	-----	64,25
4	1849342	-----	39,45
5	1822951	-----	36,75

Allegato C

**Bando per 1 posto di profilo professionale D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario” presso il
Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa – Graduatoria definitiva**

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1841587	FATTORI SIMONE	69,50
2	1846995	-----	61,85
3	1819842	-----	54,65

Allegato D

Bando per 8 posti di profilo professionale D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario” presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1830205	SALVATI LAURA	70,20
2	1847865	AMBRA ARRIGO	69,95
3	1850424	AGRIOLI SUSANNA	68,85
4	1846134	FICOSECCO CATIA	67,00
5	1828658	BROCCHINI GIUSEPPE	66,50
6	1847290	BERLONI DAVIDE	63,75
7	1846733	GIOACCHINI RAFFAELLA	63,10
8	1830923	STACCHIOTTI GIANCARLA	62,70
9	1848411	-----	62,65
10	1830721	-----	61,35
11	1849208	-----	60,60
12	1849332	-----	60,25
13	1830606	-----	60,20
14	1833876	-----	58,70
15	1824620	-----	57,85
16	1821753	-----	57,70
17	1848814	-----	56,25
18	1825604	-----	55,65
19	1825626	-----	55,50
20	1843668	-----	55,35
21	1838849	-----	54,65
22	1846634	-----	53,30
23	1844871	-----	52,20
24	1822192	-----	50,65
25	1847397	-----	45,65
26	1848839	-----	44,15
27	1836482	-----	41,70
28	1849852	-----	40,20
29	1836621	-----	39,40
30	1840291	-----	38,70
31	1849938	-----	38,60
32	1837096	-----	37,70

Allegato E

Bando per 3 posti di profilo professionale D/IT “Funzionario sistemi informativi e tecnologici” presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1832335	MORBIDONI SIMONE	59,60
2	1818097	PIAZZOLLA GIUSEPPE	58,90
3	1829064	SOFFRITTI SERGIO	58,75
4	1821646	-----	58,10
5	1847216	-----	45,00
6	1849778	-----	36,50
7	1841737	-----	36,20

Allegato F

Bando per 1 posti di profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista – Ambito infrastrutture, territorio e protezione civile” presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1829921	PIERSANTELLI MASSIMO	49,75

Allegato G

Bando per 10 posti di profilo professionale D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario” presso il Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1836111	BUSCA LUCIA	74,65
2	1836681	LELII CINZIA	65,25
3	1820746	OSCI MARIA GRAZIA	63,50
4	1850263	TADDEI SIMONETTA	63,05
5	1836423	BURINI PATRIZIA	61,65
6	1841538	PRINCIPI ORIANA	61,25
7	1848719	ORSINI MADDALENA	60,65
8	1819104	ZAMPONI ENRICO	59,85
9	1844097	PESARESI LAURA	57,50
10	1828183	CARPANI MARIANNE	56,35
11	1848986	-----	54,70
12	1831731	-----	53,00
13	1849213	-----	49,20
14	1847828	-----	49,10
15	1840111	-----	47,45
16	1844096	-----	45,30
17	1829867	-----	44,80
18	1844738	-----	42,10
19	1829869	-----	39,00
20	1839977	-----	38,35

Allegato H

Bando per 3 posti di profilo professionale D/IT “Funzionario sistemi informativi e tecnologici” presso il Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1826832	PARLANI STEFANO	71,25
2	1841743	CERIONI PAOLO	57,85
3	1843916	GAGLIARDINI ANDREA	37,00

Allegato I

Bando per 15 posti di profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista – Ambito infrastrutture, territorio e protezione civile” presso il Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile –
Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1828779	LETI STEFANO	76,50
2	1842405	LUCHETTI CARLO	74,95
3	1845814	TICANI LUCIANA	72,70
4	1833489	CEREGIOLI FABIO	72,05
5	1847258	LUCHETTI FRANCESCO	71,20
6	1849900	TITTINI ELISABETTA	70,95
7	1818013	FILOMENA GABRIELE	69,85
8	1843773	MARCELLI EMANUELE	69,25
9	1822970	RINALDI ELISA	68,60
10	1830331	ORLANDINI ORIANO	67,45
11	1847383	CARBONI CLAUDIO	66,45
12	1849177	MOCCIA FELICE ANTONIO	64,50
13	1824893	PORRÀ GIULIANA	64,00
14	1834014	PENNESI ANTONELLA	62,85
15	1824316	MAGNONI DIEGO	61,95
16	1840543	-----	61,75
17	1821965	-----	61,25
18	1841443	-----	60,65
19	1844651	-----	60,40
20	1847930	-----	60,25
21	1830918	-----	59,95
22	1845317	-----	58,90
23	1849553	-----	58,90
24	1841736	-----	58,75
25	1831913	-----	58,50
26	1847263	-----	58,40
27	1850266	-----	58,25
28	1833984	-----	58,25
29	1831063	-----	57,50
30	1847893	-----	56,60
31	1821425	-----	55,25
32	1843734	-----	54,35

33	1850277	-----	53,15
34	1840932	-----	53,05
35	1829631	-----	52,90
36	1846444	-----	50,15
37	1848957	-----	49,85
38	1832013	-----	49,75
39	1820347	-----	49,55
40	1822893	-----	49,45
41	1843742	-----	47,85
42	1825306	-----	47,75
43	1823915	-----	47,35
44	1850362	-----	47,15
45	1835847	-----	43,30
46	1849610	-----	42,50
47	1834267	-----	42,25
48	1820893	-----	40,10
49	1848743	-----	31,80
50	1847114	-----	31,25
51	1835206	-----	20,00

Allegato L

Bando per 25 posti di profilo professionale D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario” presso il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1849402	DISCEPOLI SILVIA	71,75
2	1848022	ZENOBI CATERINA	69,75
3	1848166	GIOACCHINI FIORENZA	69,10
4	1848759	TANCREDI PIERA	68,75
5	1846774	BRISIGHELLI GIOVANNI	68,30
6	1834850	GAMBINI SABRINA	67,75
7	1842770	BULZINETTI ANGELA	67,65
8	1850125	CAPRIOTTI BARBARA	66,85
9	1848439	BOCCOLINI IVANA	66,75
10	1849412	PAGNINI LUCIA	66,20
11	1845012	RUGGERI LAURA	64,00
12	1840550	BIGONI ALESSANDRA	62,50
13	1822365	SCAFA CLAUDIA	62,50
14	1850147	SCARPINI STEFANIA	60,75
15	1847604	ROSSI SILVIA	60,70
16	1845197	ORAZI ROSALBA	60,55
17	1846939	CERIONI CATERINA	60,50
18	1825936	MARUCCI ELISA	60,30
19	1844089	SGUERRINI STEFANO	59,85
20	1823884	EGIDI GIANMARCO	59,50
21	1844105	MARI MIRELLA	59,35
22	1844285	CERQUARELLI ANGELA	58,95
23	1841732	FALCINELLI ANTONELLA	58,55
24	1835038	POLVERARI ROSITA	58,30
25	1832831	PUZZO CONCETTA	57,10
26	1849139	-----	57,00
27	1829128	-----	56,60
28	1843757	-----	56,30
29	1847576	-----	56,05
30	1847666	-----	55,50
31	1830342	-----	55,50
32	1827090	-----	55,35
33	1827693	-----	53,70
34	1826936	-----	53,20
35	1830353	-----	51,20
36	1829440	-----	50,85
37	1823223	-----	50,65
38	1847231	-----	48,35

39	1845778	-----	48,00
40	1831148	-----	45,90
41	1846831	-----	45,80
42	1846204	-----	45,55
43	1822307	-----	45,50
44	1822142	-----	44,50
45	1848408	-----	43,70
46	1843961	-----	42,00
47	1847687	-----	41,60
48	1844367	-----	41,30
49	1846574	-----	41,20
50	1847751	-----	40,00
51	1825663	-----	39,05
52	1847590	-----	34,60
53	1841890	-----	32,90
54	1846425	-----	30,50
55	1849491	-----	27,90
56	1840081	-----	15,65

Allegato M

Bando per 2 posti di profilo professionale D/IT “Funzionario sistemi informativi e tecnologici” presso il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1830287	DE ANGELIS STEFANO	62,30
2	1844591	SORDONI ROBERTO	53,00
3	1845619	-----	45,45

Allegato N

Bando per 5 posti di profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” presso il Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione –
Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1833249	TOPA MARIA PAMELA	71,55
2	1846493	BONIFAZI CINZIA	70,50
3	1821447	CASTILLETT CRISTINA	68,85
4	1826592	GABBIANELLI ARIANNA	68,25
5	1849220	ANTINORI LAURA	67,75
6	1830372	-----	67,65
7	1823722	-----	66,85
8	1822902	-----	63,85
9	1846514	-----	63,25
10	1848078	-----	61,90
11	1845837	-----	57,90
12	1836334	-----	57,60
13	1821340	-----	55,90
14	1835025	-----	53,15
15	1842805	-----	52,20
16	1841218	-----	51,35
17	1830790	-----	51,15
18	1832251	-----	50,90
19	1850049	-----	50,30
20	1846443	-----	50,20
21	1832284	-----	49,95
22	1834059	-----	47,45
23	1848308	-----	46,20
24	1848470	-----	44,00
25	1831724	-----	31,00

Allegato O

Bando per 2 posti di profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" presso il
Dipartimento Salute – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1832960	RICCIOTTI ROBERTA	50,25
2	1822504	CORRADO MARELLA	49,15
3	1843099	-----	39,30
4	1840457	-----	34,60
5	1825096	-----	28,00

Allegato P

Bando per 20 posti di profilo professionale D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario” presso il
Dipartimento Sviluppo economico – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1822047	ANDREUCCI ROMINA	69,75
2	1833167	FORLINI LEILA	69,15
3	1834255	GAMBELLI GIORGIO	68,75
4	1846914	MANNOCCI ADELE MARIA	68,75
5	1844369	SCIARRA LIA	67,70
6	1824733	DI FEDE PILATO ROBERTO	66,45
7	1837379	LANARI ARIANNA	66,45
8	1834914	SERVADIO PAOLA	66,10
9	1846885	GIORDANI ANDREA	65,75
10	1837450	MARIOTTI EMANUELA	65,30
11	1847599	RUMORI GIOVANNA	64,30
12	1841001	AMMERATA GEORGIA KATIA	63,45
13	1845982	CAMILLI CINZIA	62,15
14	1849387	PAPACELLA ROBERTA	60,00
15	1845014	BARBADORI ANNA MARIA	59,95
16	1846791	GIORGI CASILDE	57,35
17	1842892	MAGI ROBERTA	57,25
18	1847648	SEVERINI SONIA	55,55
19	1843769	DONÀ PAOLA	54,55
20	1845818	MENCOBONI MARGHERITA	54,25
21	1831169	-----	54,20
22	1847839	-----	53,95
23	1847411	-----	52,70
24	1848294	-----	52,45
25	1846096	-----	52,05
26	1850329	-----	52,00
27	1849519	-----	51,75
28	1841064	-----	51,25
29	1835438	-----	50,50
30	1843730	-----	46,65
31	1846184	-----	45,30
32	1835377	-----	45,00
33	1828942	-----	44,65
34	1849523	-----	44,05
35	1847588	-----	43,00
36	1850504	-----	41,15

37	1835378	-----	41,00
38	1850139	-----	40,80
39	1843060	-----	40,20
40	1834990	-----	35,40
41	1847065	-----	34,30
42	1848432	-----	31,80
43	1850123	-----	30,00

Allegato Q

Bando per 1 posto di profilo professionale D/IT "Funzionario sistemi informativi e tecnologici" presso il
Dipartimento Sviluppo economico – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1848402	SGARIGLIA CRISTIAN	62,65
2	1829038	-----	60,50
3	1845971	-----	57,60
4	1833758	-----	55,15
5	1850290	-----	54,75
6	1850301	-----	49,25
7	1819278	-----	49,00
8	1848296	-----	48,75
9	1822778	-----	45,50
10	1849561	-----	42,80
11	1847761	-----	38,85
12	1850003	-----	28,70

Allegato R

Bando per 1 posto di profilo professionale D/TS “Funzionario tecnico specialista – Ambito Agricoltura e sviluppo rurale” presso il Dipartimento Sviluppo economico – Graduatoria definitiva

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ID DOCUMENTO	NOME E COGNOME	PUNTEGGIO TOTALE (CRITERI art. 6, comma 2, lett. A - B - C, da 1) a 6)
1	1849027	COLA ANDREA	66,90
2	1843253	-----	63,00
3	1817897	-----	62,40
4	1828977	-----	62,20
5	1845184	-----	61,30
6	1850088	-----	61,05
7	1844896	-----	58,00
8	1848880	-----	56,20
9	1844110	-----	55,65
10	1822914	-----	53,60
11	1850234	-----	44,40
12	1850491	-----	41,80
13	1822231	-----	40,90
14	1819747	-----	40,00
15	1849876	-----	39,85
16	1849970	-----	28,60

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 11 novembre 2025, n. 747

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per il servizio di facchinaggio e trasloco presso le sedi della Regione Marche - Giunta - CIG B86BA97AA3 - capitolo 2010310012 e 2150110121 - Bilancio 2025-2027 - 24 mesi - Assunzione impegno di spesa

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 novembre 2025, n. 156

Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 per il servizio di supporto al Rup nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 3, del d.lgs. 36/2023, avente ad oggetto la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per le pubbliche amministrazioni della Regione Marche - 2^a edizione

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 223

Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture, definizione dei processi di lavoro e delle attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità per l'annualità 2025.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 224

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i., art. 59 comma 4 lett. b) e comma 5 e art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Procedura di gara

per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT - Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 4 - CIG: 9965497C45” per l'acquisizione dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione dei sistemi per la gestione degli atti OpenAct, BUR - CIG DERIVATO: B8422DAEB0 - Decreto nomina Commissione

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 10 novembre 2025, n. 225

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i., art. 59 comma 4 lett. b) e comma 5 e art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT - Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 7 - CIG 9966202211” per l'acquisizione di servizi per lo sviluppo della piattaforma Blockchain Regione Marche e applicazione nei sistemi di settore - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.2.2 - intervento 1.2.2.1 - CIG DERIVATO: B83C

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 13 novembre 2025, n. 230

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Decreto di indizione per gara europea a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di ristorazione mensa gestione indiretta ERDIS Presidi di Ancona, Camerino, Macerata e Urbino, per la durata di quattro anni, per conto di ERDIS Marche - CIG B9175E2DEE - Pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 13 novembre 2025, n. 231

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. Procedura telematica aperta finalizzata all'affidamento, mediante accordi quadro, di “Interventi per la messa in sicurezza del territorio danneggiato dagli eventi meteorologici del 15-16 settembre 2022 nelle province di ancona e Pesaro-Urbino”, finalizzata alla stipula di corrispondenti n. 18 accordi quadro, finanziati con fondi o.c.d.p.c. n. 922/2022 e s.m.i. - Nomina della commissione giudicatrice

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 11 novembre 2025, n. 206

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e della redazione del PSC nell'ambito dell'intervento di sostituzione delle persiane presso l'immobile sito in via Don Gioia, n. 8-10, Ancona (AN). CIG: B2FDBAC7E8. Approvazione certificato di regolare esecuzione e liquidazione fattura a saldo allo STUDIO DI INGEGNERIA BALDASSARRI ROBERTO -Capitolo 2010510023 del bilancio 2025/2027,

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 12 novembre 2025, n. 197

D.Lgs. 230/2017 DGR 266 del 03/03/2025 Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale. Concessione dei contributi al WWF ITALIA ETS in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi - Bilancio 2025/2027, annualità 2025, importo 59.725,00 € capitolo 2090510140

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1 di prendere atto ed approvare i lavori effettuati dal responsabile dell'istruttoria della valutazione della domanda di finanziamento prot 1347211/22/10/2025, pervenuta in esito al bando, dec 39/ITER/24/03/2025 "D.Lgs. 230/2017 Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche invasive nel territorio regionale in base ai criteri per la concessione dei contributi previsti dalla DGR 266/03/03/2025 come dal verbale n. 4 del 24/10/2025;
- 2 di provvedere alla concessione del contributo al WWF ITALIA ETS indirizzo VIA PO 25/C ROMA

CF 80078430586 e P.IVA 02121111005 in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi, Via Amos Zanibelli, 3/bis, 60035 Jesi (AN) per l'importo di 59.725,00 €, in attuazione del bando Decreto n 39/ITER/24/03/2025 e in applicazione dei criteri della dgr 266/03/03/2025;

- 3 di assumere contestualmente, con il presente atto, e secondo il principio dell'esigibilità, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, gli impegni di spesa sul bilancio 2025/2027 annualità 2025, capitolo 2090510140 previa riduzione dell'importo di 59.725,00 € della prenotazione di impegno di spesa numero 3172/2025 sul capitolo 2090510134 assunta con il decreto 39/ITER/24/03/2025, a favore del WWF ITALIA ETS in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi trattasi di risorse statali coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, visto l'accertamento di entrata n 1409/2024 di € 77.500,00 registrato sul capitolo 1201010612 del bilancio 2025-2027 con dec 80/ITER/14/04/2024, vista la variazione compensativa al bilancio gestionale finanziario 2025/2027 dgr 158103/11/2025;
- 4 di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'annualità 2025;
- 5 di dare atto che il cronoprogramma di cui al decreto n 39/ITER/24/03/2025, è come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2025
2090510140	59.725,00 €

- 6 di dare atto che il codice di transazione elementare per il capitolo 2090510140 è il seguente:
09052310401001054810404010010000000000000043000;
 - 7 di provvedere con successivi atti, alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal bando di cui al Dec 39/ITER/24/03/2025;
 - 8 di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva pertinenza;
 - 9 di pubblicare per estratto sul BUR della Regione il presente atto completo degli allegati.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
David Piccinini

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 novembre 2025, n. 198

D.Lgs. 230/2017 "Piano Regionale per il controllo delle specie esotiche invasive annualità 2025". Approvazione e pubblicazione avviso pubblico per il controllo delle specie esotiche in-

vasive nel territorio regionale in base ai criteri per la concessione dei contributi previsti della DGR 266/03/03/2025 - Incremento risorse per € 5.806,11- capitolo 2090520068, Bilancio 2025/2027, annualità 2025

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 13 novembre 2025, n. 200

D.Lgs. 42/2017 – Commissione esame finale corso abilitante per tecnici competenti in acustica riconosciuto con DD VAAM n. 178 del 30/09/2024 - Ente gestore: E-Train, Loreto (AN) - Nomina referente regionale.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 12 novembre 2025, n. 362

D. Lgs. n. 190/2024, art. 9 – Autorizzazione Unica per “Impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN)” – Voltura autorizzazione in favore della società Opificio Idrogeno Marche S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di volturare alla società Opificio Idrogeno Marche S.r.l., Strada di Montefeltro 51 – 61122 Pesaro, Codice Fiscale e P.IVA: 02834130417, l'Autorizzazione Unica di cui al Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere n. 138 del 05/05/2025 recante “D.Lgs. n. 190/2024, art. 9 – Autorizzazione Unica per “Impianto di produzione idrogeno (elettrolizzatore) connesso a un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Falconara M.ma (AN)” – Soggetto proponente: Renco S.p.A.”;
 2. di stabilire che la società Opificio Idrogeno Marche S.r.l. dovrà rispettare tutti gli oneri, obblighi e condizioni imposti dall'Autorizzazione Unica di cui al DDS n. 138 del 05/05/2025, nonché tutti quelli che dovessero derivare dalle normative applicabili sopravvenute;
 3. di disporre, ai sensi del comma 10 dell'art. 9 del D.
- Lgs. n. 190/2024 e di quanto previsto al punto 13.1, lett. j), parte III delle “Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti alimentati da Fonti Rinnovabili” di cui al DM 10/09/2010, che la società Opificio Idrogeno Marche S.r.l. dovrà inviare al Comune di Falconara Marittima e al Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, voltura a proprio nome della polizza fideiussoria n. 2025-030-11-000182-05-000069865, rilasciata dalla Compagnia Insurance JSC DallBogg: Life and Health in data 14/05/2025, in favore del medesimo Comune di Falconara Marittima, a garanzia degli interventi di dismissione dell'impianto a fine vita e della messa in pristino dello stato dei luoghi, di importo pari ad euro 555.378,29, recante come scadenza il giorno 14/05/2030;
 4. di stabilire che la presente voltura è rilasciata sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011;
 5. di trasmettere copia del presente atto alle società Renco S.p.A., mandataria della RTI - Renco S.p.A. - Immobiliare del Poggio S.r.l. - Azienda Agricola del Poggio S.a.S., e Opificio Idrogeno Marche S.r.l., al Comune di Falconara Marittima (AN) ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo conclusosi con il citato DDS n. 138 del 05/05/2025;
 6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
 7. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
 8. di pubblicare il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Marche e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 novembre 2025, n. 364

DDS n. 106/FRC del 28/03/2025 – Avviso pubblico/bando di finanziamento di interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi, compresa l'installazione di fonti rinnovabili in autoconsumo, nelle imprese – PR FESR Marche anni 2021/2027, Asse 2, OS 2.1, Azione 2.1.1, Intervento 2.1.1.1 – Approvazione esiti istruttori tecnici.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 novembre 2025, n. 178

D.Lgs. 152/2006 Art. 29-nonies, comma 1 - Fedrigoni S.p.A., Stabilimento di Pioraco (MC) in via L. Eustacchi, n.29. Aggiornamento per modifica non sostanziale AIA di cui al D.D. n. 132 del 28/06/2019, successivamente rettificato con Decreto n. 155/2019 ed aggiornato con Decreti n. 249/2023, 185/2024 e 229/2024.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 novembre 2025, n. 179

D. Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III bis - Gestore: Europe s.r.l., loc. San Martino del Piano Fossombrone (PU). Rettifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 204 del 5 novembre 2019.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 11 novembre 2025, n. 427

D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 co. 1 lett b) – Decisione a contrarre per l'affidamento diretto di equipaggiamento per le esigenze del personale del centro funzionale multirischi

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 novembre 2025, n. 867

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 3880 lungo il FIUME FOGGLIA nel comune di sassocorvaro - loc. caprazzino (foglio 51 ant. mapp.li 630 (ex 472)- 469-470-471-138. Rettifica del Decreto n. 755 del 03.10.2025. DITTA: SALTARELLI & MIGIANI SRL

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DARE ATTO che con Decreto di questo Settore n. 755 del 03/10/2025 è stato rilasciato alla ditta SALTARELLI & MIGIANI SRL (P.IVA C.F. 00326520418) con sede legale in via Indipendenza 17 - 61028 in Sassocorvaro – Auditore:
 - il rinnovo della concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area appartenente al Demanio Idrico di 3.880 mq, di cui 3.000 mq ad uso "AGRICOLO" e 880 mq ad uso "AGIAMENTO" (occupazione con porzione di terrapieno) in sinistra idrografica del Fiume Foglia, identificata catastalmente al Foglio 51 antistante ai mappali 630 (ex 472) – 469-470-471-138 del Comune di Sassocorvaro - Auditore;
 - il Nullaosta idraulico n° 1334/FO del 04.08.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel Disciplinare n. 412 del 03/10/2025 (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale,
2. Di RETTIFICARE, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio al presente atto, il Decreto n. 755 del 03/10/2025 e il sopra richiamato Disciplinare n. 412 del 03/10/2025, modificando l'importo del canone in Euro 527,50 e non Euro 402,50 come erroneamente indicato negli atti suddetti.
3. DI STABILIRE che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;

4. DI STABILIRE che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
5. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Sassocorvaro-Auditore;
7. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
8. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
9. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 novembre 2025, n. 868

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 640/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Richard Courtenay Dixon a favore della sig.ra DE JONG JULIETTE SIMONE CORINE per derivazione di acqua

pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione del verde privato dalla sorgente ubicata in Comune di Cagli - località San Cristoforo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato, assentita al sig. Richard Courtenay Dixon con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 176 del 24/01/2003, a favore della sig.ra DE JONG JULIETTE SIMONE CORINE.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dalla sorgente ubicata in corrispondenza del Foglio 156 Mappale 46 del Comune di Cagli - loc. San Cristoforo, con una portata massima istantanea di 0,5 l/s e per un volume annuo non superiore a 160 mc.
- 3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 1802 del 14/03/2002 di cui alla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 176 del 24/01/2003, con il nuovo disciplinare rep. n. 415REG del 29/10/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso igienico sanitario e irriguo.
- 4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 415REG del 29/10/2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 24/01/2003, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n.176 del 24/01/2003), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 23/01/2033, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. n. 415 del 29/10/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 869

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. DR 2158/8 Siar Dap 518481. Rilascio concessione di derivazione d'acqua tramite n. 1 pozzo, ad uso Igienico sanitario ed assimilati (servizi igienici, pulizia pavimenti capannoni e cooling) e Zootecnico (abbeveraggio animali con attività imprenditoriale) su area distinta al C.T. al Foglio 79 mappale 48 via Baldeschi Baleani n. 4 del Comune di Jesi (AN), istanza in data 04.09.2025 dalla ditta Società Agricola Ponte

Pio S.r.l. con sede legale in via Martiri della Libertà n.27 del Comune di Jesi (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 38911950131/10/2025 repertoriato al n.116 del registro interno del 04.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso Igienico sanitario ed assimilati (servizi igienici, pulizia pavimenti capannoni e cooling) e Zootecnico (abbeveraggio animali con attività imprenditoriale) su area distinta al C.T. al Foglio 79 mappale 48 via Baldeschi Baleani n. 4 del Comune di Jesi (AN), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti.

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 14/08/1920 n.1285 e dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il certificato di conformità delle opere di derivazione (ID 38453778115/09/2025) alle condizioni dell'autorizzazione rilasciata con Decreto di escavazione n.249 del 28.10.2016, del Certificato di collaudo datato Settembre 2025 a firma del Dott. Geologo Daniele Stronati (AN) con Studio in via G. Rossini, 5 Jesi (AN) comprensiva delle analisi chimiche e batteriologiche e della Relazione tecnica finale di collaudo finale con dichiarazione di conformità progetto esecutivo e delle opere comprensivo di prova di portata.

DI DARE ATTO che con medesimo certificato, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 25 del R.D. 14/08/1920 n. 1285, in via provvisoria ed a rischio del concessionario, l'esercizio delle opere ultimate nelle more del rilascio del disciplinare di concessione pluriennale.

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Società Agricola Ponte Pio S.r.l. (P. IVA 02077760425) con sede legale in via Martiri della Libertà n.27 del Comune di Jesi (AN) la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso Igienico sanitario ed assimilati (servizi igienici, pulizia pavimenti capannoni e cooling) e Zootecnico (abbeveraggio animali con attività imprenditoriale) all'interno dell'area distinta al Catasto al Foglio 79 mappale 48 via Baldeschi Baleani n. 4 del Comune di Jesi (AN), per un prelievo fissato in misura non superiore ad una portata di 1,9 litri/sec e con un volume massimo emungibile di 17.000 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di approvazione del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla Ditta richiedente.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

Disciplinare ID 38911950131/10/2025 repertoriato al n.116 del registro interno del 04.11.2025;
Certificato di conformità delle opere di derivazione (ID 38453778115/09/2025).

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 870

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 518156 _ DR 1494. Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola tramite n.2 pozzi esistenti, in Comune di Monsano (AN), via Breccia III n.11 e variazione titolarità, istanza acquisita il 06.06.2025 dalla ditta: Rossi Maurizio (P.IVA 02832640425) con sede legale in via Breccia III n.11 del Comune di Monsano (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 38912123131/10/2025 repertoriato al n. 117 del registro interno del 04.11.2025, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.2 pozzi esistenti, ad uso irrigazione agricola, ubicati in Comune di Monsano (AN) via Breccia III, su terreno distinto al Catasto al Foglio 17 mappale 160, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Rossi Maurizio (P.IVA 02832640425) con sede legale in via Breccia III n.11 del Comune di Monsano (AN), la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica, viene fissato un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli

0,02 pari a litri/sec 2 (1 l/sec ciascun pozzo) e un volume massimo emungibile di 3.900 mc/anno (1.950 mc/anno ciascun pozzo) per una superficie complessiva di ettari 4,2394 irrigati all'anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI STABILIRE che la ditta ha l'obbligo di uniformarsi alla nuova Ordinanza n°42 del 18/07/2024 – Ufficio Area Tecnica del Comune di Monsano, che stabilisce: *“... A tutti i cittadini, alle imprese ed alle aziende agricole ricadenti all'interno nella zona industriale e quelli ricadenti all'interno della fascia di 100 metri dai confini della zona industriale stessa, che abbiano intenzione di attingere dai pozzi esistenti o di nuova realizzazione di:*

- eseguire analisi attraverso laboratori certificati, preventive e con monitoraggi annuali, dalle quali risulti il rispetto dei limiti tabellari per le acque di scarico da attività civili e industriali di cui alle tabelle 3 (scarico in acque superficiali - scarico in rete fognaria) e tab 4 (scarico su suolo) di cui all'allegato 5 parte III D. Lgs. 152 del 3/04/2006, che dovranno essere tenute a disposizione dell'autorità che su iniziativa potrà monitorare la situazione*
- comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno, l'intenzione di utilizzare le acque dai pozzi con l'invio della nota allegando i risultati delle analisi di monitoraggio e copia dell'autorizzazione, all'autorità sanitaria locale del Comune di Monsano.”.*

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio -

Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta concessionaria e al Comune di Monsano.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

Disciplinare ID 38912123131/10/2025 repertoriato al n.117 del registro interno del 04.11.2025 e planimetri-catastale.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 871

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..DITTA: TRUFELLI GIAM-PIERONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per definizione condono edilizio ai sensi della L. 47/85 N. registro 55/85, sull'immobile sito in loc. Moria, in strada Moria n.10 (Foglio 184 mappale 358), nel

Comune di Cagli (PU). Istanza presentata dalla ditta TRUFELLI GIAMPIERO allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Cagli (PU).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 novembre 2025, n. 872

R.D. 25 luglio 1904, n. 523. R.D. 14 agosto 1920, n. 1285. R.D. 11.12 1933 n. 1775, L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e ss. mm. e ii. - Proroga fino al giorno 24/10/2026 del termine per l'inizio dei lavori concernenti la realizzazione di una centrale idroelettrica sulla sponda sinistra del Fiume Esino a valle del ponte S.S. n.76 nel Comune di Castelplanio (AN). Ditta: Costruzioni Valcesano S.r.l. (P.IVA 02682900424) SIAR-DAP 500631, DR 2177 n.101

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Costruzioni Valcesano S.r.l. (P.IVA 02682900424), con sede legale in Falconara Marittima (AN) - via Nino Bixio n. 94 e per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la proroga fino al giorno 24/10/2026 del termine per l'inizio dei lavori concernenti la realizzazione di una centrale idroelettrica sulla sponda sinistra del Fiume Esino a valle del ponte S.S. n.76 nel Comune di Castelplanio (AN), all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 17 Mappale 399 del Comune di Castelplanio (AN), avente una portata media derivabile di 1,25 mc/sec., massima 2,50 mc/sec e una produzione nominale di 49,02 kW.
- 2) Di precisare che la concessione pluriennale di derivazione alla ditta Costruzioni Valcesano S.r.l. è stata assentita con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio n. 238 del 05.09.2019, secondo le modalità indicate nel disciplinare di concessione ID 1743031219/07/2019 sottoscritto in data 09.08.2019 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Ancona il 14.08.2019 rep. n. 2241.
- 3) Di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

- 4) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990 n. 241 è il Geom. Marco Ricci e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 5) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 6) Di notificare il presente decreto alla ditta richiedente nonché al Comune di Castelplanio (AN).
- 7) Di attestare che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 8) Di attestare altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 novembre 2025, n. 873

Variazione della Denominazione della Regione Sociale della concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Camerano - località Aspigo Via S.S.16 Adriatica, da "Eni Sustainable Mobility S.p.A." a "Enilive S.p.A.". Ditta: Enilive S.p.A. con Sede Legale in V.le Giorgio Ribotta, 51 Comune di Roma. D.R. 1174 - Fascicolo 420.60.90/2019/EDI/1165-Pratica SIAR n. 502264-518432.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, il cambio di denominazione della Ragione Sociale, da "Eni Sustainable Mobility S.p.A." a "Enilive S.p.A.", della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso autolavaggio attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Camerano Via S.S.16 Adriatica, località Aspigo, su area distinta al C.T. Foglio 9 mappale 8, come meglio identificato nel documento istruttorio;
2. DI VINCOLARE la Ditta Enilive S.p.A. all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare di rinnovo rilasciato in data 22/04/2020 registrato c/o L'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Ancona in data 14/05/2020 al n.763 serie 3 approvato con Decreto del Dirigente n.236 del 15/06/2020 che regola la concessione per la derivazione d'acqua, identificata con n. D.R.1174, della durata di anni quindici, successivi e continuativi dalla data del decreto di rinnovo, con scadenza al 15 giugno 2035;
3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 170,00 (centosettanta/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
6. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
10. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
12. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta Enilive S.p.A. con sede legale in V.le Giorgio Ribotta, 51 nel comune di Roma (RM), PEC: enilive@pec.enilive.com;
13. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 novembre 2025, n. 874

R.D. 523/1904; ART.31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 396 lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Borgo S. Maria (foglio 7 antistante alla mapp 128) Ditta: Montagna Nello.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **MONTAGNA NELLO** (C.F. MNTNLL40T13L498W) residente in via Monte Vettore 5 61122 Pesaro (PU)
 - a) **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo il Fiume Foglia, nel Comune di Pesaro di mq. 396 ad uso "ORTO"**, identificata catastalmente al foglio 7 antistante al mapp 128 del predetto Comune per la durata di **anni dieci (10)** dal presente provvedimento;
 - b) **il Nulla Osta idraulico** n° 1361/FO del 29.10.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
3. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità media e Rischio "R2", gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 10 comma D) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **Di STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a **€ 126,92** (centoventisei/92);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al **Comune di Pesaro**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 novembre 2025, n. 875**

D.P.C.M. 20/02/2019 – D.M. Ambiente n. 225 del 04/09/2019. Piano Stralcio 2019 — Intervento cod. 11IR312/G1 “Manutenzione briglie e Interventi di stabilizzazione in alveo con rimozione delle difese crollate a valle di San Filippo Sul Cesano nei Comuni di Mondavio (PU) e Monte Porzio (PU). Approvazione Relazione sul Conto Finale, Certificato di Regolare Esecuzione e documenti contabili. Saldo lavori. CUP B16B19000120001 CIG B11B9AEE3D.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 novembre 2025, n. 718**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irrigazione verde privato, con prelievo da pozzo esistente (identificato cod.ID: 84969). ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto, su area di proprietà catastalmente identificata al mappale n° 406, Foglio 16- Ditta: American Tourist srl (P IVA: 00217760446), con sede legale a San Benedetto del Tronto, via Cicerone 43-Prat. N. 1274/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: American Tourist srl** (P IVA: 00217760446), con sede legale a San Benedetto del Tronto, via Cicerone 43, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà

di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irrigazione verde privato** (giardino), di pertinenza dell'Hotel Giancarlo, ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto, da **n.1 pozzo** identificato nel database regionale con **codice ID 84969**, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°406, Foglio 16 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il prelievo, da effettuare nei mesi tra giugno e settembre, non superi la **portata istantanea max di moduli 0,005 (pari a 0,5 l/s)**;
- il **volume complessivo** prelevato **non dovrà superare i 200 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche

per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modificano il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10** (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento, quindi alla data del **13/07/2035**;
- **di stabilire che la Ditta: American Tourist srl** (P IVA: 00217760446), con sede legale a San Benedetto del Tronto, via Cicerone 43, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: **“AP-CD- Cauzione- Ditta.....entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U. 1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, co. 4, L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

(Planimetrie area di pertinenza hotel e ubicazione pozzo; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 novembre 2025, n. 719

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 78744), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 377 (ex 80), Foglio 42 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irrigazione / igienico e usi assimilati- Ditta: Agriturismo “La Cantina” (P

IVA 1507560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Frazione Colonnata 85- Prat.1139/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta: Agriturismo “La Cantina” (P IVA 1507560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Frazione Colonnata 85, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l’Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell’acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell’Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, la **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 78744), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 80, Foglio 42 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irrigazione / igienico e usi assimilati, con le seguenti prescrizioni:

- **il prelievo** dell’acqua, per l’irrigazione di aree a verde/ orto sull’area di pertinenza dell’Agriturismo ed usi assimilabili all’igienico-sanitario (lavaggio aree pavimentate e altro) dovrà avere una **portata massima istantanea non superiore a 0,5 l/s**;
- o **il volume complessivo** prelevato **non dovrà superare i 1000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- o il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati,

dovranno essere conservati **presso l’area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;

- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all’approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall’autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell’acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell’Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modifichino il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10** (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento di concessione, quindi con **scadenza al 10/10/2034**;
- **di stabilire che la Ditta: Agriturismo “La Cantina”** (P IVA 1507560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), Frazione Colonnata 85, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: “AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all’attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all’art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;

- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI (Planimetria ubicazione pozzo e area agriturismo; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 novembre 2025, n. 720

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione a servizio di stabilimento balneare da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID 87752, sito in Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 148, Foglio 4 - Ditta: Camping "Terrazzo sul Mare" (Chalet Terrazzo sul Mare) - (P.I.:00484300447) con sede legale a Cupra Marittima (AP), viale Romita, 16 - Prat. n. 1332/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di disporre la cessazione**, a seguito di rinuncia, della derivazione di acque pubbliche concessa con Decreto PF TTA n. 297 del 01/10/2021, recante: *"R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubbliche ad uso: irrigazione a servizio di stabilimento balneare da pozzo, identificato nel database regionale con codice ID 87752, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 148, Foglio 4 del Comune di Cupra Marittima (AP)- Ditta: Camping "Terrazzo sul mare" (Chalet Terrazzo sul Mare) di De Carolis Odoardo & C. snc (P IVA 00484300447) con sede legale a Cupra Marittima (AP),viale Romita 16 - Prat. 1332/AP "*
- **di dare atto che** sono state eseguite **la chiusura temporanea** dell'imbocco del pozzo tramite idonea sigillatura, assicurando **idonee condizioni di sicurezza**,
- **di dichiarare decaduta**, per rinuncia del Decreto di concessione PF TTA n. 297 del 01/10/2021 della Ditta concessionaria in oggetto, **la facoltà di prelevare acque pubbliche dal pozzo identificato con cod.ID 87752** da parte della Ditta: Camping "Terrazzo sul Mare" (Chalet Terrazzo sul Mare) - (P.I.:00484300447) con sede legale a Cupra Marittima (AP), viale Romita, 16;
- **di dichiarare decaduto, dall'annualità 2026, l'obbligo del pagamento** del canone demaniale;

- **di stabilire** che la Ditta: Camping “Terrazzo sul Mare” dovrà **effettuare il pagamento del canone annuale 2025, pari ad € 170,00** da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 causale: AP – CD – Ditta:canone 2025 e pregressi, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>;
- **di dare atto** che è facoltà dello scrivente Settore, ai sensi della legislazione in oggetto specificata, di effettuare in qualsiasi momento controlli sullo stato dell'impianto di prelievo identificato nel data base regionale con cod.ID: 87752;
- **di stabilire** che l'eventuale futura riattivazione del pozzo in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità concedente;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 novembre 2025, n. 722

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 79375), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 563, Foglio 81 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irriguo agricolo. - Ditta richiedente: Di Prodo Yuri, con sede ad Ascoli Piceno, via delle Genziane- Prat.1252/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta proprietaria: **Di Prodo Yuri** (C.F.: DPRYRU87D21A462H) con sede ad Ascoli Pice-

no (AP), via delle Genziane, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo** con prelievo da n. 1 pozzo (cod.ID: 79375), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 563, Foglio 81 del Comune di Ascoli Piceno con le seguenti prescrizioni:

- **il prelievo** dell'acqua, da effettuare **nei mesi da aprile a ottobre**, con esclusione della fascia oraria compresa tra le ore 11.00 e le ore 17.00, per l'irrigazione di colture orticole su un piccolo appezzamento di terreno di complessivi mq. 400, contraddistinto catastalmente al Foglio 81, mappali nn. 563, 572, 586, 587 del Comune di Ascoli piceno, dovrà avere una **portata massima istantanea non superiore a 1,3 l/s**;
- **il volume complessivo** prelevato **non dovrà superare i 100 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- o il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;

- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di

distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;

- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modificano il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10** (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento di concessione, quindi con **scadenza al 09/03/2035**;
- **di stabilire che la Ditta: Di Prodo Yuri, dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: **“ AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 19,00** (diciannove/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U.1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia

fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,

- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

(Planimetria ubicazione pozzo e area da irrigare; Disciplinare in PDF)

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 novembre 2025, n. 737

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del Fiume Chienti nei tratti dalla confluenza del Chienti 1 e 2 alla Botte di Varano e alla galleria delle Fornaci – LOTTO 1 - Comune di Monte Cavallo (MC) - terreni distinti catastalmente al Foglio 17 part. 305 (sorgente) partt. 485, 486, 487 (derivate) – impegno al capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI DARE ATTO in merito alle procedure ablativo per l'intervento denominato Riduzione del rischio idraulico del Fiume Chienti nei tratti dalla confluenza del Chienti 1 e 2 alla Botte di Varano e alla galleria delle Fornaci – LOTTO 1 dell'individuazione con decreto n. 106/PTGC-FMA/2020 e successivo decreto di occupazione di urgenza n. 21/ PTGC-FMA/2021 dell'indennità provvisoria per i terreni distinti catastalmente al Foglio 17 part. 305 (sorgente) partt. 485, 486, 487 (derivate) del Comune di Monte Cavallo (MC).
- 2) DI PRENDERE ATTO delle dichiarazioni sottoscritte ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con cui i proprietari dei terreni sopra individuati, come riportato nel documento istruttorio del presente atto, hanno formalizzato:
 - a. l'accettazione dell'indennità di esproprio;
 - b. la cessione volontaria delle aree sopra indicate ed interessate dall'intervento denominato: Riduzione del rischio idraulico del Fiume Chienti nei tratti dalla confluenza del Chienti 1 e 2 alla Botte di Varano e alla galleria delle Fornaci – LOTTO 1;
 - c. la piena e libera proprietà dei beni, l'assenza di qualsiasi vincolo o diritto di terzi sui beni da espropriare, nonché l'eventuale possesso della qualifica di coltivatore diretto/ Imprenditore Agricolo professionale;
- 3) DI DICHIARARE che, come indicato nel documento istruttorio, gli importi da erogare e i relativi beneficiari sono riepilogati nella tabella di seguito:

Foglio	Particella (sorgente)	Particella (derivata)	Beneficiario	Indennità esproprio €
17	305	485-486-487	Francesco Spicaglia	30,00
			Enrica Spicaglia	30,00
			Venanza Vergari	40,00
			Pietro Ranci	40,00

		Alessandra Ranci	40,00
		Mario Ranci	60,00
TOTALE			240,00

4) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii, sul capitolo: 2090120191, bilancio 2025-2027 annualità 2025, come dettagliato nell'allegato denominato "Allegato B – Impegno Indennità Monte Cavallo F17 PP 485-486-487" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 240,00, quale quota di spettanza a favore dei beneficiari indicati in allegato B;

5) DI SPECIFICARE che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 dell'All. 7 del D.lgs. 118/2011 e ssmmii è la seguente:

0901 0000000000 053 8 2020109010 0000000000000000 4 3 000

6) DI PRECISARE che:

- a. le somme sopra dette non sono soggette a ritenuta a titolo di imposta, nella misura del 20%, in quanto non ricorrono i presupposti richiesti dalla vigente normativa (art. 35 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) ed in quanto non rientrano nelle zone omogenee di tipo A, B C, D, come da certificato di destinazione urbanistica acquisito agli atti con prot n. 1327634/17/10/2025[R_MARCHE|GRM|GCMS|A];
- b. non sono somme imponibili a fini IVA non ricorrendo i presupposti dell'art. 13 c. 2 e art. 2 c. 3 del D.P.R. 633/1972;
- c. è esclusa l'acquisizione del codice CUP e del codice CIG in quanto fattispecie (risarcimenti e indennizzi) non rientrante nel perimetro della tracciabilità ANAC come indicato con Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e da ultimo, in occasione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

7) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto:

- a. per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001;
- b. nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, in forma integrale ad eccezione degli allegati "Allegato A – Indennità di esproprio Monte Cavallo F17 PP 485-486-487" ed "Allegato B – Impegno Indennità Monte Cavallo F17 PP 485-486-487", di cui si omette la pubblicazione a tutela dei dati personali ivi contenuti.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Allegato A - Indennità di esproprio Monte Cavallo F17
PP 485-486-487

Allegato B - Impegno Indennità Monte Cavallo F17 PP
485-486-487

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 10 novembre 2025, n. 361

DDD n.138 del 15.07.2025 "DGR n. 656 del 05/05/2025 - Avviso Pubblico per il sostegno a processi di workers buyout. Ammissibilità a contributo (1° sportello). Domanda Codice Siform 1115914.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 12 novembre 2025, n. 362

PR Marche FSE+ 2021-2027. Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola – DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023– Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute nella seconda finestra 2025 (dal 01 settembre al 31 ottobre 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, in riferimento al DDS n. 617/SIP/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola" in oggetto, **nella seconda finestra 2025 (01 settembre – 31 ottobre 2025)** sono state inviate telematicamente e validate attraverso il sistema informativo Siform2 n. 4 domande;
2. Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui al punto precedente;
3. Di **ammettere** a valutazione tutte le 4 domande pervenute e contenute nell'allegato A) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform2;
4. Di trasmettere il presente decreto e il rispettivo allegato, per il seguito di competenza, alla Commissione

di Valutazione individuata e nominata con DDS n. 694/SIP del 01/12/2023 e con DDD n. 346/PSL del 03/11/2025;

5. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei relativi allegati, mediante pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id32790/6841>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

- ALLEGATO A (Domande ammesse a valutazione)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 novembre 2025, n. 364

"DDS 995/SIP del 29/09/2022 come mm. e ii. con DDS 283/SIP/2023 – PR FSE+ 2021/27 – "Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella Regione Marche" – Decadenza e revoca totale del contributo per il Progetto codice Siform 1093082 - Capitoli 2150410160, 2150410162, 2150410155 Bilancio 2025/2027, annualità 2025 – 2° Finestra (01/05/2023 – 31/07/2023)" - CUP: B34F22011280009".

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Forma-

zione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1185

Legge Regionale n. 16/1990 - Nomina commissione di esame corso "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo" Codice Siform2 n. 1113385 - Ente gestore: DCLUB S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1186

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "607 – Carico scari- co merci" Codice Siform2 n. 1114189, Ente ca

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1190

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "607 – Carico scari- co merci" Codice Siform2 n. 1114190, Ente ca

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1191

Legge 29 marzo 1985, n. 113 – Approvazione Graduatoria dei Centralinisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2024 nell'Elenco istituito per l'ambito provinciale di Fermo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della Legge 29 marzo 1985 n. 113 e s.m.i., la Graduatoria dei Centralinisti telefonici non vedenti, istituita per l'ambito provinciale di Fermo, alla data del 31.12.2024 (Allegato A);
2. di dare atto che i nominativi inseriti nella suddetta graduatoria sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (ID SIL), con l'omissione di dati sensibili conservati agli atti dell'ufficio, ai fini della protezione dei dati personali, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs. 196/2003, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
 - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
 - integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A: Graduatoria dei Centralinisti telefonici non vedenti, istituita per l'ambito provinciale di Fermo, alla data del 31.12.2024

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 novembre 2025, n. 1192

DDS n.786/FOAC/2025 - DGR n.1047/2025 - *Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Avviso per il finanziamento di doti finanziarie per l'indennità di partecipazione, prevista da DGR 485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato a partire dall'anno scolastico 2025/2026- Approvazione della graduatoria, concessione dei contributi pubblici e attivazione Fondo Pluriennale Vincolato € 112.500,00,*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 novembre 2025, n. 1194

Approvazione Graduatoria Anonima Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 31/01/2026 di n. 2 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 31/01/2025, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Anonima Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno fino al 31/01/2026, di cui all'art. 16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi in data 29/10/2025, richiesta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con nota pervenuta in data 20/10/2025, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 1339573, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 2 posti per il profilo professionale di "Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) ricondotto al Codice Istat 5.2.2. "Esercenti ed addetti nelle attività di Ristorazione", in possesso, alla data del 29/10/2025, dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HAC-CP) in corso di validità, da inviare in allegato insieme alla candidatura, pena l'esclusione;
2. Di dare atto che in sede di istruttoria è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata in data 31/10/2025, n. 1 domanda di riesame a cui non è stato dato accoglimento;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche dei CPI) e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
 - <https://janet.regione.marche.it/>La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Paolo Carloni, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Graduatoria Definitiva

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 10 novembre 2025, n. 1197

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) - Campo di intervento 149 e 150 - DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presenta-

zione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio-Turismo Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti - Approvazione n. 2 progetti attuativi delle Filiere Costruzioni e Commercio e Turismo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in conformità ai progetti quadro finanziati con DDS. N. 36/2025 i n. 2 progetti attuativi delle Filiere Costruzioni e Commercio/Turismo, ammessi a valutazione come previsto all'art. 10 dell'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 741/FOAC del 09/08/2024, di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 38912714/31/10/2025IFORM-PU, con i punteggi assegnati come da Allegato A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa, a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, è garantita sui capitoli/impegni come da schema riportato secondo l'esigibilità della spesa nel rispetto del DLgs 118/2011:

Filiera costruzioni

Beneficiario	Capitolo	NUMERO IMP	ANNO IMP	NUMERO SUBIMP	ANNO SUBIMP	Importo Sub-Impegno
9000UNO DI URBANI M. E C. SAS	2150410287	2533	2025	3743	2025	350.000,00 €
CUP - B33C25000120009	2150410288	2534	2025	3747	2025	245.000,00 €
cod. siform prog. Quadro - 1098395	2150410289	2535	2025	3751	2025	105.000,00 €

Tot. 700.000,00 €

Filiera commercio-turismo

Beneficiario	Capitolo	NUMERO IMP	ANNO IMP	NUMERO SUBIMP	ANNO SUBIMP	Importo Sub-Impegno
FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	2150410287	2533	2025	3744	2025	350.000,00 €
CODICE cup B33C25000090009	2150410288	2534	2025	3748	2025	245.000,00 €
cod. siform prog. Quadro - 1107676	2150410289	2535	2025	3752	2025	105.000,00 €

Tot. 700.000,00 €

pertanto dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

- 3) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:
 - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8373
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A									
BANDO Siform filiera - COSTRUZIONI FSE+21/27									
N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE	
88218	1116257	16/10/2025	90000UNO di Urbani M & c. sas	297 - Realizzazione della rappresentazione bidimensionale del progetto dell'opera edile	15.750,00	100	10,50	66,50	
BANDO Siform filiera - COMMERCIO FSE+21/27									
N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE	
86550	1114617	24/10/2025	FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	153 - Addetto alle vendite	85.500,00	600	9,50	62,75	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1204

Costituzione e nomina Commissione esame del Corso autorizzato IFTS - "Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica". DDS n. 270/FOAC/2022 e DDS n. 430/FOAC/2024 – Cod. SIFORM2 1097114 - Ente gestore: DIGITAL SMART Srl

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1205

Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Fermo (iscritti al 31 dicembre del 2024)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente col Centro per l'Impiego di Fermo (iscritti al 31 dicembre del 2024);
2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2024, in particolare:
 - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Fermo - 31/12/2024;
 - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Fermo - 31/12/2024;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, al Reg. UE n. 679/2016, al D.L. gs. n. 33/2013 ed alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti negli Elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 sono identificati con il codice IDSIL attribuito dal gestionale regionale JobAgency.

Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di Fermo;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
 - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
 - integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Fermo - 31/12/2024;
- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Fermo - 31/12/2024

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 novembre 2025, n. 1206

Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'impiego di CIVITANOVA MARCHE (iscritti al 31 dicembre del 2024)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in base a quanto contenuto nel docu-

mento istruttorio, l'elenco - Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti disabili iscritti, ai sensi dell'art. 1 comma 1, della Legge n. 68/99, alla data del 31/12/2024 nell'ambito del territorio del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;

- 2) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, Legge 68/99, che risultano iscritti, alla data del 31/12/2024, nell'ambito del territorio del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;
- 3) di disporre che, negli Allegati 1 e 2 sopra riportati, per ragioni di riservatezza dei dati personali (Dlgs n. 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679), gli utenti iscritti sono identificati tramite codice IDSIL attribuito dal sistema operativo regionale Job Agency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;
- 4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Elenco dei lavoratori disabili di cui all'art. 1, comma 1 legge 68/99, iscritti presso il Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche alla data del 31/12/2024;

ALLEGATO 2 - Elenco dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/99, iscritti presso il Centro per l'Impiego di Civitanova Marche alla data del 31/12/2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1207

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corso di formazione professionale "Operatore Socio Sanitario" Cod. Siform2 10893 31 - Ente Gestore: "Go Up srls" - Civitanova Marche (MC) - Sede esami presso Croce Verde - Porto S. Elpidio (FM) - 17 novembre 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1208

Approvazione graduatoria - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione riservato apersone iscritte alle liste ex art. 1 co. 1 L. 68/99, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e parziale presso il Comune di Mondavio di n. 1 unità "Operaio Generico" (Area degli Operatori a norma del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) ISTAT2021 1° Digit Codice 8 "professioni non qualificate".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria redatta dal Centro per l'impiego di Fano, riferita all'Avviso pubblico di cui al Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali n. 967 del 23 settembre 2025, per l'avviamento a selezione richiesto dal Comune di MONDAVIO, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di n. 1 posto per il profilo professionale di "Operaio Generico" (Area degli Operatori a norma del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) ISTAT2021 1° Digit Codice 8 "professioni non qualificate" a tempo indeterminato e parziale, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai C.P.I. della Regione Marche;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.P.I. di FANO e sul sito istituzionale web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/>

Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;

4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. di stabilire che la Graduatoria Unica Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Fano, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (ID), prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. che la Graduatoria, approvata con il presente Decreto, comprende n. 13 candidati ammessi di cui n. 6 interni al Cpi di Fano e n. 7 esterni; n. 1 candidato risulta escluso per la motivazione riportata nell'allegato A;
7. che gli iscritti L.68/99 art.1 del Cpi di Fano che hanno partecipato all'avviamento a selezione in oggetto avranno priorità nella graduatoria rispetto agli iscritti L. 68/99 art. 1 dei restanti CPI della Regione Marche, che saranno pertanto posizionati in subordine;
8. di autorizzare il Responsabile E.Q. del C.P.I. di Fano, visti gli artt. 7 e 8 dell'Avviso, a:
 - Comunicare al Comitato Tecnico (**C.T.**) i nominativi dei candidati utilmente collocati in graduatoria al fine di acquisire la valutazione di compatibilità delle residue capacità lavorative con la mansione;
 - avviare a selezione presso l'ente richiedente, previa valutazione del Comitato Tecnico, i candidati, secondo l'ordine di graduatoria, utilizzando la stessa graduatoria anche in caso di non idoneità o assenza alla prova dei candidati precedentemente avviati. Al fine di ridurre i tempi procedurali di assunzione, i candidati, se valutati idonei senza prescrizione dal C.T, potranno essere avviati in numero doppio rispetto al numero dei posti da ricoprire, ferma la condizione che la selezione non comporta una valutazione comparativa e che detta condizione venga resa nota dall'ente assumente nella lettera di convocazione alla prova di idoneità;
9. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Responsabile E.Q. del C.P.I. di Fano Dott. Gianluca Vergari;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessan-

ta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO COMUNE DI MONDAVIO (Art. 8 L. 68/99) per n. 1 unità con la qualifica di Professioni non qualificate Codici ISTAT 8.(1° Digit) a tempo indeterminato part time 20 ore sett.li

Graduatoria RISERVISTI						
Posizione graduatoria LOCALE		IDSIL	QUALIFICA	DIGIT QUALIFICA	PUNTEGGIO	Riserva di legge ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/10
GRADUATORIA LOCALE CPI DI FANO						
N.	C.P.I	IDSIL	QUALIFICA	DIGIT QUALIFICA	PUNTEGGIO	RISERVA
1	CPI FANO	439030	Professioni non qualificate	8	1261,0	
2	CPI FANO	509109	Professioni non qualificate	8	1271,0	
3	CPI FANO	100967	Professioni non qualificate	8	1371,0	
4	CPI FANO	127267	Professioni non qualificate	8	1616,5	
5	CPI FANO	614548	Professioni non qualificate	8	1796,5	
6	CPI FANO	1029148	Professioni non qualificate	8	1885,5	
GRADUATORIA ESTERNI						
N.	C.P.I	IDSIL	QUALIFICA	DIGIT QUALIFICA	PUNTEGGIO	RISERVA
1	CPI CIVITANOVA MARCHE	42517	Professioni non qualificate	8	1269,5	
2	CPI PESARO	117707	Professioni non qualificate	8	1305,0	
3	CPI FABRIANO	1454442	Professioni non qualificate	8	1349,0	
4	CPI SENIGALLIA	1323650	Professioni non qualificate	8	1411,0	
5	CPI JESI	111239	Professioni non qualificate	8	1740,0	
6	CPI PESARO	810092	Professioni non qualificate	8	1876,5	
7	CPI SENIGALLIA	354538	Professioni non qualificate	8	1940,0	
Candidati esclusi per mancanza di requisiti						
1	CPI JESI	1531669	Professioni non qualificate	8	-	Data iscrizione collocamento mirato successiva alla richiesta

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 12 novembre 2025, n. 1209

Rettifica DDS n. 979/FOAC del 4/11/2024
Nomina Commissione Tecnica di Valutazione per la valutazione di progetti relativi all'Avviso Pubblico Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio-Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti" (DDS n. 741 del 09/08/2024) - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Obiettivo specifico per l'attività forma

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 7 novembre 2025, n. 68

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali n. 63 del 09/10/2025: Nomina componenti della Cabina di Regia di cui al paragrafo 3 dell'Allegato A) - DGR n. 1285/2025

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 425

Iscrizione dell'Ente "CENTRALE FOTOGRAFIA Associazione di Promozione Sociale" in breve "CENTRALE FOTOGRAFIA APS" rep. n. 160369; CF 90037260412 con sede legale a Fano (PU) (CAP 61032) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 426

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PREVENZIONE ONCOLOGICA DELLA PROVINCIA DI FERMO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTA-

RIATO (rep. n. 160119; C.F. 90077710441), con sede legale in Via del Palo, n. 10 - 63821 Porto Sant'Elpidio (FM), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 427

Iscrizione dell'Ente "Pro Loco di Camporotondo di Fiastrone APS" rep. n. 152099; CF 01293370431 con sede legale a Camporotondo di Fiastrone (MC) (CAP 62020) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 428

Iscrizione dell'Ente "Ponte Maglio Associazione di Promozione Sociale" in sigla "Ponte Maglio APS" rep. n. 160646; CF 90077680446 con sede legale a Santa Vittoria in Matenano (FM) (CAP 63854) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 novembre 2025, n. 429

Iscrizione dell'Ente "ACLI RECANATI CULTURA E SPORT- Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica " per brevità "ACLI RECANATI CULTURA E SPORT - APS ASD" rep. n. 160672; CF 91016870437 con sede legale a Recanati (MC) (CAP 62019) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 430

Iscrizione dell'Ente A MICI MIEI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Rep. n. 160211; CF 92045130439), con sede legale in VICOLO PANUNZI N. 11 – TOLENTINO- 62029 (MC), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 431

Iscrizione dell'Ente GRUPPO MERCATINO DI NATALE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Rep. n. 160234; CF 92067010410), con sede legale in VIA STELLUTI N. 1 – MOMBAROCCIO – 61024 (PU), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 432

Iscrizione dell'Ente OLTREMANI PESARO URBINO ODV (Rep. n. 160388; CF 92067060415), con sede legale in VIA CASTELLO ABITATO N. 23 – PESARO frazione POZZO ALTO – 61122 (PU), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 novembre 2025, n. 433

Iscrizione dell'Ente COORDINAMENTO SOLIDARIETA' E AUTOSVILUPPO ETS (Rep. n. 160673; CF 93032560422), con sede legale in VIA GUGLIELMO MARCONI N. 61 – MONTEMARCIANO 60018 (AN), nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 434

Iscrizione dell'Ente CREO SUONO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 158626; C.F. 93171740421), con sede legale in Via Addolorata n. 9 - 60027 Osimo (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 435

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PORTO RECANATI APS" (rep. n. 154124; CF 91004280433), con sede legale in P.zza Branconi snc - 62017- Porto Recanati (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 436

Diniego di iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE LIDO (CF 02854570419), con sede legale in Viale Cairoli n. 58 – 61032 Fano (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 437

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE VOLARE O.D.V. (Rep. n. 157195; CF 92073400449), con sede legale in VIA KENNEDY n. 21/A – ASCOLI PICENO- 63100 (AP), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 438

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO MOMBAROC-CIO APS" (rep. n. 159622; CF 92002130414), con sede legale in VIA GUIDUBALDO DEL MONTE N. 37 - 61024 MOMBAROCCIO (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 439

Iscrizione dell'Ente "ABITARE APS" (rep. n. 160120; CF 02579100443), con sede legale in VIA TRENTO N. 3 - 63087 - COMUNANZA (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 440

Iscrizione dell'Ente "AUTONOMIA E' VITA APS" (rep. n. 158934; CF 02878250428), con sede legale in VIA CIALDINI N. 44 - 60122 - ANCONA (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 441

Iscrizione dell'Ente FILODRAMMATICA ASSOCIAZIONE CULTURALE TITANIA APS (Rep. n. 147001; CF 92057870427), con sede legale in VIA CAPANNA N. 68/D - SENIGALLIA 60019 (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 442

Iscrizione dell'Ente ANICO' - FABBRICA TORELLI - APS (rep. n. 159189; CF 90051900414), con sede legale in LOCALITA' VALREA N. 20

- 61045 - PERGOLA (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 443

Iscrizione dell'Ente "NUOVA FONDERIA ARTISTICA APS" (rep. n. 160253; CF 92059020427), con sede legale in VIA CESARE BALBO, N. 5 - 60044 - FABRIANO (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 novembre 2025, n. 444

Iscrizione dell'Ente "EXIT COIN ODV" (rep. n. 160458; CF 92074580447), con sede legale in FRAZIONE MONTICELLI N. 185B - 63100 (AP), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 445

Cancellazione dell'Ente Oltre Le Frontiere Organizzazione di Volontariato in breve Oltre le Frontiere ODV CF 92048020421 Rep 49481 con sede legale a Morro d'Alba (AN) - sezione Organizzazioni di Volontariato - dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, c 1 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23,24,25 del D.M. 106/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 446

Iscrizione dell'Ente "Società Operaia di mutuo soccorso (S.O.M.S.) di Candelara - ETS" (rep. n. 94169); Codice Fiscale 80001670415, con sede legale in Pesaro, nella sezione "Società di mutuo soccorso" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 22

del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 novembre 2025, n. 447

Iscrizione dell'Ente "SAN GREGORIO DEI BRIGANTI APS" (rep. n. 160794; C.F. 92074170447), con sede legale in San Gregorio n. 3 - 63095 Acquasanta Terme (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 12 novembre 2025, n. 69

Art. 29 D.L. 73/2021 - Affidamento dei servizi necessari per l'implementazione del Sistema Informativo Laboratorio Analisi Regione Marche (SILARM) (CUP B31H22000090001) - Lotto 1 "Nuovo sistema digitalizzato del percorso di accoglienza dei pazienti al laboratorio" (CIG B10A828644). Nomina Direttori Operativi ed integrazione del gruppo di lavoro di cui al Dec. n. 13/SALU del 14.03.2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 299

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023, D.G.R. 1451/2024 - Accredito istituzionale di livello base con prescrizioni - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO" SITA NEL COMUNE DI CAMERINO (MC) IN VIA AN-

DREA D'ACCORSO N. 63032 (Cod. prestazione: APOL-ARRF-CAR-TELM-ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 300

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO di funzioni di una struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "MEDIADRIATICA CENTRO DIAGNOSTICO PER IMMAGINI" sita nel Comune di Montemarciano (AN) in via Adriatica n. 6, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), Diagnostica per Immagini (DI) e Telemedicina (TELM), quest'ultima oggetto di ampliamento di funzioni, limitatamente

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 301

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO di funzioni di una struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO" sita nel Comune di Tolentino (MC) in via XXX Giugno n. 84, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale (ARRF), Centro Ambulatoriale

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 302

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE di una struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "CENTRO DI OSTEOPATIA E FISIOTERAPIA TIME" sita nel Comune di Potenza Picena (MC) in via Recanati n. 88.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 303

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata

“ASSOCIATI FISIOMED SRL”, dall’attuale sede sita nel Comune di San Severino Marche (MC) in via Ferranti n. 41, alla nuova sede sita nel medesimo Comune in via Divini n. 33, presso il CENTRO MEDICO L.I.S.A.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 10 novembre 2025, n. 304

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “CASA DELLA COMUNITÀ TI-PO HUB DI MONTEGRANARO”, sita in via dell’Ospedale n. 1 nel comune di Montegranaro (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 11 novembre 2025, n. 305

L.R. n. 18/2021 art. 43 – Individuazione dei dirigenti incaricati a svolgere le funzioni vicarie presso il Settore Autorizzazioni e Accreditamenti.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 11 novembre 2025, n. 306

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “STUDIO DENTISTICO BORDONI S.R.L.” sita nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) in piazza P. Fazzini n. 8.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 novembre 2025, n. 307

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’AMPLIAMENTO strutturale della struttura sanitaria extra ospedaliera ambulatoriale denominata “FOGLIENSE DIAGNOSTIC S.R.L.”, sita nel Comune di Tavullia (PU) in Pian Mauro n. 10/E, per l’erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), Ambulatorio Chirurgico a Bassa Complessità (ACBC), Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello) e Ambulatorio Odontoiatrico (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 novembre 2025, n. 308

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale dell’attività di trasporto sanitario della CROCE BLU SAN GIUSEPPE MOSCATI ASCOLI PICENO ODV – SEDE LEGALE ED OPERATIVA VIA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO N. 1, ASCOLI PICENO (AP).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 12 novembre 2025, n. 278

L.R. 30/08 e PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.4 – Intervento 1.3.4.2 - Bando “Expo 2025 Osaka: Una vetrina per la promozione delle imprese marchigiane” Liquidazione a favore di GRAZIA-NO RICAMI SPA (ID 67723) per complessivi € 15.672,00, capitoli 2140510132, 2140510133 e 2140510134 Bilancio 2025-2027 annualità 2025, a titolo di saldo

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 7 novembre 2025, n. 380

Art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e DGR n. 1214/2020 e 475/2023– Appalto specifico per l’Acquisizione pluriennale di apparati hardware per il potenziamento in alta affidabilità del sistema integrato di storage e di backup- Numero gara ANAC 9024192- Impegni di spesa relativi agli incentivi per funzioni tecniche da erogare ai componenti del gruppo di lavoro Esecuzione 2025 – bilancio 2025-2027- Annualità 2025 – CIG 97436656B8

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 7 novembre 2025, n. 381

Art. 113 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e DGR n. 1214/2020-modificata con DGR n. 475/2023 - Impegno di spesa per incentivi Esecuzione 2025 - bilancio 2025-2027- Annualità 2025- Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo e manutenzione software, supporto redazionale, assistenza tecnica e formazione connessi con il sito istituzionale, i canali di front-end regionali, la comunicazione web e social - N. GARA SIMOG: 9095301 - CIG: 9822145278

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 7 novembre 2025, n. 382

D.Lgs. n. 36/2023 art. 17 - Approvazione elaborati progettuali per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione dei servizi di manutenzione ed assistenza della piattaforma regionale BimMa. Durata 36 mesi. Importo a base di gara pari ad € 212.595,00 (iva esclusa) - CIG B727CBD7A6

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 11 novembre 2025, n. 384

Art. 17 D.Lgs n. 36/2023 - Approvazione elaborati progettuali per l'avvio da parte del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del confronto competitivo, attraverso lo strumento dell'Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici per l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli Enti aderenti a progetti a regia regionale - Numero gara SIMOG 9222902 - LOTTO 5 CIG 9965514A4D - per l'affidamento di "Servizi di sviluppo

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 11 novembre 2025, n. 350

DGR 489/2023 - DGR 510/2024 - DGR 1130 del 22/07/2024 - DGR 1793 del 26/11/2024 - DGR 537/2025 - Impegno delle risorse - Sviluppo Europa Marche S.r.l. per il servizio di assistenza tecnica alla Regione Marche per la progettualità "Ecosistema Digitale del Turismo: Intelligenza Artificiale, Data Analytics

e Digitalizzazione per lo sviluppo e la gestione della Destinazione Marche" - Importo complessivo € 55.885,76 - Capitoli 2070120139, 2070110518 e 2070120141, Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026 - CUP B38J23002550003

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di affidare alla Società SVEM S.r.l. avente sede legale in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona - Codice fiscale/partita IVA n. 01588410421 l'incarico per Servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Marche per la progettualità "Ecosistema Digitale del Turismo: Intelligenza Artificiale, Data Analytics e Digitalizzazione per lo sviluppo e la gestione della Destinazione Marche", per un importo complessivo di € 55.885,76, ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, e come previsto con DGR n. 1793 del 26.11.2024 recante "Approvazione piano triennale 2025-2027 delle attività della società in house Sviluppo Europa Marche Srl (SVEM)";
2. di approvare, ai sensi della L.R. n. 24/2021, lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Marche e la SVEM S.r.l. - Sviluppo Europa Marche, per la realizzazione del Servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Marche per lo sviluppo dell'Ecosistema Digitale del Turismo: Intelligenza Artificiale, Data Analytics e Digitalizzazione per lo sviluppo e la gestione della Destinazione Marche, che si allega, e forma parte integrante e sostanziale al presente decreto (Allegato A);
3. accertato quindi che per gli affidamenti diretti si impone la sola indicazione del CCNL di riferimento e che nei casi succitati di cui ai commi 2 e 2-bis, che il CCNL applicato al personale della SVEM S.r.l. è il CCNL del commercio per i dipendenti da aziende di terziario, della distribuzione e dei servizi;
4. di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante di cui al punto 1) del presente atto, per un ammontare complessivo di € 55.885,76, è assicurata dalla disponibilità esistente sui capitoli di spesa del Bilancio regionale 2025/2027, annualità 2025 e 2026, secondo esigibilità e considerato quanto previsto dall'art. 10 comma 3, lettera a) del D. Lgs 118/2011;

5. di assumere, ai sensi dell' art. 56 e dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, gli impegni di spesa, a carico del Bilancio regionale 2025/2027, annualità 2025 e 2026, sui capitoli 2070120139, 2070110518 e 2070120141, risorse regionali, per complessivi € 55.885,76 in ragione dell'esigibilità dell'obbligazione, a favore della società SVEM Srl., come identificata al punto 1 del presente atto, come dallo schema di seguito riportato:

Annualità	Capitolo	Importo
2025	2070120139	€ 30.000,00
2025	2070110518	€ 7.257,58
2026	2070110518	€ 8.628,18
2026	2070120141	€ 10.000,00
Totale		€ 55.885,76

6. di dare atto che il presente provvedimento è un atto attuativo della DGR 489/2023 “Programma Annuale del Turismo – anno 2023”, della DGR 510/2024 “Approvazione del Programma annuale del turismo – anno 2024”, della DGR 1130 del 22/07/2024 “Approvazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici per la SVEM Srl per il triennio 2025-2027”, della DGR 1793 del 26/11/2024 “Approvazione piano triennale 2025-2027 delle attività della società in house Sviluppo Europa Marche Srl (SVEM)”, e della DGR INTEG. PIANO TR.);
7. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
8. di specificare che l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3 della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera d) del comma 18 del medesimo articolo 3;
9. Di specificare che il CUP da associare al presente affidamento è B38J23002550003 codice unico associato alla realizzazione della scheda 7 del piano annuale del turismo approvato con DGR 510/2024;
10. di dare atto che trattasi di affidamento diretto ad una società in-house, di cui all'art. n. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, pertanto è escluso dall'acquisizione del CIG;

11. di dare atto che, in attuazione dell'art. 5 del D. Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codifica della transazione elementare risulta la seguente:

CAPITOLO 2070120139

CTE: 0701 0000000000 047 8 2020302001
B38J23002550003 4 3 000

CAPITOLO 2070110518

CTE: 0701 2120102999 047 8 1030202999
0000000000000000 4 3 000

CAPITOLO 2070120141

CTE: 0701 0000000000 047 8 2020302001
B38J23002550003 4 3 000

12. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile nelle annualità 2025 e 2026;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 36/2023 e al D. Lgs. 33/2013;
14. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione dietro presentazione delle somme dovute a seguito di presentazione di idonea e regolare documentazione di spesa e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
15. di autorizzare la Dirigente del Settore Turismo, co-operazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo a sottoscrivere la convenzione di cui all'Allegato A) del presente atto, con facoltà di apportare alla stessa modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Paola Marchegiani

ALLEGATI

- Allegato A) – Appendice Integrativa alla Convenzione tra Regione Marche e SVEM S.r.l. per il Servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Marche per lo sviluppo dell'Ecosistema Digitale del Turismo: Intelligenza Artificiale, Data Analytics e Digitalizzazione per lo sviluppo e la gestione della Destinazione Marche, approvata con DDS n. 167/TURI del 27/05/2024;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 12 novembre 2025, n. 352

DGR n.1521 del 07/10/2024 - DGR 1933 del 16/12/2024 - DDS 388 del 20/12/24 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive – Approvazione graduatoria definitiva, concessione dei contributi alle ditte risultate ammissibili e finanziabili e assunzione degli impegni di spesa ed obbligazioni pari a complessivi € 14.717.012,45 a carico del capitolo di spesa 2070220026 del Bilancio 2025-2027 annualità 2025-2026-2027 e obbligazioni 2028.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la graduatoria definitiva per la concessione di contributi per la riqualificazione delle Strutture Ricettive, di cui all'Allegato 1, ai sensi delle DGR 1521-1933/2024 e DDS 388 del 20/12/24;
2. di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi, pari a complessivi € 14.717.012,45 a favore delle ditte indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del

presente atto, che hanno presentato i progetti a valere sul bando di cui all'oggetto, risultati ammissibili e finanziabili nella graduatoria definitiva approvata con il presente atto;

3. di stabilire che il progetto alla posizione numero n. 59 risulta parzialmente finanziabile per carenza di risorse disponibili, come previsto dal bando al par. C3.e;
4. di stabilire che i progetti risultati ammissibili ma non finanziabili (o parzialmente finanziabili), per insufficiente disponibilità finanziaria, potranno essere finanziati mediante scorrimento della graduatoria attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità;
5. di stabilire che l'onere relativo alla attuazione del presente atto, è quantificato in € 14.717.012,45 ed è garantito in termini di esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, dalla disponibilità esistente a carico del capitolo 2070220026 del Bilancio 2025 - 2027, a valere sul Bando approvato con DDD n. 388 del 20/12/24, come da cronoprogramma di seguito indicato:

capitolo	Importi per annualità			
	2025	2026	2027	2028
2070220026	€ 3.000.000,00	€ 1.717.012,45	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

6. di dare atto che le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;
7. di stabilire che gli impegni potranno essere rimodulati e spostati nel triennio sulla base delle effettive dinamiche di spesa che verranno puntualmente monitorate e aggiornate, al fine di utilizzare tutte le economie eventuali su base annuale, senza generare residui, secondo quanto previsto dalla natura del Fondo di Rotazione, mediante riduzioni e nuovi impegni su disponibilità modificate;
8. di assumere di impegni di spesa nelle annualità 2025-2026-2027 e obbligazione nell'annualità 2028, a carico del capitolo 2070220026 del Bilancio 2025-2027 a favore delle imprese indicate nell'allegato 2A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi € 14.717.012,45 in conformità alla DGR n.1521 del 07/10/2024, previa riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa assunte con DDD n. 388 del 20/12/24 a carico del bilancio 2024/2026 sul capitolo 2070220026, sulle annualità 2025 e 2026 e delle previsioni di spesa sulle annualità 2027 e 2028, secondo l'esigibilità della spesa, per un importo complessivo di € 14.717.012,45 ripartite come segue:

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2070220026	2025	€ 3.000.000,00	1707/2025
	2026	€ 1.717.012,45	512/2026
	2027	€ 5.000.000,00	previsione di spesa
	2028	€ 5.000.000,00	previsione di spesa
TOTALE		€ 14.717.012,45	

9. di dare atto che la classificazione della transazione elementare del suddetto capitolo risulta la seguente:

Capitolo 2070220026

0702 2320303001 047 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000

10. di dare atto che tali importi trovano la correlazione nel capitolo di entrata 1402010506, nel quale, con DDS n. 294/TURI del 22/10/2024, sono state accertate le entrate per complessivi € 14.717.012,45 a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNUALITA'	ACCERTAMENTO N.	IMPORTO ACCERTATO
1402010506	2025	491	€ 3.000.000,00
1402010506	2026	305	€ 1.717.012,45

Correlato capitolo di entrata e previsioni di entrata annualità 2027 e 2028:

CAPITOLO	ANNUALITA'	ACCERTAMENTO N.	IMPORTO ACCERTATO
1402010506	2027	172	€ 5.000.000,00
1402010506	2028	82	€ 5.000.000,00

11. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR", come indicati nell'Allegato 2;
12. di dare atto che, per le ditte finanziabili, si procederà all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), tramite la piattaforma Sigef;
13. di stabilire che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, viene disposta, dal presente atto, sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le

relative informazioni non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;

14. di stabilire, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che il termine ultimo per l'invio della comunicazione di *accettazione del contributo* e di conferma dell'inizio delle attività, è di dieci giorni dalla data del presente decreto di concessione del contributo, in attuazione di quanto previsto al punto C4.a del bando;
15. di approvare, altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato 22 di Accettazione contributo, che sarà reso disponibile sulla piattaforma SIGEF nella sezione *Area Pubblica - download modulistica*;
16. di dare atto che l'allegato di cui al punto precedente sarà inviato unitamente alla notifica del presente atto alle ditte finanziabili;
17. di prevedere che, dalla data del decreto di concessione del contributo, sarà possibile richiedere l'anticipo del contributo concesso, dietro presentazione di regolare fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 40% del contributo concesso, o presentare domanda di SAL (di importo pari al 40% del contributo concesso), in attuazione di quanto previsto al punto C4.b del bando, che verranno liquidati in relazione alle risorse disponibili;
18. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
19. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al paragrafo F3;
20. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
Paola Marchegiani

ALLEGATI

Allegato 1: Graduatoria definitiva delle domande ammissibili del Bando contributi per la riqualificazione delle Strutture Ricettive;

Allegato 2: Domande ammissibili e finanziabili;

Allegato 22 Comunicazione di accettazione contributo;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 12 novembre 2025, n. 354

L.R. 14/2024 – DGR 463/2025 – DDS 301/TURI del 08/10/2025 BANDO CARNEVALI STORICI - annualità 2025 e 2026 - Nomina della Commissione di valutazione interna

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 11 novembre 2025, n. 501

DGR. n. 760 del 26 maggio 2025 – D.D.S. n. 362 del 07/08/2025 – Approvazione graduatoria relativa alla MISURA B del bando a sostegno alle MPMI Cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e per la creazione di nuove unità produttive (Scheda n. 23) del Fondo di Rotazione 2021-27.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria relativa alla MISURA B di cui al bando “Sostegno alle MPMI Cooperative per gli investimenti in ammodernamento e per la creazione di nuove unità produttive a valere sul Fondo di Rotazione 2021-27” approvato con DDS n. 362/IACR del 7/08/2025 in attuazione della Delibera CIPESS n. 24/2024 così come modificata dalla Delibera CIPESS n. 35/2025, e delle DGR nn. 1521/2024 e 760/2025;
2. di stabilire che la concessione dei contributi alle imprese ammissibili e finanziabili di cui all'allegato 1 è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, da effettuarsi con successivo atto, a seguito dell'espletamento degli adempimenti conseguenti all'approvazione della Delibera CIPESS n. 35 del 23/07/2025: “Regione Marche – Accordo per la coesione, modifica degli allegati alla Delibera CIPESS 23 aprile 2024 n. 24, riferiti agli interventi finanziati a valere su risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 nonchè degli adempi-

menti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC), ecc;

3. di pubblicare il presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
4. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017; Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013.

Il presente decreto, completo degli allegati, è pubblicato sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(*Silvano Bertini*)

Bando a sostegno delle cooperative - Fondo di rotazione 2025 - Graduatoria MISURA B

N.	ID BANDO	N. DOMANDA SIEF	BENEFICIARIO	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CODICE FISCALE	PARTITIVA	QUALITÀ DEL PROGETTO MAX 20 PUNTI	IMPATTO DEL PROGETTO MAX 50 PUNTI	INCREMENTO OCCUPAZIONALE MAX 15 PUNTI	LOCALIZZAZIONE MAX 15 PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE	INVESTIMENTO DICHIARATO	SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTO CONCESSO	COMUNE NUOVA UNITÀ PRODUTTIVA	<5.000 abitanti	borgo storico
1	719	72035	STAMPRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - AN-60020	VIA GIULIO LEONARDO MARCONI 77 - NOBILIO (AN) - AN-60020	02814760423	02814760423	18	45	6	15	84	29.554,00 €	29.554,00 €	14.777,00 €	Via Grande Torino n. 2, Ostra (AN)	NO	SI
2	719	72187	FRULLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ENTIT TERZO SETTORE	Via XVI Luglio, 16 - OSIMO - AN - 60027	02811840426	02811840426	18	50	15	0	83	49.998,88 €	49.998,88 €	24.999,44 €	Via Sirozzola n. 26, Osimo (AN)	NO	NO
3	719	72051	PIOLIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOC	VIA XII SETTEMBRE 1 - FANO - PU - 61032	02415890413	02415890413	18	46	12	0	76	52.538,00 €	37.150,00 €	18.575,00 €	Strada delle Campagne n. 15, Santa Maria dell'Arca (PU)	SI	NO
4	719	72170	TEQUARANTINO A SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA T41 A	VIA PAGANINI 13 - PESARO - PU - 61121	01379280413	01379280413	20	40	15	0	75	59.408,00 €	59.408,00 €	25.000,00 €	Via del Miraflore n. 18, Pesaro (PU)	NO	NO
5	719	72183	INFAMIGLIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VIA METAURO 69 AB - MACERATA - MC - 62100	018477350433	018477350433	18	50	0	0	68	50.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	San Severino Marche (MC) Loc. Sant'Elena	NO	NO
6	719	72180	VASORREUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA FIDONTELE 11 - ASCOLI PICENO - AP - 63100	02367460448	02367460448	20	43	0	0	63	54.500,00 €	54.500,00 €	25.000,00 €	Via Cellierin, 51-53, Ascoli Piceno (AP)	NO	NO
7	719	72165	A.C.T. soc. coop. soci@eaz.it	Corso Garibaldi n°35 - CINGOLI - MC - 62011	02116920436	02116920436	10	50	0	0	60	50.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	Via Salsolara n. 6, Monsano (AN)	SI	NO
8	719	72161	IMAGINE	VIA GUARNIERI 51/53 - OFFIDA - AP - 63073	02549700447	02549700447	12	30	0	15	57	53.443,00 €	53.443,00 €	25.000,00 €	Via Guarnierin, 51-53, Offida (AP)	SI	SI
9	719	72067	COOPERATIVA FAM. LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA TASSO 24 - PORTO SAN GIORGIO - FM - 63822	01992030443	01992030443	14	37	0	0	51	54.776,00 €	54.776,00 €	25.000,00 €	Via Giovanni Pascoli n. 8, Porto San'Elpidio (FM)	NO	NO

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 11 novembre 2025, n. 502

DGR. n. 760 del 26 maggio 2025 – D.D.S. n. 362 del 07/08/2025 – Approvazione bando di sostegno alle MPMI Cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e per la creazione di nuove unità produttive (Schede n. 22 e n. 23) del Fondo di Rotazione 2021-27 – PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 11 novembre 2025, n. 12

L.R. 21/2025, Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – Tabella E. Impegno di risorse pari a € 3.500,00 a favore del Comune di Civitanova Marche per il progetto “Civitanova città cardio-protetta”.

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 11 novembre 2025, n. 13

L.R. 21/2025, Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – Tabella E. Impegno di risorse pari a € 4.000,00 a favore del Comune di Borgo Pace quale contributo per acquisto defibrillatori.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Ars del 11 novembre 2025, n. 145

Recepimento delle linee guida del Ministero della Salute sull'uso prudente degli antibiotici nell'allevamento coniglio da carne, nell'allevamento bovino da latte e nell'allevamento suino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di recepire le seguenti Linee Guida del Ministero della Salute, pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Salute, allegato A) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale:

- "Linee Guida del Ministero della Salute Uso prudente dell'antibiotico nell'allevamento del coniglio da carne" - 1 revisione 2021;
- "Linee Guida del Ministero della Salute Uso prudente dell'antibiotico nell'allevamento bovino da latte" - 2 revisione 2023;
- "Linee Guida del Ministero della Salute Uso prudente degli antibiotici nell'allevamento suino" - 2 revisione 2025.

Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17 .

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(Fabrizio Conti)

ALLEGATI**ALLEGATO A**

“Linee Guida del Ministero della Salute “Uso prudente dell'antibiotico nell'allevamento del coniglio da carne”;
“Linee Guida del Ministero della Salute “Uso prudente dell'antibiotico nell'allevamento bovino da latte” ;
“Linee Guida del Ministero della Salute “Uso prudente degli antibiotici nell'allevamento suino”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 10 novembre 2025, n. 173

Attuazione DGR 1547/2024 – Avviso pubblico: invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione del Progetto regionale “Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli”

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l'avviso pubblico di invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione Progetto regionale “Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli”, ai sensi della DGR n. 1547 dell'14/10/2024, in all'Allegato A e della Convenzione in Allegato B.
2. Di approvare finalità e criteri di partecipazione all'Avviso pubblico, Commissione di valutazione e modalità di approvazione dei progetti in all'Allegato 1.
3. Di approvare gli schemi per la presentazione dei progetti, in Allegato 2, e per la presentazione dei rendiconti finali, in Allegato 3.
4. Di dare evidenza pubblica all'Avviso ed ai relativi allegati di cui al presente atto, attraverso la pubblicazione nel BUR Marche e sul sito istituzionale dell'ARS Marche <https://www.regione.marche.it/ars>
5. Di assumere con il presente atto, la seguente complessiva prenotazione di impegno di spesa di € 238.000,00, sul Bilancio di previsione 2025/2027, capitolo 2130111323, annualità:
 - € 119.000,00 annualità 2025
 - € 71.400,00 annualità 2026
 - € 47.600,00 annualità 2027Di dare atto che la CTE dell'operazione contabile di cui al presente atto è la seguente:

Capitolo	CTE
2130111323	1301231039900107281040399999 0000000000000000 3 4 000

tata la disponibilità economica sul capitolo di entrata 1201010839, con i seguenti accertamenti:

- € 119.000,00 annualità 2025 n.5735,
- € 71.400,00 annualità 2026 n. 787
- € 47.600,00 annualità 2027 n. 380

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Trattasi di risorse inerenti il Perimetro Sanitario, per le quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Flavia e Carle)

Con Decreto 170/AST del 06/11/2025 è stata accer-



ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRETTORE ARS

Allegato 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PROGETTO REGIONALE “COMPETENZE GENITORIALI - PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE RAFFORZANDO LE CAPACITÀ GENITORIALI E PROMUOVENDO LE ABILITÀ DI VITA DEI FIGLI”

ai sensi della DGR n. 1547/2024

“Protocollo d’Intesa del 30.05.2024 “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all’Accordo Stato Regioni del 17.01.19”. Partecipazione Avviso “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”.



Indice

Art. 1 - Finalità e risorse

Art. 2 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Art. 3 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Art. 4 - Cause di inammissibilità delle domande

Art. 5 - Commissione di valutazione e Criteri di selezione e valutazione delle domande

Art. 6 - Approvazione delle graduatorie

Art. 7 - Adempimenti a carico del soggetto proponente

Art. 8 - Revoca del finanziamento

Art. 9 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

Art. 11 - Responsabile e termini del procedimento

Art. 12 - Tutela della privacy

Art. 13 - Rinvio



Art. 1 - Finalità e risorse

In attuazione del Protocollo d'Intesa, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, viste le disponibilità economiche programmate dal Dipartimento per le Politiche Antidroga nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri anno 2024, in data 22/07/2024, è stato emanato l'Avviso pubblico rivolto alle Regioni "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare".

Con DGR 1547/2024 la Giunta Regionale ha delegato il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria – ARS a presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga il progetto "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli" per la sua approvazione e messa a finanziamento.

Il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze ha approvato la graduatoria di merito dei progetti regionali per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare. (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213) di cui all'Avviso pubblico del 17 luglio 2024 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 117, del 23 luglio 2024.

Con DGR 1127/2025 è stato approvato, ai sensi della DGR 1547/2024, lo schema di Convenzione "Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche contro la droga e le altre dipendenze e la Regione Marche per l'attivazione del Progetto Competenze genitoriali.

Ai sensi dell'art. 5 dello Schema di Convenzione citato "Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 238.000,00".

Con nota prot. DPA-0003106-P-12/09/2025 è stato comunicato da parte del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze la avvenuta registrazione della Convenzione - Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare. (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213).



Le risorse saranno direttamente gestite dal Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria – ARS.

Il progetto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla approvazione del presente atto.

Art. 2 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare progetti attuativi gli Enti del Terzo Settore accreditati presso la Regione Marche e/o convenzionati nello specifico settore delle dipendenze e con esperienza documentata nel settore di almeno cinque anni.

Il soggetto proponente deve avere almeno una sede operativa nelle Marche.

Nel caso di ATI/ATS il soggetto capofila deve avere almeno una sede operativa nella Regione Marche.

Qualora l'ATI/ATS sia già costituita deve essere inviata copia dell'atto costitutivo regolarmente registrato.

Art. 3 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, presentano il progetto, secondo lo schema di cui all'Allegato 2.

Ogni proposta progettuale dovrà essere inviata, **esclusivamente tramite PEC**, all'indirizzo: regione.marche.integrazionesociosanitaria@emarche.it **entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente atto.**

Art. 4 - Cause di inammissibilità delle domande

I progetti sono ritenuti inammissibili se:

- a. presentati successivamente alla scadenza prevista all'art. 3;
- b. presentati da un soggetto o da un partenariato non ammissibili, secondo quanto previsto nell'art.2;
- c. non compilati secondo lo Schema previsto all'art. 3;
- d. non coerenti con la tipologia di destinatari e di azioni previste nell'art.1;
- e. con spese generali (in regime forfettario) superiori al 10% dell'importo di cui alla ripartizione prevista tra i costi indiretti del progetto approvato dal Dipartimento per le politiche antidroga.

Il Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria – ARS Marche si riserva di valutare l'eventuale ammissibilità di integrazioni e supplementi d'istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del responsabile del procedimento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione della Commissione di Valutazione prevista al punto successivo.



Art. 5 – Commissione di valutazione e Criteri di selezione e valutazione delle domande

La valutazione delle proposte è effettuata dalla Commissione composta da:

Dott.ssa Sonia Tonucci Dirigente Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria,
Dott. Claudio Bocchini Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria,
Dott.ssa Ivana Boccolini Direzione Politiche Sociali.

La valutazione dei progetti avverrà secondo i seguenti parametri:

Parametri di valutazione dei progetti			Punti
A	COERENZA CON IL PROGETTO APPROVATO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA		50
B	STRUMENTI E COMPETENZE - EFFICACIA POTENZIALE		50
TOTALE			100
PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGIO	TOTALE
A - Coerenza con il progetto approvato dal dipartimento per le politiche antidroga	Coerenza del progetto proposto con gli obiettivi: dell'Avviso pubblico rivolto alle Regioni "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare".	OTTIMO – 20 Punti	20
		BUONO – 15 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
	Qualità del progetto rispetto agli obiettivi della DGR n. 1547/2024 - la valutazione sarà graduata in base: - al livello di accuratezza e coerenza del progetto, - a una definizione chiara delle attività progettuali e degli indicatori di risultato, - all'identificazione della rete territoriale, - alle professionalità impiegate - all'esperienza specifica del soggetto proponente.	OTTIMO - 30	30
		BUONO – Punti 20	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
B – Strumenti e competenze - Efficacia potenziale	Efficacia potenziale del progetto rispetto alle finalità - verranno valutate: efficacia delle misure adottate per il raggiungimento dei risultati del progetto,	OTTIMO – 30 Punti	30
		BUONO – 20 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	



	• qualità e quantità degli indicatori di risultato.	SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	
	Coerenza e correttezza sul piano finanziario - la valutazione sarà graduata in base al livello di coerenza, congruità ed accuratezza del quadro economico.	OTTIMO – 20 Punti	20
		BUONO – 15 Punti	
		DISCRETO – 10 Punti	
		SUFFICIENTE – 5 Punti	
		INSUFFICIENTE - 0 Punti	

La graduatoria dei progetti viene definita:

- assegnando a ciascun progetto un punteggio sugli indicatori previsti;
- sommando i punteggi.

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi per ogni progetto, si compila una tabella di sintesi per ciascun come segue:

Titolo progetto	Ente	Punteggio A	Punteggio B	Totale Punteggio

Per ciascun progetto presentato l'Ente singolo o l'Ente capofila di ATI/ATS che, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, raggiunge il punteggio più elevato, comunque uguale o superiore a 60/100, risulta primo classificato e viene ammesso a contributo. A parità di punteggio sarà prioritariamente finanziato il progetto che abbia ottenuto un punteggio superiore con riferimento al Parametro B "Efficacia potenziale e coerenza piano finanziario".

Art. 6 - Approvazione delle graduatorie

La graduatoria, riferita a ciascun DDP - AST, viene approvata entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti.



L'amministrazione provvede alla pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati e cofinanziati, dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto e dei progetti esclusi dalla valutazione con le cause dell'esclusione, nel sito ARS e sul BUR Marche.

Gli eventuali progetti non approvati o esclusi saranno notificati, agli Enti titolari, anche mediante PEC.

Art. 7 - Adempimenti a carico del soggetto proponente

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione definitiva della graduatoria di merito, (comprensivi dei 15 giorni a disposizione per eventuali ricorsi).

Il soggetto finanziato, anche eventualmente capofila di Associazione Temporanea d'Impresa o Scopo (ATI/ATS), già costituita o da costituirsi appositamente per le finalità di tale atto, è inoltre tenuto:

- a. ad organizzare direttamente il personale addetto all'esecuzione del progetto;
- b. ad osservare scrupolosamente, nei rapporti di lavoro dei propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza;
- c. a garantire il pieno rispetto, da parte del personale addetto al progetto, delle disposizioni vigenti nella Regione Marche volte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e del patrimonio ivi contenuto.

La Regione Marche non risponde dei rischi specifici propri dell'attività dell'Ente o dei singoli lavoratori autonomi impiegati nel progetto.

Art. 8 - Revoca del finanziamento

Si procede:

- alla revoca del finanziamento concesso, nel caso di rinuncia al contributo da parte del soggetto finanziato;
- alla revoca e al recupero delle somme già erogate, nel caso di accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento, secondo le disposizioni regionali vigenti.

Art. 9 - Modalità di erogazione del finanziamento e della rendicontazione

A seguito della pubblicazione della graduatoria dei Progetti attuativi il Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria assegna, ai singoli Enti Attuatori, le risorse relative e liquida il 70%.

A seguito di presentazione del rendiconto finale e della relazione dettagliata delle attività svolte, da presentarsi entro 15 giorni dalla data di conclusione del progetto, sarà liquidato il 30% di quanto complessivamente assegnato.



Le rendicontazioni finali devono essere redatte utilizzando lo schema di cui all'Allegato 3 e presentate esclusivamente tramite PEC
all'indirizzo: regione.marche.integrazionesociosanitaria@emarche.it

La documentazione comprovante le spese sostenute, di cui non si deve allegare copia, deve essere conservata dall'Ente titolare del progetto.

Nel caso in cui, in sede d'approvazione del rendiconto finale, risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il beneficiario dovrà restituire la somma eccedente entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e nella DGR n. 1547/2024.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 11 - Responsabile e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il dott. Claudio Bocchini.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione dei progetti.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: claudio.bocchini@regione.marche.it

**Art. 12 - Tutela della privacy**

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, regolamento 2016/679/UE - GDPR) si rimanda all'Allegato C del Decreto.

Art. 13 – Rinvio

Per ogni altra indicazione non contenuta nel presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni della DGR n. 1547/2024.



ALLEGATO 2

**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ATTUATIVI DEL PROGETTO REGIONALE “COMPETENZE
GENITORIALI - PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE
RAFFORZANDO LE CAPACITÀ GENITORIALI E
PROMUOVENDO LE ABILITÀ DI VITA DEI FIGLI”**

ai sensi della DGR n. 1547/2024

“Protocollo d’Intesa del 30.05.2024 “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all’Accordo Stato Regioni del 17.01.19”. Partecipazione Avviso “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”.

**SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO**

Competenze genitoriali
**“Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali
e promuovendo le abilità di vita dei figli”**

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE**Riferimenti Soggetto**

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	

**SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE**

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Obiettivi specifici del progetto

--

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

--

Descrizione delle attività *(specificare i destinatari delle attività)**Max 2 pagine (Font Calibri, 12)*

--

**Ambito territoriale di riferimento**

--

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

--

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Primo livello di attività destinato agli operatori:																									
Secondo livello di attività destinato ai genitori):																									
Terzo livello di attività destinato alla popolazione:																									
Metalivello:																									



SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO 3			
OBIETTIVO 4			
OBIETTIVO 5			

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi previsti per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno		
b) Personale esterno		
c) Servizi esterni		
d) Materiali e attrezzature		
e) Spese per trasferte del personale		
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante *del soggetto proponente*

**Allegato 3**

**SCHEMA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
ATTUATIVI DEL PROGETTO REGIONALE “COMPETENZE
GENITORIALI - PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE
RAFFORZANDO LE CAPACITÀ GENITORIALI E
PROMUOVENDO LE ABILITÀ DI VITA DEI FIGLI”**

ai sensi della DGR n. 1547/2024

“Protocollo d’Intesa del 30.05.2024 “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all’interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all’Accordo Stato Regioni del 17.01.19”. Partecipazione Avviso “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare”.

**SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO ATTUATIVO**

--

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE**Riferimenti Soggetto**

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	

**SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE**

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Obiettivi specifici del progetto

--

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

--



Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Ambito territoriale di riferimento

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Primo livello di attività destinato agli operatori:																									
Secondo livello di attività destinato ai genitori):																									
Terzo livello di attività destinato alla popolazione:																									
Metalivello:																									



SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO 3			
OBIETTIVO 4			
OBIETTIVO 5			
OBIETTIVO ...			

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi sostenuti per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno		
b) Personale esterno		
c) Servizi esterni		
d) Materiali e attrezzature		
e) Spese per trasferte del personale		
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI
PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI
PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI
TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186
della legge 30 dicembre 2023, n. 213)**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE *se previsti*

Elenco enti in collaborazione

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

Competenze genitoriali "Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli"

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	Agenzia Regionale Sanitaria Marche
Indirizzo	Via G. da Fabriano n. 3
Comune (Prov.)	60125 Ancona
Telefono	071 806 4102
Indirizzo email	agenzia.sanitaria@regione.marche.it
Indirizzo PEC	regione.marche.ars@emarche.it

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	Carle
Nome	Flavia
Telefono	0718064121
Indirizzo email	flavia.carle@regione.marche.it agenzia.sanitaria@regione.marche.it

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1	Ufficio Scolastico Regionale Marche	Pubblico	Via XXV Aprile 19	Ancona	071 22951	direzione-marche@istruzione.it
2	Direzione Politiche Sociali	Pubblico	Via G. da Fabriano n. 3	Ancona	071 806 4044	direzione.politichesociali@regione.marche.it
3	Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona	Pubblico	Via Guglielmo Oberdan, 2	Ancona	071 2911511	direzione.ast.an@sanita.marche.it
4	Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno	Pubblico	Viale degli Iris - Monticelli	Ascoli Piceno	0736 358691	direzione.ast.ap@sanita.marche.it
5	Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo	Pubblico	Via Zeppilli, 18	Fermo	0734 6252015	direzione.ast.fm@sanita.marche.it
6	Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	Pubblico	Via Domenico Annibaldi, 31	Macerata	0733 2572677	direzione.ast.mc@sanita.marche.it
7	Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino	Pubblico	P.le Cinelli, 4	Pesaro	0721 366304	direzione.ast.pu@sanita.marche.it

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO**Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico**

Nelle progettualità realizzate dai Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche della Regione Marche, è sempre stato ritenuto fondamentale partire dall'analisi sistemica dei bisogni per poi attuare interventi preventivi utilizzando strategie diversificate a seconda dei target di riferimento e dei setting, secondo una lettura eziopatogenica della dipendenza che collocava all'origine di questa patologia, la complessa interazione tra fattori individuali, sociali ed ambientali (principio ancora largamente condiviso).

La scuola è sempre stata considerata il setting privilegiato in cui sono stati realizzati numerosi interventi preventivi che negli anni si sono evoluti sia nei modelli di riferimento che nelle metodologie d'intervento.

I dati epidemiologici hanno, nel tempo, portato i Servizi Sanitari ad anticipare l'età d'intervento coinvolgendo nelle progettualità di prevenzione le scuole di grado inferiore oltre le scuole secondarie di secondo grado che in attuazione di quanto previsto dall'art. 106 del T.U. DPR 309/90, avevano visto dagli anni '90 l'attivazione dei Centri di Informazione e Consulenza (CIC).

Coerentemente con quanto realizzato in passato nel contesto scolastico, in sede di progettazione del programma predefinito PP04 (Dipendenze) del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, si sono individuate le seguenti finalità:

- Collocare le azioni di prevenzione in tema di dipendenze patologiche all'interno di un piano strutturato e sistemico, concertato con la scuola e con altri attori che a vario titolo operano a scuola, che risulti funzionale alla promozione della salute degli alunni e del personale docente e non docente degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio regionale.
- Implementare e consolidare programmi standardizzati di prevenzione e di buone pratiche tra cui Unplugged.
- Realizzare percorsi formativi destinati al personale docente, basati su metodologie evidence based quali *life skills education*.
- Formare personale docente e non docente sui temi di pertinenza del programma predefinito in questione e sugli obiettivi condivisi con il PP1 "Scuole che promuovono salute".

Si è reso quindi indispensabile iniziare a programmare e progettare in modo integrato secondo un approccio multidisciplinare ed intersettoriale.

Dall'analisi della programmazione regionale delle ultime due annualità scolastiche si è rilevata l'insufficienza di azioni specifiche (se non di natura meramente informativa) condotte in ambito scolastico, destinate ai genitori, indicati dalla letteratura scientifica, come target privilegiato per l'attuazione di azioni preventive ritenute efficaci.

Le evidenze che emergono, ad esempio, dalla classificazione degli interventi di prevenzione utilizzata dagli Standard Internazionali sulla prevenzione dell'uso di droghe (UNODC, 2013), valutano come "molto buoni" quei programmi di prevenzione selettiva e universale, rivolti a soggetti in età preadolescenziale, che mirano a rafforzare le competenze genitoriali in tema di comunicazione efficace e regolativa.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

L'importanza di focalizzare l'intervento sulle figure educative è una indicazione contenuta anche nelle Linee Guida del NIDA (2003) che sottolineano la necessità di "coinvolgere attivamente nei programmi preventivi oltre ai destinatari diretti, anche quelli strategici (genitori, insegnanti, ecc.) che svolgono un ruolo educativo continuo nel processo di crescita di preadolescenti e adolescenti".

Peraltro, il PP01 "Scuole che Promuovono Salute" (SPS) prevede di strutturare un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la Promozione della Salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine con la finalità di:

- sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e delle abilità che favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo;
- qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole...;
- migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi...;
- migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne...;
- rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante;
- collaborare con i Servizi Sanitari;
- condividere documenti ufficiali e le buone pratiche.

Il Programma delle SPS ha, quindi, l'obiettivo di sostenere l'empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico in un'ottica intersettoriale, promuovendo il rafforzamento di competenze e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica, mettendo in atto le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili per facilitare l'adozione di stili di vita salutari e, infine, attuando interventi di provata efficacia o "buone pratiche" validate per la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali.

All'interno di questo quadro è considerata la portata preventiva di tali programmi e il bisogno condiviso con il mondo scolastico di coinvolgere le figure genitoriali nel processo educativo, si propone con il presente progetto, di potenziare, attraverso la scuola, quelle abilità genitoriali ritenute fondamentali per prevenire l'uso di sostanze o la messa in atto di comportamenti di dipendenza da parte dei figli.

Una sfida per gli interventi nel setting familiare, in particolare quelli di prevenzione universale, è far comprendere l'importanza di un intervento precoce quando il tema non rappresenta ancora qualcosa di concreto per la famiglia. Infatti, rafforzare le abilità genitoriali nel breve termine è fondamentale per prevenire l'uso di sostanze nel lungo termine.

L'intervento sulle competenze familiari (family skills) si focalizza sul rafforzamento delle capacità genitoriali e contemporaneamente sul miglioramento delle abilità personali e sociali dei figli.

Questa azione potrebbe essere posta in sinergia e in continuità con altri interventi in essere nella scuola (ad esempio, "Guadagnare salute con le life skills" o "Unplugged") e rappresentare una parte integrante di una strategia più ampia.

Il programma si svilupperà attraverso percorsi laboratoriali che offriranno ai partecipanti la possibilità di mettersi in gioco, sperimentare e confrontarsi in un contesto di piccolo gruppo in cui saranno favoriti gli scambi relazionali.

Il programma sarà rivolto ai genitori con figli in età evolutiva, in particolare ai genitori degli studenti dell'ultimo anno scolastico delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado che affrontano il delicato passaggio al livello scolastico superiore, e sarà realizzato presso gli Istituti Scolastici aderenti al progetto e condotto da operatori opportunamente formati sul tema.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

“Competenze genitoriali” è un progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio e per la promozione della salute della Regione Marche, destinato ai genitori di ragazzi in età di obbligo scolastico in procinto di passare al livello scolastico superiore. Si basa sulla conoscenza e l’allenamento di abilità di vita emotive, relazionali e cognitive (life skill), riconosciute dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come importanti fattori protettivi per la salute. Le *life skills* sono molteplici ma l’OMS ne ha individuato un nucleo fondamentale che ritiene essere alla base del benessere di tutti gli individui ed è quello su cui si basa il progetto: Gestione delle emozioni, Consapevolezza di sé, Gestione dello stress (abilità emotive), Relazioni efficaci, Comunicazione efficace, Empatia (abilità sociali), Pensiero Creativo, Pensiero Critico, Problem Solving e Decision Making (abilità cognitive);

In particolare, il progetto intende offrire un sostegno alla genitorialità e potenziare anche l’efficacia di altri percorsi rivolti ai ragazzi a scuola (es. “Guadagnare Salute...con le life skills” e “Unplugged”).

I risultati attesi sono:

- l’apprendimento ed il rafforzamento delle *life skills* (competenze emotive, relazionali e cognitive trasversali “...che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana”- Bollettino OMS, Skills for Life, n.1, 1992) dei genitori e dei loro figli con un importante impatto in termini di benessere individuale e relazionale, nonché il potenziamento dell’empowerment che favorisce scelte funzionali per la salute psicofisica.
- L’acquisizione di strumenti e competenze per facilitare l’adozione di comportamenti positivi e salutari per sé e per i propri figli.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici possono essere declinati a seconda del target di riferimento delle azioni:

1. Operatori

- a. Individuare e condividere un modello d’intervento sui genitori da adottare a livello regionale
- b. Incrementare le conoscenze in merito alla prevenzione delle dipendenze patologiche, alla Life Skills Education, al programma di LSE della Regione Marche “Guadagnare Salute...con le Life Skills”, alle metodologie di gestione dei gruppi e alle strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.
- c. Realizzare attività laboratoriali con i genitori degli ISC che aderiranno al progetto
- d. Individuare, in collaborazione con esponenti della scuola, una strategia di “arruolamento” dei genitori

2. Genitori

- a. Rafforzare le capacità genitoriali con una ricaduta nel potenziamento delle abilità personali e sociali dei figli

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- b. Sperimentare una peer education tra genitori con l'elaborazione al termine dei laboratori di messaggi di promozione della relazione tra genitori e figli che possano essere diffusi attraverso una campagna di sensibilizzazione regionale
- c. Coinvolgere i genitori che hanno aderito al progetto, nella fase di restituzione alla comunità locale

3. Popolazione

- a. Ideare e realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale

4. Sistema

- a. Redigere e attuare un piano di valutazione che permetta di valutare gli esiti delle azioni in termini di processo e di efficacia.

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

- Incontri programmati con gli stakeholders, rappresentanti della Prevenzione regionale, dei Dipartimenti di Prevenzione delle AST, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Settore Territorio e Integrazione Socio-sanitaria, della Direzione Politiche Sociali, dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche per la valutazione del quadro regionale, la condivisione degli obiettivi programmatici e la definizione delle linee di intervento.
- Sarà successivamente formalizzata l'istituzione del Tavolo regionale intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale in materia di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali in età scolare, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno e Conferenza delle Regioni e Province Autonome e firmato digitalmente il 30 maggio 2024.

Descrizione delle attività (specificare i destinatari delle attività)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Il progetto prevede quattro livelli di azione:

Il primo livello, destinato agli operatori dei servizi che si occuperanno di effettuare i training a scuola di potenziamento delle competenze genitoriali, prevede una formazione congiunta (operatori del pubblico e del privato) per l'individuazione e la condivisione di un modello operativo da attuare nelle scuole della Regione Marche.

Sarà quindi organizzato un corso regionale di 4 incontri da 4 ore ciascuno.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Durante la formazione verranno trattati i seguenti temi: Life Skills Education e “Guadagnare Salute...con le Life Skills”, programma di LSE della Regione Marche, modello d’intervento sui genitori, metodologie di gestione dei gruppi e strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.

Il secondo livello, destinato ai genitori dei ragazzi che frequentano l’ultimo anno delle scuole primarie ed il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, prevede di organizzare piccoli gruppi di genitori (max 25 persone) con cui effettuare almeno 3 incontri da 2/3 ore ciascuno negli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC) aderenti al progetto.

Gli incontri saranno di natura laboratoriale con l’utilizzo di brainstorming, lavori in sottogruppi e role-playing per potenziare le abilità emotive, relazionali e cognitive dei genitori nonché per potenziare gli stili genitoriali efficaci.

Saranno prodotti materiali per i genitori partecipanti ai laboratori in continuità con le attività di Life Skills Education già presenti nelle scuole.

Il terzo livello, destinato alla popolazione, prevede di ideare e realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale sull’importanza di una relazione di qualità tra genitori e figli. A questo livello sarebbe importante anche realizzare un’azione di restituzione alla comunità locale del lavoro svolto con i genitori che hanno aderito al progetto.

Un metalivello in cui si prevede di redigere e attuare un piano di valutazione che permetta di valutare gli esiti delle azioni in termini di processo e di efficacia.

Ambito territoriale di riferimento

Regione Marche – Una selezione di Istituti Scolastici Comprensivi – ISC – che aderiscono alla Rete di “Scuole che Promuovono Salute”

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

L’Ufficio Scolastico Regionale Marche
Le Prefetture
Le Aziende Sanitarie Territoriali – Dipartimenti Dipendenze Patologiche e Dipartimenti Prevenzione
Gli Uffici scolastici provinciali
Gli Istituti Scolastici
Gli Ambiti Territoriali Sociali
Le Organizzazioni del Terzo Settore

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Primo livello di attività destinato agli operatori																									
Secondo livello di attività destinato ai genitori																									
Terzo livello di attività destinato alla popolazione																									
Metalivello																									

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1.a Individuare e condividere un modello d'intervento sui genitori da adottare a livello regionale	Progetto dell'intervento condiviso	Definizione di un intervento condiviso che permetta la duplicazione a livello di territorio regionale	Tavolo di progettazione con Enti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nel progetto
OBIETTIVO 1.b Incrementare le conoscenze in merito	Corso di formazione per operatori	Incremento conoscenze e competenze da parte degli operatori	Formazione in aula o online

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

alla prevenzione delle dipendenze patologiche, alla Life Skills Education, al programma di LSE della Regione Marche "Guadagnare Salute...con le Life Skills", alle metodologie di gestione dei gruppi e alle strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.			
OBIETTIVO 1.c Realizzare attività laboratoriali con i genitori degli ISC che aderiranno al progetto	N° 25 laboratori	Almeno il 70% dei laboratori attivati	Incontri a carattere laboratoriale
OBIETTIVO 1.d Individuare, in collaborazione con esponenti della scuola, una strategia di coinvolgimento dei genitori	N° di genitori coinvolti/N° di genitori presenti in iniziative promosse dalla scuola negli anni scolastici precedenti all'attuazione del progetto	Incremento di adesioni dei genitori al progetto rispetto ad iniziative promosse dalla scuola negli anni scolastici precedenti all'attuazione del progetto	Da definire nell'ambito del Tavolo di lavoro in collaborazione con gli Enti aggiudicatari del progetto e con gli Istituti Scolastici Comprensivi
OBIETTIVO 2.a Rafforzare le capacità genitoriali con una ricaduta nel potenziamento delle abilità personali e sociali dei figli	N° di schede di valutazione quali/quantitativa per rilevare le competenze dei genitori	Incremento di competenze	Predisposizione delle schede per valutare l'incremento di competenze
OBIETTIVO 2.b Sperimentare una peer education tra genitori con	N. messaggi elaborati nella fase finale dei laboratori da utilizzare	Almeno un messaggio elaborato da ciascun laboratorio	Peer education tra genitori coordinata dal facilitatore/formatore del laboratorio

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

l'elaborazione al termine dei laboratori di messaggi di promozione della relazione tra genitori e figli che possano essere diffusi attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione regionale	nella campagna regionale		
OBIETTIVO 2.c Coinvolgere i genitori che hanno aderito al progetto, nella fase di restituzione alla comunità locale	N° incontri di restituzione in cui è prevista la presenza dei genitori	Sensibilizzare la comunità locale in generale e i genitori in particolare, sull'importanza d'investire sulla relazione educativa intesa come fattore protettivo delle dipendenze patologiche e della salute in generale delle giovani generazioni	Incontri assembleari presso Istituti Scolastici Comprensivi e o altri enti territoriali
OBIETTIVO 3.a Realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale	N° di materiali distribuiti o di post pubblicati	Raggiungere il massimo numero possibile di genitori con messaggi di sensibilizzazione	Campagna di comunicazione regionale

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

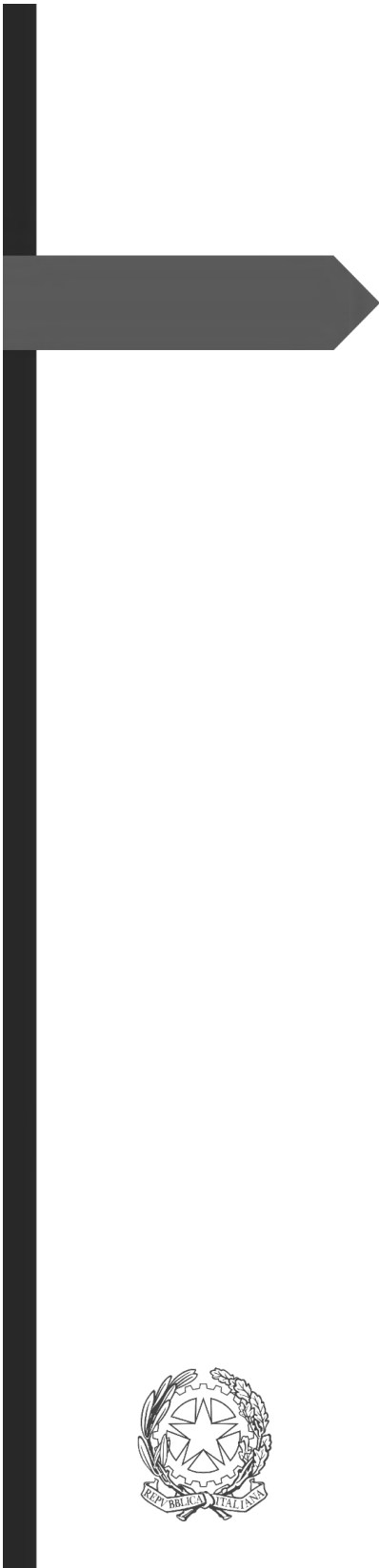
SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno	€ 0	0%
b) Personale esterno	€ 119.000,00	50%
c) Servizi esterni	€ 59.500,00	25%
d) Materiali e attrezzature	€ 23.800,00	10%
e) Spese per trasferte del personale	€ 11.900,00	5%
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %	€ 23.800,00	10%
Totale complessivo	€ 238.000,00	100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente



CONVEZIONE

Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare

(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213)

(Gazzetta Ufficiale S.G. n. 171 del 23/07/2024)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE
ALTRE DIPENDENZE

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER
L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA
SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

CONVENZIONE

TRA

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLE
POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE**, codice fiscale 80188230587,
con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche
“Dipartimento”), rappresentato dalla dottoressa Elisabetta Simeoni – Coordinatore dell’Ufficio
tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento, giusta delega conferita dal Capo Dipartimento;

E

La REGIONE MARCHE, con sede legale in Ancona alla Via Gentile Da Fabriano n. 3, C.F.
01486510421, PEC ars@emarche.it, di seguito denominata anche soggetto beneficiario,
rappresentata da Flavia Carle Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche, in
qualità delegata – Delibera della Giunta Regionale n. 1547 del 14 ottobre 2024

PREMESSO CHE

- In data 17 luglio 2024 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento l’Avviso pubblico per la selezione di progetti/interventi/attività per l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare. (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213);
- In data 23 luglio 2024 è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 171, dell’avvenuta pubblicazione dell’Avviso sopra indicato sul sito internet ufficiale del Dipartimento;
- La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è stata approvata con decreto del Capo Dipartimento pro-tempore in data 3 aprile 2025, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in pari data e ammesso alla registrazione della Corte di conti in data 14 maggio 2025 al n. 1331;
- Il progetto denominato “Competenze genitoriali “Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli””, presentato dal soggetto beneficiario “REGIONE MARCHE” è ammesso a finanziamento per un importo onnicomprensivo di euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- E’ stata presentata la delibera di Giunta regionale Atto N° 1547 del 14 ottobre 2024 contenente la volontà di partecipare all’Avviso, oltre alla delega alla dr.ssa Flavia Carle :

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1**Premesse e disciplina**

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2**Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina i reciproci impegni delle Parti, relativamente:
 - a) alle modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) alle modalità di erogazione del finanziamento a carico del Dipartimento;
 - c) ai criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e verifica delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute;
 - d) alle modalità e le condizioni di richiesta di eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività;
 - e) alle modalità e le condizioni di richiesta di eventuali modifiche e/o rimodulazioni delle macro-voci di spesa rispetto a quelle esposte nel piano finanziario.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

Articolo 3**Durata, efficacia e proroghe**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali, così come previsto dall'articolo 11, comma 4 dell'Avviso pubblico.
2. La convenzione ha efficacia dalla data di comunicazione da parte del Dipartimento alla Regione dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo come stabilito all'art. 11 comma 3 dell'Avviso;
3. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività, così come previsto dall'articolo 11, comma 4 dell'Avviso pubblico, potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
4. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

Art. 4**Modifiche e rimodulazioni**

1. Nei limiti del finanziamento approvato per il progetto è consentito effettuare modifiche e/o rimodulazioni esclusivamente nei limiti di spesa esposti nel piano finanziario.
2. Le modifiche e/o rimodulazioni di entità massima pari o inferiore al 20% di ogni macro-categoria di spesa rispetto a quanto inserito nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale

presentata, dovranno essere comunicate, entro trenta giorni dall'effettuazione delle stesse, al Dipartimento, all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it, indicando il nuovo piano finanziario in raffronto con l'originario. Il termine perentorio per effettuare modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

3. Le modifiche e/o rimodulazioni di entità superiore al 20% di ogni macro-categoria di spesa rispetto a quanto inserito nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale presentata, dovranno essere preliminarmente autorizzate dal Dipartimento e potranno essere richieste una sola volta. In tale caso, la richiesta, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Dipartimento, all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it, indicando il nuovo piano finanziario in raffronto con l'originario. Il termine perentorio per richiedere modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.
4. Il Dipartimento si esprimerà sulla richiesta di cui al comma 3, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
5. In ogni caso, le modifiche e/o rimodulazioni non dovranno in alcun modo comportare cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, né le caratteristiche di merito, né i contenuti del progetto approvato.

Articolo 5

Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00) onnicomprensivi.
 2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima *tranche*, pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, a seguito della comunicazione di cui al precedente articolo 3, comma 2, e previa presentazione della relativa richiesta di pagamento;
 - b. Una seconda *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, a seguito della verifica della seguente documentazione da produrre in formato elettronico:
 - formale richiesta di erogazione del pagamento della seconda *tranche*;
 - relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, conforme a quanto previsto dal progetto finanziato che dia conto dello stato di avanzamento;
 - la documentazione probatoria attestante la spesa sostenuta pari al 50% del finanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*.
- A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione della seconda *tranche*.
- c. la restante *tranche* del 20% del finanziamento concesso, a titolo di saldo, successivamente alla conclusione del progetto, a seguito della verifica della seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione del saldo;
 - relazione conclusiva sulle attività svolte, conforme al progetto e al grado di raggiungimento dei risultati, con i relativi *output* prodotti;
 - rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese effettivamente sostenute, corredata dalla documentazione probatoria, debitamente quietanzata, atta a comprovare le attività e le spese effettivamente sostenute a fronte della erogazione della seconda rata e delle successive spese

sostenute sino a concorrenza dell'importo totale.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione del saldo.

La documentazione richiesta per ciascuna *tranche*, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al Dipartimento tramite PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it.

3. La documentazione relativa all'erogazione del saldo dovrà pervenire al Dipartimento entro il termine perentorio di 60 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione di tale termine comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo e il recupero delle somme anticipate e non rendicontate.
4. In caso di rinuncia al finanziamento concesso da parte del soggetto beneficiario, successivamente all'erogazione della prima *tranche*, il Dipartimento provvederà al recupero delle somme anticipate e non rendicontate.
5. Nel caso di spese inferiori a quelle ammesse a finanziamento, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.
6. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente, secondo quanto prescritto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.
7. Il beneficiario rende tempestivamente note le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. L'erogazione di ciascuna *tranche* di pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale.
9. Il beneficiario è obbligato a inviare semestralmente al Dipartimento, tramite PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it, un report delle attività svolte qualora il semestre non coincida con la richiesta di erogazione della seconda *tranche* o del saldo.
10. Sarà reso disponibile dal Dipartimento il testo per le "Linee guida per la rendicontazione finanziaria", a supporto per la corretta attuazione finanziaria degli interventi e la rendicontazione della spesa.

Articolo 6

Valutazione e monitoraggio

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e alla verifica del Dipartimento.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite, ad opera di propri rappresentanti e/o delegati, volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali, lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, anche con riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi a utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

Articolo 7

Proprietà, utilizzo degli elaborati e dei prodotti e attività di comunicazione

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre l'uso o la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a dare comunicazione pubblica, anche per il tramite dei mezzi di informazione, delle attività progettuali, dal loro avvio alla conclusione, e dei risultati raggiunti. Le divulgazioni a livello mediatico e/o attraverso canali di comunicazione anche digitali, aventi per oggetto le attività, i prodotti, i risultati scaturenti dalla presente Convenzione, dovranno essere concordate con il Dipartimento al fine di darne comunicazione anche attraverso il sito istituzionale del Dipartimento.
3. Sul materiale prodotto in attuazione del progetto previsto dalla presente Convenzione dovrà essere apposta la dicitura *“Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze”*, così come meglio specificato nelle *“Linee guida per la rendicontazione finanziaria”*.

Articolo 8

Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora, nel corso dello svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese rendicontate, effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate al soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento.
3. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca del finanziamento già concesso, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2, della presente convenzione.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i..
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 10**Referenti delle parti**

1. Il responsabile della regolare esecuzione della presente Convenzione è, per il Dipartimento, la dottoressa Elisabetta Simeoni, Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, al quale spetterà di attestare il verificarsi delle condizioni a cui è riconnesso il diritto alle spettanze finanziarie.
2. Il Referente per il beneficiario, responsabile della realizzazione di tutte le attività previste, è la dr.ssa Flavia Carle.
3. Ogni variazione relativa al nominativo del responsabile della regolare esecuzione e del Referente del soggetto beneficiario dovrà essere sollecitamente comunicata.

Articolo 11**Referente anticorruzione**

1. Per il Dipartimento, il referente anticorruzione è il dottore Andrea Zapparoli – Coordinatore del Servizio I, nell'ambito dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali.

Articolo 12**Trattamento dei dati personali**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina dettata dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla *privacy* ed il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Il beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente convenzione, l'informativa ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE n. 2016/679, che deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritta.

Articolo 13**Esclusione di responsabilità**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico solo ed esclusivamente allo stesso beneficiario.
3. Il beneficiario, inoltre, assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati a terzi in occasione dell'esecuzione del progetto e a tenere indenne il Dipartimento da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Articolo 14**Divieto di cessione**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.
2. In caso di inadempimento da parte del beneficiario degli obblighi di cui al presente articolo, il contratto si intende risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno a favore del Dipartimento.

Articolo 15**Foro competente**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 16**Clausola finale e rinvio norme**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al Codice civile e alle norme di legge applicabili.

Articolo 17**Trasparenza**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii, sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del governo italiano, all'indirizzo www.governo.it.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

PER IL DIPARTIMENTO

 Firmato digitalmente da
SIMEONI ELISABETTA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

 FLAVIA
CARLE
24.07
.2025
08:16:50
UTC

Allegati:

- Scheda Progetto
- Delibera Giunta Regione Marche (per delega)

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI
PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI
PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI
TRA I GIOVANI IN ETÀ SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186
della legge 30 dicembre 2023, n. 213)**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE *se previsti*

Elenco enti in collaborazione

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

Competenze genitoriali "Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli"

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE**Riferimenti Soggetto**

Denominazione Soggetto *	Agenzia Regionale Sanitaria Marche
Indirizzo	Via G. da Fabriano n. 3
Comune (Prov.)	60125 Ancona
Telefono	071 806 4102
Indirizzo email	agenzia.sanitaria@regione.marche.it
Indirizzo PEC	regione.marche.ars@emarche.it

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	Carle
Nome	Flavia
Telefono	0718064121
Indirizzo email	flavia.carle@regione.marche.it agenzia.sanitaria@regione.marche.it

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1	Ufficio Scolastico Regionale Marche	Pubblico	Via XXV Aprile 19	Ancona	071 22951	direzione-marche@istruzione.it
2	Direzione Politiche Sociali	Pubblico	Via G. da Fabriano n. 3	Ancona	071 806 4044	direzione.politichesociali@regione.marche.it
3	Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona	Pubblico	Via Guglielmo Oberdan, 2	Ancona	071 2911511	direzione.ast.an@sanita.marche.it
4	Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno	Pubblico	Viale degli Iris - Monticelli	Ascoli Piceno	0736 358691	direzione.ast.ap@sanita.marche.it
5	Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo	Pubblico	Via Zeppilli, 18	Fermo	0734 6252015	direzione.ast.fm@sanita.marche.it
6	Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	Pubblico	Via Domenico Annibaldi, 31	Macerata	0733 2572677	direzione.ast.mc@sanita.marche.it
7	Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino	Pubblico	P.le Cinelli, 4	Pesaro	0721 366304	direzione.ast.pu@sanita.marche.it

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO**Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico**

Nelle progettualità realizzate dai Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche della Regione Marche, è sempre stato ritenuto fondamentale partire dall'analisi sistemica dei bisogni per poi attuare interventi preventivi utilizzando strategie diversificate a seconda dei target di riferimento e dei setting, secondo una lettura eziopatogenica della dipendenza che collocava all'origine di questa patologia, la complessa interazione tra fattori individuali, sociali ed ambientali (principio ancora largamente condiviso).

La scuola è sempre stata considerata il setting privilegiato in cui sono stati realizzati numerosi interventi preventivi che negli anni si sono evoluti sia nei modelli di riferimento che nelle metodologie d'intervento.

I dati epidemiologici hanno, nel tempo, portato i Servizi Sanitari ad anticipare l'età d'intervento coinvolgendo nelle progettualità di prevenzione le scuole di grado inferiore oltre le scuole secondarie di secondo grado che in attuazione di quanto previsto dall'art. 106 del T.U. DPR 309/90, avevano visto dagli anni '90 l'attivazione dei Centri di Informazione e Consulenza (CIC).

Coerentemente con quanto realizzato in passato nel contesto scolastico, in sede di progettazione del programma predefinito PP04 (Dipendenze) del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, si sono individuate le seguenti finalità:

- Collocare le azioni di prevenzione in tema di dipendenze patologiche all'interno di un piano strutturato e sistemico, concertato con la scuola e con altri attori che a vario titolo operano a scuola, che risulti funzionale alla promozione della salute degli alunni e del personale docente e non docente degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio regionale.
- Implementare e consolidare programmi standardizzati di prevenzione e di buone pratiche tra cui Unplugged.
- Realizzare percorsi formativi destinati al personale docente, basati su metodologie evidence based quali *life skills education*.
- Formare personale docente e non docente sui temi di pertinenza del programma predefinito in questione e sugli obiettivi condivisi con il PP1 "Scuole che promuovono salute".

Si è reso quindi indispensabile iniziare a programmare e progettare in modo integrato secondo un approccio multidisciplinare ed intersettoriale.

Dall'analisi della programmazione regionale delle ultime due annualità scolastiche si è rilevata l'insufficienza di azioni specifiche (se non di natura meramente informativa) condotte in ambito scolastico, destinate ai genitori, indicati dalla letteratura scientifica, come target privilegiato per l'attuazione di azioni preventive ritenute efficaci.

Le evidenze che emergono, ad esempio, dalla classificazione degli interventi di prevenzione utilizzata dagli Standard Internazionali sulla prevenzione dell'uso di droghe (UNODC, 2013), valutano come "molto buoni" quei programmi di prevenzione selettiva e universale, rivolti a soggetti in età preadolescenziale, che mirano a rafforzare le competenze genitoriali in tema di comunicazione efficace e regolativa.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

L'importanza di focalizzare l'intervento sulle figure educative è una indicazione contenuta anche nelle Linee Guida del NIDA (2003) che sottolineano la necessità di "coinvolgere attivamente nei programmi preventivi oltre ai destinatari diretti, anche quelli strategici (genitori, insegnanti, ecc.) che svolgono un ruolo educativo continuo nel processo di crescita di preadolescenti e adolescenti".

Peraltro, il PP01 "Scuole che Promuovono Salute" (SPS) prevede di strutturare un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la Promozione della Salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine con la finalità di:

- sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e delle abilità che favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo;
- qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole...;
- migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi...;
- migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne...;
- rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante;
- collaborare con i Servizi Sanitari;
- condividere documenti ufficiali e le buone pratiche.

Il Programma delle SPS ha, quindi, l'obiettivo di sostenere l'empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico in un'ottica intersettoriale, promuovendo il rafforzamento di competenze e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica, mettendo in atto le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili per facilitare l'adozione di stili di vita salutari e, infine, attuando interventi di provata efficacia o "buone pratiche" validate per la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali.

All'interno di questo quadro è considerata la portata preventiva di tali programmi e il bisogno condiviso con il mondo scolastico di coinvolgere le figure genitoriali nel processo educativo, si propone con il presente progetto, di potenziare, attraverso la scuola, quelle abilità genitoriali ritenute fondamentali per prevenire l'uso di sostanze o la messa in atto di comportamenti di dipendenza da parte dei figli.

Una sfida per gli interventi nel setting familiare, in particolare quelli di prevenzione universale, è far comprendere l'importanza di un intervento precoce quando il tema non rappresenta ancora qualcosa di concreto per la famiglia. Infatti, rafforzare le abilità genitoriali nel breve termine è fondamentale per prevenire l'uso di sostanze nel lungo termine.

L'intervento sulle competenze familiari (family skills) si focalizza sul rafforzamento delle capacità genitoriali e contemporaneamente sul miglioramento delle abilità personali e sociali dei figli.

Questa azione potrebbe essere posta in sinergia e in continuità con altri interventi in essere nella scuola (ad esempio, "Guadagnare salute con le life skills" o "Unplugged") e rappresentare una parte integrante di una strategia più ampia.

Il programma si svilupperà attraverso percorsi laboratoriali che offriranno ai partecipanti la possibilità di mettersi in gioco, sperimentare e confrontarsi in un contesto di piccolo gruppo in cui saranno favoriti gli scambi relazionali.

Il programma sarà rivolto ai genitori con figli in età evolutiva, in particolare ai genitori degli studenti dell'ultimo anno scolastico delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado che affrontano il delicato passaggio al livello scolastico superiore, e sarà realizzato presso gli Istituti Scolastici aderenti al progetto e condotto da operatori opportunamente formati sul tema.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

“Competenze genitoriali” è un progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio e per la promozione della salute della Regione Marche, destinato ai genitori di ragazzi in età di obbligo scolastico in procinto di passare al livello scolastico superiore. Si basa sulla conoscenza e l’allenamento di abilità di vita emotive, relazionali e cognitive (life skill), riconosciute dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come importanti fattori protettivi per la salute. Le *life skills* sono molteplici ma l’OMS ne ha individuato un nucleo fondamentale che ritiene essere alla base del benessere di tutti gli individui ed è quello su cui si basa il progetto: Gestione delle emozioni, Consapevolezza di sé, Gestione dello stress (abilità emotive), Relazioni efficaci, Comunicazione efficace, Empatia (abilità sociali), Pensiero Creativo, Pensiero Critico, Problem Solving e Decision Making (abilità cognitive);

In particolare, il progetto intende offrire un sostegno alla genitorialità e potenziare anche l’efficacia di altri percorsi rivolti ai ragazzi a scuola (es. “Guadagnare Salute...con le life skills” e “Unplugged”).

I risultati attesi sono:

- l’apprendimento ed il rafforzamento delle *life skills* (competenze emotive, relazionali e cognitive trasversali “...che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana”- Bollettino OMS, Skills for Life, n.1, 1992) dei genitori e dei loro figli con un importante impatto in termini di benessere individuale e relazionale, nonché il potenziamento dell’empowerment che favorisce scelte funzionali per la salute psicofisica.
- L’acquisizione di strumenti e competenze per facilitare l’adozione di comportamenti positivi e salutari per sé e per i propri figli.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici possono essere declinati a seconda del target di riferimento delle azioni:

1. Operatori

- a. Individuare e condividere un modello d’intervento sui genitori da adottare a livello regionale
- b. Incrementare le conoscenze in merito alla prevenzione delle dipendenze patologiche, alla Life Skills Education, al programma di LSE della Regione Marche “Guadagnare Salute...con le Life Skills”, alle metodologie di gestione dei gruppi e alle strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.
- c. Realizzare attività laboratoriali con i genitori degli ISC che aderiranno al progetto
- d. Individuare, in collaborazione con esponenti della scuola, una strategia di “arruolamento” dei genitori

2. Genitori

- a. Rafforzare le capacità genitoriali con una ricaduta nel potenziamento delle abilità personali e sociali dei figli

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- b. Sperimentare una peer education tra genitori con l'elaborazione al termine dei laboratori di messaggi di promozione della relazione tra genitori e figli che possano essere diffusi attraverso una campagna di sensibilizzazione regionale
- c. Coinvolgere i genitori che hanno aderito al progetto, nella fase di restituzione alla comunità locale

3. Popolazione

- a. Ideare e realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale

4. Sistema

- a. Redigere e attuare un piano di valutazione che permetta di valutare gli esiti delle azioni in termini di processo e di efficacia.

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

- Incontri programmati con gli stakeholders, rappresentanti della Prevenzione regionale, dei Dipartimenti di Prevenzione delle AST, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Settore Territorio e Integrazione Socio-sanitaria, della Direzione Politiche Sociali, dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche per la valutazione del quadro regionale, la condivisione degli obiettivi programmatici e la definizione delle linee di intervento.
- Sarà successivamente formalizzata l'istituzione del Tavolo regionale intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale in materia di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali in età scolare, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno e Conferenza delle Regioni e Province Autonome e firmato digitalmente il 30 maggio 2024.

Descrizione delle attività (specificare i destinatari delle attività)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Il progetto prevede quattro livelli di azione:

Il primo livello, destinato agli operatori dei servizi che si occuperanno di effettuare i training a scuola di potenziamento delle competenze genitoriali, prevede una formazione congiunta (operatori del pubblico e del privato) per l'individuazione e la condivisione di un modello operativo da attuare nelle scuole della Regione Marche.

Sarà quindi organizzato un corso regionale di 4 incontri da 4 ore ciascuno.

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Durante la formazione verranno trattati i seguenti temi: Life Skills Education e “Guadagnare Salute...con le Life Skills”, programma di LSE della Regione Marche, modello d’intervento sui genitori, metodologie di gestione dei gruppi e strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.

Il secondo livello, destinato ai genitori dei ragazzi che frequentano l’ultimo anno delle scuole primarie ed il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, prevede di organizzare piccoli gruppi di genitori (max 25 persone) con cui effettuare almeno 3 incontri da 2/3 ore ciascuno negli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC) aderenti al progetto.

Gli incontri saranno di natura laboratoriale con l’utilizzo di brainstorming, lavori in sottogruppi e role-playing per potenziare le abilità emotive, relazionali e cognitive dei genitori nonché per potenziare gli stili genitoriali efficaci.

Saranno prodotti materiali per i genitori partecipanti ai laboratori in continuità con le attività di Life Skills Education già presenti nelle scuole.

Il terzo livello, destinato alla popolazione, prevede di ideare e realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale sull’importanza di una relazione di qualità tra genitori e figli. A questo livello sarebbe importante anche realizzare un’azione di restituzione alla comunità locale del lavoro svolto con i genitori che hanno aderito al progetto.

Un metalivello in cui si prevede di redigere e attuare un piano di valutazione che permetta di valutare gli esiti delle azioni in termini di processo e di efficacia.

Ambito territoriale di riferimento

Regione Marche – Una selezione di Istituti Scolastici Comprensivi – ISC – che aderiscono alla Rete di “Scuole che Promuovono Salute”

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

L’Ufficio Scolastico Regionale Marche
Le Prefetture
Le Aziende Sanitarie Territoriali – Dipartimenti Dipendenze Patologiche e Dipartimenti Prevenzione
Gli Uffici scolastici provinciali
Gli Istituti Scolastici
Gli Ambiti Territoriali Sociali
Le Organizzazioni del Terzo Settore

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Primo livello di attività destinato agli operatori																									
Secondo livello di attività destinato ai genitori																									
Terzo livello di attività destinato alla popolazione																									
Metalivello																									

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1.a Individuare e condividere un modello d'intervento sui genitori da adottare a livello regionale	Progetto dell'intervento condiviso	Definizione di un intervento condiviso che permetta la duplicazione a livello di territorio regionale	Tavolo di progettazione con Enti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nel progetto
OBIETTIVO 1.b Incrementare le conoscenze in merito	Corso di formazione per operatori	Incremento conoscenze e competenze da parte degli operatori	Formazione in aula o online

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

alla prevenzione delle dipendenze patologiche, alla Life Skills Education, al programma di LSE della Regione Marche "Guadagnare Salute...con le Life Skills", alle metodologie di gestione dei gruppi e alle strategie di potenziamento delle abilità genitoriali.			
OBIETTIVO 1.c Realizzare attività laboratoriali con i genitori degli ISC che aderiranno al progetto	N° 25 laboratori	Almeno il 70% dei laboratori attivati	Incontri a carattere laboratoriale
OBIETTIVO 1.d Individuare, in collaborazione con esponenti della scuola, una strategia di coinvolgimento dei genitori	N° di genitori coinvolti/N° di genitori presenti in iniziative promosse dalla scuola negli anni scolastici precedenti all'attuazione del progetto	Incremento di adesioni dei genitori al progetto rispetto ad iniziative promosse dalla scuola negli anni scolastici precedenti all'attuazione del progetto	Da definire nell'ambito del Tavolo di lavoro in collaborazione con gli Enti aggiudicatari del progetto e con gli Istituti Scolastici Comprensivi
OBIETTIVO 2.a Rafforzare le capacità genitoriali con una ricaduta nel potenziamento delle abilità personali e sociali dei figli	N° di schede di valutazione quali/quantitativa per rilevare le competenze dei genitori	Incremento di competenze	Predisposizione delle schede per valutare l'incremento di competenze
OBIETTIVO 2.b Sperimentare una peer education tra genitori con	N. messaggi elaborati nella fase finale dei laboratori da utilizzare	Almeno un messaggio elaborato da ciascun laboratorio	Peer education tra genitori coordinata dal facilitatore/formatore del laboratorio

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

l'elaborazione al termine dei laboratori di messaggi di promozione della relazione tra genitori e figli che possano essere diffusi attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione regionale	nella campagna regionale		
OBIETTIVO 2.c Coinvolgere i genitori che hanno aderito al progetto, nella fase di restituzione alla comunità locale	N° incontri di restituzione in cui è prevista la presenza dei genitori	Sensibilizzare la comunità locale in generale e i genitori in particolare, sull'importanza d'investire sulla relazione educativa intesa come fattore protettivo delle dipendenze patologiche e della salute in generale delle giovani generazioni	Incontri assembleari presso Istituti Scolastici Comprensivi e o altri enti territoriali
OBIETTIVO 3.a Realizzare una campagna di sensibilizzazione regionale	N° di materiali distribuiti o di post pubblicati	Raggiungere il massimo numero possibile di genitori con messaggi di sensibilizzazione	Campagna di comunicazione regionale

format C – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno	€ 0	0%
b) Personale esterno	€ 119.000,00	50%
c) Servizi esterni	€ 59.500,00	25%
d) Materiali e attrezzature	€ 23.800,00	10%
e) Spese per trasferte del personale	€ 11.900,00	5%
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %	€ 23.800,00	10%
Totale complessivo	€ 238.000,00	100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. 1547 del 14 ottobre 2024

Oggetto: **Protocollo d'Intesa del 30.05.2024 "Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19". Partecipazione Avviso "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare".**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria ARS Marche, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole, di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge Regionale 30 luglio 2021 n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Settore Territorio ed Integrazione sociosanitaria - ARS Marche e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28, primo comma dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di recepire il "Protocollo d'Intesa del 30.05.2024 "Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19", di cui all'Allegato 1 "2024.05.31 Protocollo Firmato Completo" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di concorrere, in forma singola, all'Avviso "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare" di cui al Protocollo d'Intesa tra la



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 30.05.2024 “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19”.

3. Di approvare il Progetto “Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli” di cui all'Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di delegare il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria alla presentazione del progetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga per la sua approvazione e messa a finanziamento.
5. Che la realizzazione del Progetto di cui al punto 3 è subordinatamente alla approvazione della Commissione di valutazione di cui all'art 9 comma 2 dell'Avviso “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare” e al relativo finanziamento pari ad € 238.000,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa di riferimento**

- DPR 09/10/1990 n. 309 “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”, e successive modificazioni;
- L. R. 07 febbraio 2017, n. 3 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network”;
- Documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute”, annesso all'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, nel quale è evidenziata la necessità di includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istituzione e formazione;
- Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell'interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome firmato





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

digitalmente il 30 maggio 2024 “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che promuove salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19”;

- Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;
- DGR 1640/21: “Approvazione Piano Regionale della prevenzione 2020-2025”;
- DGR 1784/2022: “Attuazione DGR 1640/2021 Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 - Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per le Scuole che promuovono Salute”;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per le Scuole che promuovono salute, siglato in data 14/03/2023;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 53 del 01/08/2023 “L.R. 3/2017, art. 9, c. 1. e s.m.i. - Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Annualità 2023-2025”;
- DGR n. 1288 dell'11/09/2023 “Attuazione DA 53/2023 – Criteri di ripartizione e di gestione delle risorse economiche del Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (DT) Annualità 2023 – 2025”;
- Legge 30/12/2023 n. 213: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- DGR 426/2024: “DGR 747/2004 e s.m.i. – Approvazione delle linee di indirizzo e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione e cura delle dipendenze patologiche - Anni 2024 e 2025 - € 4.985.000,00 - Bilancio 2024 – 2026”;
- DPCM del 19 aprile 2024 relativo ai criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga”: art. 2, che le risorse *“sono destinate al finanziamento di progetti/interventi/attività in materia di riduzione della domanda di droga, con particolare riferimento ai giovani”*, art. 3 che le risorse *“possono essere assegnate dal Dipartimento per le politiche antidroga attraverso la definizione di accordi di collaborazione, convenzioni, contratti, protocolli d'intesa anche a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali in materia di riduzione della domanda di droga”* e all'art. 4 che i beneficiari possono essere *“a) Amministrazioni centrali e periferiche; b) Regioni e Province Autonome; c) Forze di polizia; d) Centri di ricerca e Università pubbliche e private; e) Enti del terzo settore; f) Operatori economici”*;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga – Avviso pubblico “Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare” (22/07/2024).

Motivazioni

A seguito del Protocollo “Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Stato Regioni del 17.01.19", d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, siglato in data 30.05.2024, si intende promuovere un'azione congiunta per rafforzare, in modo organico, l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare attraverso la definizione di programmi e di iniziative integrate che verranno attivate e realizzate dai Dicasteri coinvolti nella cornice metodologica del Modello della Scuola che Promuove la Salute, di cui all'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019, e in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 (Programmi Predefiniti 1 e 4). Gli interventi dovranno tener conto anche dell'esigenza di intercettare, in ottica di equità, le realtà connotate dalle maggiori forme di degrado sociale e/o emarginazione urbana e di aree periferiche particolarmente esposte a fenomeni di criminalità organizzata. Il protocollo sancisce l'impegno all'attuazione e alla realizzazione di un piano organico di programmi, interventi e azioni che abbiano come destinatari studenti, insegnanti e genitori e che trovino attuazione attraverso le seguenti strategie:

- a) informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi per la salute legati a quei comportamenti che possono evolvere in dipendenze patologiche (consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, comportamenti problematici che possono determinare lo sviluppo di dipendenze), da svolgere nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso programmi scientificamente supportati, che tengano conto delle attuali evidenze scientifiche, orientati secondo un approccio globale in grado di valorizzare la piena dimensione educativa e la sana crescita psico-sociale;
- b) sensibilizzazione in merito ai rischi derivati dalla navigazione su siti internet e social network in cui si commercializzano pericolose sostanze psicoattive e si promuovono comportamenti potenzialmente dannosi;
- c) messa a sistema, nell'ambito dei programmi formativi, di una continuativa offerta di formazione mirata in materia di prevenzione efficace e sostenibile di tutte le forme di dipendenza che coinvolga dirigenti scolastici, insegnanti e formatori, progettata e condotta a cura di soggetti qualificati e scientificamente accreditati, a livello nazionale, nell'ambito del Sistema formativo del MIM, con il coinvolgimento degli Uffici scolastici regionali e delle società/strutture riconosciute dal Ministero tra le quali anche le Aziende del sistema sanitario come localmente declinate;
- d) promozione dell'European Drug Prevention Curriculum – EUPC, previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione e validato dall'EMCDDA – Osservatorio Europeo sulle droghe e le tossicodipendenze, al fine di implementare programmi di prevenzione ai consumi di sostanze di comprovata efficacia;
- e) realizzazione di attività di sensibilizzazione dei genitori sulla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, volte a intercettare precocemente, nei figli, disturbi comportamentali e criticità potenzialmente correlati al rischio di sviluppare fenomeni di dipendenza;
- f) programmi di prevenzione ambientale che coinvolgano in ottica multisettoriale e multistakeholder i diversi attori sociali (amministratori, forze dell'ordine, servizi sociosanitari, sociali, educativi e aggregativi) al fine di sviluppare azioni e interventi locali a supporto di Dirigenti Scolastici e Insegnanti, per gestire, in un'ottica corresponsabile e integrata, le situazioni di rischio specifico e/o di "emergenza educativa" presenti nelle



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

comunità scolastiche;

- g) costituzione da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma, con modalità e forme da definire in loco, di un Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale quale luogo di incontro e coordinamento di tutti gli attori, istituzionali e non, attivi nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza (Ufficio scolastico regionale, Prefetture, dipartimenti di prevenzione e dipartimenti delle dipendenze delle aziende sanitarie locali, enti del terzo settore), tenendo conto anche delle indicazioni provenienti dalle istituzioni nazionali (PNP 2020-2025), europee e internazionali in materia di prevenzione;
- h) sviluppo di interventi che si focalizzino sull'antifragilità e sul potenziamento delle life skills, quale abilità di vita di fronte alle difficoltà e ai rischi e fattori protettivi atti a rafforzare le competenze della popolazione giovanile, e conseguente sensibilizzazione degli adulti di riferimento;
- i) informazione, sensibilizzazione e prevenzione sui rischi per la salute dovuti alle dipendenze senza sostanza, che riguardano comportamenti problematici come il disturbo da gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, la dipendenza da internet, social network, videogiochi, televisione, ecc;
- j) promozione della cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo.

Con DGR 1784/2022 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per le "Scuole che promuovono Salute", sottoscritto in data 14/03/2023. Con tale protocollo le parti hanno inteso consolidare e formalizzare i rapporti di collaborazione già in atto, per favorire e sostenere nella realtà delle scuole marchigiane attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della promozione della salute in applicazione del condiviso Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025, in condivisione delle strategie, metodologie e strumenti di valutazione in esso contenuti, la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche concordano sul carattere strutturale e funzionale della collaborazione per promuovere, nel rispetto dell'autonomia scolastica, percorsi e azioni che siano:

- rivolti all'educazione alla salute, alla sicurezza, alla promozione di stili di vita responsabili e al benessere psichico, fisico e sociale di quanti a scuola lavorano e studiano;
- inseriti in un efficace contesto di apprendimento capace di costruire competenze trasversali – life skill, competenze di cittadinanza attiva e lo sviluppo della personalità dello studente nelle sue componenti cognitive, affettive e relazionali;
- coerenti con i programmi nazionali di settore e i programmi e progetti di livello regionale/interregionale già in corso;
- ispirati a principi indicati dalla Rete Europea OMS SHE – scuole che Promuovono Salute e finalizzati a: equità, inclusione e integrazione sociale, collaborazione, partecipazione, sostenibilità.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa n. 53 del 01/08/2023 "L.R. 3/2017, art. 9, c. 1. e s.m.i. - Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali)". Annualità 2023-2025" la Regione Marche ha regolamentato la programmazione territoriale delle attività in capo ai Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Territoriali al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) e dalle dipendenze da nuove tecnologie (DT).

Con la conseguente DGR n. 1288 dell'11/09/2023 "Attuazione DA 53/2023 – Criteri di ripartizione e di gestione delle risorse economiche del Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (DT)" Annualità 2023 - 2025 - € 4.790.379,82" la Giunta regionale ha definito gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto, alla prevenzione e alla riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (DT) (Dipendenze Tecnologiche)

Con DGR 426/2024 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione e cura delle dipendenze patologiche - Anni 2024 e 2025, pari a € 4.985.000,00.

In attuazione del sopra citato Protocollo d'Intesa, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, viste le disponibilità economiche programmate dal Dipartimento per le Politiche Antidroga nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri anno 2024, in data 22/07/2024, è stato emanato l'Avviso pubblico "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare".

L'Avviso vuole promuovere la realizzazione di progetti/interventi/attività volti all'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare definiti all'interno della cornice metodologica della "Scuola che promuove salute" di cui all'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019, secondo gli indirizzi del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 06/08/2020, in coerenza con il Protocollo di Intesa del 30/05/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Le proposte di progetti/interventi/attività, scientificamente supportati, dovranno tenere conto delle attuali evidenze scientifiche e dei criteri di equità, possono essere rivolti ai diversi approcci in ambito preventivo riconosciuti anche dall'Agenzia dell'Unione Europea sulle droghe: prevenzione universale, ambientale, selettiva e indicata.

Le proposte di progetti/interventi/attività possono prevedere il coinvolgimento degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, dei genitori, del personale scolastico ed educatori. I soggetti proponenti possono proporre lo svolgimento di attività ampliative e/o migliorative, tese a rafforzare anche programmazioni regionali in corso di attuazione. Per le Regioni e Province Autonome proponenti progetti/interventi/attività, può essere richiesto un finanziamento omnicomprendente non superiore a euro 238.000,00. Le proposte di progetti/interventi/attività non possono avere durata superiore a 24 mesi.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al fine di poter presentare la proposta progettuale, il soggetto proponente deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:

1. la domanda, firmata digitalmente dal Presidente della Giunta regionale o della Provincia Autonoma pro tempore o suo delegato, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format A;
2. copia della delibera di Giunta regionale o provinciale contenente la volontà di partecipare al presente avviso in forma singola o associata ed eventuale delega per la presentazione e realizzazione del progetto;
3. eventuale delega del Presidente pro tempore, firmata digitalmente, nel caso in cui non sia già contenuta nella delibera di cui alla precedente lettera b) – format B;
4. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format C, firmata digitalmente dal Presidente pro tempore o suo delegato e compilata in ogni sua parte.

Il Tavolo intersettoriale di coordinamento inter-istituzionale regionale, previsto all'art. 2, comma 1, lett. g), del Protocollo, sarà attivato successivamente con specifico atto.

Con il presente atto, pertanto, si manifestano le seguenti volontà:

1. di concorrere, in forma singola, all'Avviso "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare" di cui al Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 30.05.2024 "Per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19";
2. di approvare il Progetto "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli", predisposto dal Tavolo regionale intersettoriale per la sua approvazione e messa a finanziamento;
3. di delegare il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria alla sottoscrizione e presentazione del Progetto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga.

Il Progetto "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli" sarà realizzato solamente in seguito alla approvazione della Commissione di valutazione di cui all'art 9 comma 2 dell'Avviso "Per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare" e alla assegnazione del relativo finanziamento pari ad € 238.000,00, attraverso l'emanazione, da parte dell'Agenzia Regionale Sanitaria Marche, di un Avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore.

Gli Enti del Terzo Settore aggiudicatari dell'Avviso daranno attuazione al Progetto "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli" in sinergia con gli Enti componenti il Tavolo



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

intersectoriale di coordinamento inter-istituzionale.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Claudio Bocchini

Documento informatico firmato digitalmente

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO ED INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA - ARS MARCHE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Dichiara, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il dirigente della Direzione

Sonia Tonucci

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Salute

Flavia Carle

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

2024.05.31 Protocollo Firmato Completo.pdf - 1A0C08121B305C62E6A972C93945D43D1A833BE1D65A5E1323407CA6CF46AA08
Progetto Competenze genitoriali.pdf - ADBAB05A26477614A8E7B870A4ED3FC75C633C983F671A6236127003B6E2A57C
1547.pdf - 460DD49420FAB92DFC6E0DD43FC96D2ECD409BBFA7DD02E0C7E458E3A8380A2E



Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 12 novembre 2025, n. 174

Attuazione DGR 291/2025 – Procedura di interpello per identificare le organizzazioni di volontariato e le reti associative nazionali di volontariato idonee e disponibili a collaborare con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per garantire il servizio di trasporto sanitario in regime di emergenza e urgenza e/o prevalentemente sanitario, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 117/17 e dell'art. 10 bis della L.R. Marche n. 36/98 – Esiti procedurali.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 novembre 2025, n. 273

D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione di servizi per la promozione della Regione Marche attraverso attività di internazionalizzazione e sviluppo commerciale in Svezia nel periodo 9 -13 novembre 2025 - base d'asta € 32.300,00 oltre Iva al 22% pari a € 7.106,00 – CUP: C78J25000300002 - CIG: B8FDE8EAA8.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 10 novembre 2025, n. 274

POA ATIM D.D. 19/2025 – ILM CANNES – 1/4 dicembre 2025– organizzazione ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 11 novembre 2025, n. 275

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – ILM CANNES – 1/4 dicembre 2025– concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

**ATTI DI ORGANI STATALI
DI INTERESSE REGIONALE**

Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Falerone (FM), via Pozzo, Area archeologica Falerio Picenus. Immobile catastalmente distinto al C.T. F. 10 part. 273. Tutela D.Lgs. n. 42/2004, art. 128 – D.M. 11/04/1958. Art. 95 e ss. D.Lgs. n. 42/2004. Decreto di espropriazione - D.D.G. n. 1624 del 30/09/2025 – trasmissione copia ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente la *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2010, n. 231, recante *“Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali aventi durata superiore a novanta giorni”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* per la parte che resta in vigore;
- il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 8 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l'8 aprile 2025 al n. 638;
- il Decreto Ministeriale 30 aprile 2025 n. 151 recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio II
Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/6723 4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

Pag. 1 di 5

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Servizio II

- il Decreto Ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”
- la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
- il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2025 rep. 6, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della cultura in data 20 gennaio 2025 al prot. 659, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa;
- l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025, con proiezione triennale 2025 -2027, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 07 febbraio 2025 con il numero 174;
- la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2025, emanata dal Ministro in data 10 giugno 2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato conferito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- il Decreto del Capo Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale - DiT (CDR 25) rep. n. 188 del 24 luglio 2025 di integrazione del decreto rep. 122 del 30.06.2025 di attribuzione della gestione delle risorse economico-finanziarie alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con registrazione all'Ufficio centrale di Bilancio in data 28.07.2025 prot. n. 27474;

PREMESSO che

- [REDACTED]



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio II

Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/6723 4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

Pag. 2 di 5



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

[illegible]

CONSIDERATO che

- in base alla relazione archeologica, allegata alla suddetta nota prot. 13605/2024, il sito della città romana di *Falerio Picenus* già in età repubblicana strutturato come *vicus-conciliabulum* (III-II sec. a.C.), acquisì piena dignità urbana e rilevanza monumentale sotto l'imperatore Augusto (27 a.C. – 14 d.C.), che vi installò una colonia di suoi veterani. Con la tarda antichità, a partire della guerra greco-gotica (535 – 553 d.C.) la città venne abbandonata e prese forma un nuovo abitato sulle colline immediatamente a NW, dove oggi sorge il borgo di Falerone;
- in seguito al forte sviluppo dell'attività edilizia nel dopoguerra, la Soprintendenza alle Antichità delle Marche ha cercato di salvaguardare il più possibile le strutture antiche attraverso l'emanazione di una serie di Decreti Ministeriali per vincolare le aree maggiormente a rischio. Questi provvedimenti hanno portato all'istituzione del Parco Archeologico Regionale di Piane di Falerone "*Falerio Picenus*" (Legge Regionale 16/94) tutelato per legge sulla base della dichiarazione di Area Archeologica ex art. 142 comma 1 lettera m del D. Lgs 42/2004;
- le principali emergenze archeologiche monumentali riferibili alla città antica e ricadenti all'interno del Parco Archeologico sono: il teatro, l'anfiteatro, delle cisterne romane (i cd. "Bagni della



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio II
Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/6723 4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

Pag. 3 di 5

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

Regina”), il podio di un tempio, un ninfeo, diversi monumenti funerari e altre strutture tra cui un sarcofago in pietra;

- ricerche sul teatro e sull’area urbana immediatamente a nord-ovest di questo sono state recentemente intraprese dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, in collaborazione con l’Università di Bologna e con il Comune di Falerone. Le indagini attraverso drone, georadar e magnetometro hanno restituito la presenza di un intero quartiere pubblico presso il teatro, presumibilmente il foro cittadino con gli edifici che su di esso dovevano insistere. È poi seguita una campagna di scavo da cui sono emerse delle strutture ben conservate, tra cui strade basolate con affacci di *taberne* e un edificio absidato, forse un *Augusteum*, con pavimentazioni e finiture marmoree di pregio;
- l’acquisizione dei terreni tutelati limitrofi al teatro, tra cui l’immobile ricadente al F. 10, particella 273 (mq 5.320), classificato come terreno agricolo inedificabile, oltre a consentire l’indagine delle strutture archeologiche presenti nel sottosuolo, ancora da indagare, permetterebbe di realizzare interventi fondamentali per la valorizzazione del sito. Infatti, la proprietà dello Stato attualmente è limitata allo stretto perimetro del teatro, ancora oggi usato per rappresentazioni teatrali e attualmente privo di un ingresso carrabile demaniale, oltre che di spazi circostanti per i servizi essenziali (accoglienza, servizi igienici, parcheggio, biglietteria, camerini etc.);
- i criteri di stima adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione, basati sul valore di mercato e sulle caratteristiche di omogeneità fisica e territoriale dei terreni come da relazione tecnico-estimativa trasmessa dalla suddetta Soprintendenza allegata alla nota prot. n. 13605/2024;
- con DDG rep. n. 1593 del 24.09.2025 è stato disposto l’impegno per l’importo pari ad euro 21.280,00 (ventunomiladuecentootanta/00) sul capitolo 7952 pg 19, A.F. 2025 CdR 25 di questo Ministero (conservazione fondi lettera F anno 2024) - a favore della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

Tanto premesso e considerato

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Per quanto in premesse indicato e considerato, è disposta, ai sensi dell’articolo 95 e seguenti del D. Lgs. n. 42/2004, l’espropriazione dell’immobile sito nel Comune di Falerone (FM), via Pozzo, Area archeologica *Falerio Picenus*, Catasto Terreni, F. 10, part. 273, tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004, art. 128, con D.M. dell’11.04.1958, catastalmente risultante di proprietà della sig.ra Concetti Alessandra, [REDACTED] per la somma di euro 21.280,00 (ventunomiladuecentootanta/00).
3. Ai sensi dell’articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili al Demanio Pubblico dello Stato – ramo archeologico, artistico e storico, verrà notificato ai proprietari e eseguito con l’immissione in



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio II
Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/6723 4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

Pag. 4 di 5

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio II

possesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

4. Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. n. 20/1994.
5. La trascrizione e volturazione catastale sono effettuate all'efficacia del presente atto presso il competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate, a cura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata che provvederà al pagamento alla proprietà accettante.
6. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso entro cinque giorni dal ricevimento, a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, D.P.R. n. 327/2001, e notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g.) del D.P.R. n. 327/2001.
7. La notifica del presente provvedimento può avere luogo contestualmente alla sua esecuzione, ai sensi dell'art. 23, comma 3, D.P.R. n. 327/2001.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro, in qualità di Dirigente del Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG-ABAP.

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nel termine di 60 giorni e con le modalità di cui agli articoli 29 ss. del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e paesaggio - <https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio>, alla sezione "Amministrazione trasparente" - rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9, 12 e 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il presente Decreto di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari ai sensi dell'art. 1 della L. n. 1149/1967, nonché dell'art. 22 dell'allegato "B" al DPR n. 642/1972.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio MAGANI



FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA
CULTURA
29.09.2025 16:31:53
GMT+02:00



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio – Servizio II
Via di San Michele, 22 00153 Roma - Tel. 06/6723 4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it; PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

Pag. 5 di 5

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Estratto Deliberazione di Consiglio n. 98 del 30.10.2025. Approvazione variante al piano di classificazione acustica comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24/05/2005 il Comune di Ancona ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 07/11/2023 è stata approvata una variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una nuova attrezzatura scolastica in zona Palombare con contestuale adeguamento del Piano di Zonizzazione Acustica.

[omissis]

propone al Consiglio comunale

1. di approvare le premesse quali parti integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la Variante al vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, composta dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato a) Relazione – VARIANTE PDCA SALINE;
 - Allegato b) Tavola A - INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
 - Allegato c) Tavola B - ATTUALE ASSETTO CLASSIFICATORIO;
 - Allegato d) Tavola C - PROPOSTA NUOVA CLASSIFICAZIONE;
 - Allegato e) Tavola D - PROPOSTA NUOVA CLASSIFICAZIONE E RICETTORI SENSIBILI;
 - Allegato f) STRALCIO TAVOLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - VIGENTE;
 - Allegato g) STRALCIO TAVOLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - VARIANTE.
3. Di trasmettere, ai sensi dell'art.4, comma 3, L.R. 28/2001 il presente atto e relativi allegati, documentazione costituente la Variante al Piano di Classificazione Acustica alla Regione Marche ed alla Provincia di Ancona per quanto di competenza.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
5. Di disporre che l'Area Pianificazione Urbana e Ambientale del Comune di Ancona provveda all'adeguamento degli elaborati del Piano, affinché siano recepiti all'interno la presente ed eventuali precedenti Varianti già approvate e si possano così pubblicare sul sito del Comune gli elaborati integrati ed aggiornati, di cui dare notizia anche attraverso il Bollettino Ufficiale regionale.
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, in materia di procedimenti amministrativi, è il Dirigente del servizio Ambiente, Verde Pubblico, Difesa della Costa, Autorità VAS, Arch. Roberto Panariello, che ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dal relativo allegato, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Ancona denominata "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

(si richiede l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di procedere nell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 nei termini stabiliti dall'AC.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<<APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE>>;

[omissis]

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in premessa richiamata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza che
riveste l'adempimento;

[omissis]

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del
18 agosto 2000.

Comune di Cagli

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53
del 31-10-2025. Regularizzazione stradale esi-
stente in località "Ca' Billi Ca Battista" cessa-
zione dell' uso pubblico e sdemanializzazione
di un tratto stradale non più funzionale; clas-
sificazione come strada vicinale ad uso pub-
blico del nuovo tracciato realizzato dalla ditta
Rebiscini e accettazione della cessione gratuita
delle relative aree; retrocessione ai frontisti dei
tratti dismessi*

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

1. Di **DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto ne rappresenta il presupposto logico e giuridico.
2. Di **APPROVARE** la cessazione dell'uso pubblico e avviare la procedura di sdemanializzazione del tratto di viabilità costituito dai mappali nn. 79, 81, 85, 87, 89 (parziale) e 96 del Foglio 23, per una superficie complessiva di circa 823 mq, in quanto tale tratto non è più funzionale all'uso pubblico, essendo stato sostituito da tempo da un tracciato alternativo. Il Comune di Cagli, proprietario dei suddetti mappali sia catastalmente che nei pubblici registri, cederà questi mappali in permuta ai richiedenti, in cambio della cessione da parte dei medesimi richiedenti al Comune del nuovo tracciato viario, come evidenziato nell'Allegato 1
3. Di **APPROVARE** la classificazione come strada vicinale ad uso pubblico del tracciato evidenziato in colore verde (mappali nn. 139, 133, 122, 114, 116 del Foglio 23, superficie di circa 1.290 mq), realizzato dai richiedenti nell'ambito della pratica edilizia n. 107/1999. Tale tracciato sarà ceduto in permuta al Comune dai richiedenti,
4. Di **APPROVARE** la sdemanializzazione e la retrocessione, secondo le rispettive quote di spettanza, ai proprietari frontisti dei tratti dismessi evidenziati

in colore rosso tratteggiato e contrassegnati con le sigle "AAA" e "BBB" nella planimetria allegata, subordinatamente alla redazione degli eventuali atti di frazionamento e al trasferimento mediante atto pubblico notarile, a cura e spese della parte richiedente.

5. Di **APPROVARE** la cessione gratuita, in favore del Comune di Cagli, dei tratti di viabilità ad uso pubblico attualmente in esercizio, evidenziati in colore blu nella planimetria allegata, ricadenti sui mappali nn. 121, 118, 102 (parzialmente), 97, 138/A, 142/A, 55/A, 19/A e 21/A del Foglio 23, al fine di acquisirne la piena disponibilità giuridica e patrimoniale e consentirne la successiva classificazione come strada vicinale ad uso pubblico.
6. Di **DEMANDARE** ai Responsabili dell'Ufficio Tecnico – Progettazioni, Gestione Patrimonio, Urbanistica e Ambiente e del Servizio Affari Istituzionali Generali e Contratti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per la pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 495/1992.
7. Di **DARE ATTO** che, ai sensi della normativa sopra richiamata, il presente provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione avrà efficacia a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Marche.
8. Di **AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Progettazioni, Gestione Patrimonio, Urbanistica e Ambiente a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi:
 - Il coordinamento con i tecnici incaricati dalla parte privata;
 - La predisposizione degli atti propedeutici alla stipula notarile.
9. Di **AUTORIZZARE** il medesimo Responsabile alla sottoscrizione, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, dell'atto pubblico notarile relativo alla cessione gratuita e alla retrocessione dei tratti stradali, con facoltà di apportare, laddove necessario, integrazioni, rettifiche formali o correzioni di errori materiali nella descrizione catastale, al fine di perfezionare giuridicamente i trasferimenti e garantirne la regolarità nei pubblici registri.
10. Di **DARE ATTO** che tutte le spese relative e conseguenti alla procedura di sdemanializzazione, classificazione, retrocessione e cessione (compresi eventuali frazionamenti, riconfinazioni, onorari notarili, costi di registrazione, trascrizione e voltura catastale), saranno integralmente a carico della parte richiedente, senza alcun onere per il Comune.
11. Di **INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, quale responsabile del presente pro-

cedimento l'Arch. Edoardo Trocchi, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Progettazioni, Gestione Patrimonio, Urbanistica e Ambiente, il quale curerà l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica in tutte le sue fasi, garantendo il corretto svolgimento dell'iter procedurale, il coordinamento con i soggetti interessati, la predisposizione della documentazione necessaria, la supervisione degli adempimenti catastali e la stipula degli atti, in raccordo con gli uffici coinvolti.

Comune di Fabriano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 23/10/2025. Declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale sito in Frazione Castelletta.

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare la declassificazione e la sdemanializzazione di porzione di terreno sita in Fraz. Castelletta, individuata al catasto al foglio 8 come porzione della p.lla 371, divenuta relitto stradale per una superficie totale di circa 46 mq, come raffigurata nella planimetria (Allegato A) e nell'estratto del Sistema Informativo Territoriale (Allegato B) che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'effettiva porzione di area oggetto di sdemanializzazione e alienazione sarà esattamente quantificata a seguito di apposito frazionamento, il quale sarà redatto rispettando le indicazioni tecniche riportate nella Planimetria di cui all'allegato A e come descritto in premessa;
4. Di autorizzare il Dirigente competente ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di terreno in oggetto;
5. Di dare atto che il corrispettivo della cessione dell'area verrà versato al Comune in seguito all'espletamento delle procedure di frazionamento, prima della stipula dell'atto pubblico;
6. Di dare atto che le spese dovute al frazionamento catastale, alla pubblicazione e alla stipula dell'atto pubblico sono a carico del soggetto acquirente e di conseguenza l'approvazione della presente non può comportare spese a carico del bilancio comunale;
7. Di dare atto che l'alienazione di che trattasi dovrà essere effettuata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, da esercitarsi nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento e come indicato nella presente deliberazione;
8. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il sottoscritto Dirigente ad interim;
9. Di dare atto dell'assenza di qualsiasi conflitto di interesse, anche solo potenziale, che riguardi il responsabile del procedimento e/o il soggetto che firma l'atto e ne assume la paternità, ai sensi di quanto disposto dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (articolo 7 del D.P.R. 62 del 2013).
10. Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e, ai sensi dell'art. 4 L.R. 28/07/2003 n. 17, viene trasmesso per estratto al B.U.R.M. per la pubblicazione;
11. Di dare atto che il presente atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, viene inviato all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice della strada.
12. Di dare atto che il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R.M. ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.P.R. 16/12/1992 n. 495;
13. Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità ed urgenza di provvedere alla sua adozione, in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Comune di Genga

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30/09/2025. Modifica dello Statuto Comunale.

omissis

DECISIONE

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata integralmente.
- 2) DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7.8.1990, n. 241, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro atto procedimentale compresa l'adozione del provvedimento finale è la Dott.ssa Lorella Borri Responsabile del 1° Servizio "Affari generali e servizi alla persona".
- 3) DI APPROVARE le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale, già approvato con delibera di Consiglio n. 71 del 27.9.2001 e successive modifiche ed integrazioni, così come riportate nel prospetto di raffronto (All. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) DI DARE ATTO che per effetto dell'intervenuta approvazione delle predette modifiche ed integrazioni, il testo coordinato dello Statuto comunale risulta come allegato B) al presente atto, nel quale per le motivazioni riportate in premessa è prevista l'abrogazione degli artt. 40-41-42-43-44-45 relativi alla figura del difensore civico e artt. 64-65-66 relativi al direttore generale.

4) Dare atto che le modifiche apportate verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni, e contestualmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

5) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente.

6) Rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4' dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

7) In merito alla presente proposta di deliberazione:

il parere di cui all'art. 49 del Dgs. n. 267/00 viene espresso i come segue:

- parere favorevole in merito alla regolarità tecnica
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lorella Borri

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

Con voti favorevoli n.10, astenuti n.//, contrari n.// espressi dal Sindaco e n. 9 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1) Fare propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata e come tale
si intende qui di seguito integralmente riportata:

Ed inoltre, stante l'urgenza, con votazione separata in forma palese, per alzata di mano da n.10 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco)
con il seguente risultato:

Favorevoli n.10

Contrari n. / /

Astenuti n. / /

DELIBERA

2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4' dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GENGA

STATUTO

Approvato con delibera consiglio comunale n. 71 del 27.9.2001 Modificato con delibera consiglio comunale n. 46 del 10/7/2003, n. 63 dell'8/8/2003 e n. 116 del 28/11/2003, n. 24 del 29/4/2010 e n. 21 del 30/07/2024 e n. 62 del 30/09/2025

Statuto Comunale

Titolo I

Principi generali

Art.1

Autonomia statutaria

1. Il comune di Genga è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il comune si avvale della sua autonomia, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il comune rappresenta la comunità di Genga nei rapporti con lo stato, con la regione Marche, con la provincia di Ancona e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto, nei confronti della comunità internazionale.

Art.2

Finalità

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Genga ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. In particolare il comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
 - a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
 - b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
 - c) recupero, tutela e valorizzazione e promozione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
 - d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
 - e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
 - f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;
 - g) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.
 - h) dichiarare l'acqua bene comune, patrimonio collettivo e diritto umano alla vita ed il servizio idrico privo di rilevanza economica.

Art.3*Territorio e sede comunale*

1. Il territorio del comune si estende per 74 kmq, confina con i comuni di Arcevia, Fabriano, Sassoferrato e Serra San Quirico.
2. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Via Corridoni, s.n.c.
3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.
4. All'interno del territorio del comune di Genga non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici e scorie radioattive l'uso di organismi geneticamente modificati.
5. La modifica della denominazione delle borgate, delle frazioni e del capoluogo può essere disciplinata dal Consiglio Comunale previa consultazione popolare.

Art.4*Stemma e gonfalone*

1. Il comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Genga.
2. Lo stemma del comune è identificato da un'aquila d'oro coronata su sfondo azzurro.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune.
4. La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art.5*Consiglio comunale dei ragazzi*

1. Il comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art.6*Programmazione e cooperazione*

1. Il comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Ancona, con la regione Marche e la comunità montana dell'Esino-Frasassi.

Titolo II**Ordinamento strutturale****Capo I***Organi e loro attribuzioni***Art.7***Organi*

1. Sono organi del comune il consiglio comunale, il sindaco e la giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.

2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.
4. La giunta collabora con il Sindaco e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

Art.8

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
3. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal vicesegretario se nominato o, in assenza, dal componente del consiglio o della giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute della giunta e del consiglio sono firmati dal sindaco e dal segretario.

Art.9

Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 10

Sessioni e convocazione

1. L'attività del consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria, straordinaria o urgente.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno 5 giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno 3; quelle urgenti, con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione. La convocazione può avvenire anche a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o altri indirizzi di Posta Elettronica Ordinaria (PEO) con avvisi inviati presso l'indirizzo depositato con apposita dichiarazione scritta ed autorizzazione del consigliere all'utilizzo anche per le convocazioni del Consiglio. Il recapito dell'avviso di convocazione si intende assolto con il messaggio di conferma nella casella di PEC o con l'invio del documento all'indirizzo di PEO depositata".
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 4 giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno 2 giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro 10 giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del sindaco si procede allo scioglimento del consiglio comunale; il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

Art.11

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.
3. Con cadenza annuale, il consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del consiglio, previo

esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art.12

Commissioni

1. Il consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni potranno essere disciplinati con apposito regolamento.
3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

Art.13

Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni consiliari per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio comunale. A tale riguardo, il sindaco a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al sindaco eventuali documenti probatori entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto questo ultimo termine, il consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Art.14

Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del consiglio comunale.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre, essi hanno diritto ad ottenere, da parte del Sindaco un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo, di cui al successivo art. 15 del presente statuto.
4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

Art.15*Gruppi consiliari*

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco e al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capigruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nella quale sono stati eletti.
3. È istituita, presso il comune di Genga, la conferenza dei capigruppo. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel regolamento del consiglio comunale.
4. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
5. I gruppi consiliari, nel caso siano composti da più di 3 consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo, dal sindaco.

Art.16*Sindaco*

1. Il sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, e ai responsabili dei servizi in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.
5. Il sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art.17*Attribuzioni di amministrazione*

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; in particolare il sindaco:
 - a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;

- b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;
- c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del d.lgs 267/2000;
- d) adotta le ordinanze contingibili e urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenza di cui all'art.50, commi 5-6-, del d.lgs. 267/2000;
- e) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
- f) ((lettera abrogata con delibera n. 62/2025))**
- g) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.
- h) può attribuire a Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.

Art.18

Attribuzioni di vigilanza

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del comune.
3. Il sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Art.19

Attribuzioni di organizzazione

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
 - a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri;
 - b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
 - c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
 - d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art.20

Vicesindaco

1. Il vicesindaco nominato tale dal sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o consiglieri, deve essere comunicato al consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

Art.21

Mozioni di sfiducia

1. Il voto del consiglio comunale contrario a una proposta del sindaco o della giunta non ne

comporta le dimissioni.

2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art.22

Dimissioni e impedimento permanente del sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal sindaco al consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.
2. L'impedimento permanente del sindaco viene accertato da una commissione di 3 persone eletta dal consiglio comunale e composta da soggetti estranei al consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relaziona al consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro 10 giorni dalla presentazione.

Art.23

Giunta comunale

1. La giunta è organo di impulso, collabora col sindaco al governo del comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal consiglio comunale. In particolare, la giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

Art.24

Composizione

1. La giunta è composta dal sindaco e da un numero massimo di due assessori di cui uno è investito della carica di vicesindaco.
2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art.25

Nomina

1. Il vicesindaco e gli altri componenti della giunta sono nominati dal sindaco e presentati al consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio e deve sostituire entro 15 giorni gli assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del sindaco.
4. Salvi i casi di revoca da parte del sindaco la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale.

Art.26

Funzionamento della giunta

1. La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art.27

Competenze

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario comunale o ai responsabili dei servizi comunali.
2. La giunta opera in modo collegiale dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
 - a) propone al consiglio i regolamenti;
 - b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
 - c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del consiglio;
 - d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
 - e) modifica le tariffe secondo i criteri preventivamente stabiliti dal consiglio comunale, mentre elabora e propone al consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
 - f) nomina, tra i funzionari della Pubblica Amministrazione, i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato;
 - g) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
 - h) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
 - i) esprime parere affinché il sindaco conferisca o revochi le relative funzioni al Segretario Comunale;
 - j) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
 - k) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

- l) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
- m) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
- n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
- o) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali del lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il segretario comunale;
- p) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione;
- q) approva, su proposta del segretario comunale, il Piano esecutivo di gestione o, in alternativa provvede all'assegnazione degli obiettivi della gestione ordinaria unitamente alle dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi ed al comandante dei vigili urbani.

Titolo III

Istituti di partecipazione e diritti dei cittadini

Capo I

Partecipazione e decentramento

Art.28

Partecipazione popolare

1. Il comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il consiglio comunale può predisporre ed approvare, qualora richiesto, un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

Capo II

Associazionismo e volontariato

Art.29

Associazionismo

1. Il comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la giunta comunale, a istanza delle interessate, annota in apposito registro le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art.30*Diritti delle associazioni*

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o di un suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione nel settore in cui essa opera.
2. Ciascuna associazione registrata può altresì chiedere di essere consultata in merito alle iniziative dell'amministrazione quando queste incidono negli specifici settori in cui esse operano.

Art.31*Contributi alle associazioni*

1. Il comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente devono garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Art.32*Volontariato*

1. Il comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

Capo III*Modalità di partecipazione***Art.33***Consultazioni*

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

Art.34*Petizioni*

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al sindaco il quale entro 30 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in consiglio comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 60 persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo

tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del comune.

6. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 persone, ciascun consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del consiglio comunale, da convocarsi entro 30 giorni.

Art.35

Proposte

1. Qualora un numero di elettori del comune non inferiore a 150 avanzi al sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri dell'organo competente e ai gruppi presenti in consiglio comunale entro 60 giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art.36

Referendum

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 20% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
 - a) statuto comunale;
 - b) regolamento del consiglio comunale;
 - c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi;
 - d) regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi;
 - e) regolamento di contabilità.
3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del comune, a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5. Il consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 30 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.
8. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei consiglieri comunali.
9. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il consiglio comunale e la giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Art.37*Accesso agli atti*

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dall'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al Segretario Comunale, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art.38*Diritto di informazione e pubblicità*

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente, a meno che non siano previste modalità diverse dalle leggi vigenti in materia.
3. **((lettera abrogata con delibera n. 62/2025))**
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. **((lettera abrogata con delibera n. 62/2025))**
6. Nel sito web istituzionale dell'Ente è individuato apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio online per la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti e degli avvisi soggetti per legge o per Statuto a pubblicazione.
7. Sul sito web istituzionale dell'Ente è altresì individuato apposito spazio da destinare ad "Amministrazione trasparente" per adempiere agli obblighi di trasparenza imposti dalla legge.
8. Il Comune di Genga uniforma la propria attività ed azione al rispetto delle disposizioni disciplinanti l'accesso civico semplice e generalizzato.

Art.39*Istanze*

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

**Capo IV
Difensore civico****Art. 40-45****((capo abrogato con delibera n. 62/2025))****Capo V***Procedimento amministrativo*

Art.46*Diritto di intervento nei procedimenti*

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirevi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art.47*Procedimenti ad istanza di parte*

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento. Se non diversamente stabilito dalla legge, decreti o dal regolamento, i procedimenti devono concludersi entro il termine di 30 giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art.48*Procedimenti a impulso d'ufficio*

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art.38 dello statuto.

Art.49*Determinazione del contenuto dell'atto*

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la giunta comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

Titolo IV**Attività amministrativa****Art.50***Obiettivi dell'attività amministrativa*

1. Il comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Art.51

Servizi pubblici comunali

1. Il comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art.52

Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
 - a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
 - b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
 - c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale.
 - d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
 - e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
 - f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al comune.
3. Il comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, a eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art.53

Aziende speciali

1. Il consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art.54

Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.u. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal consiglio comunale.

Art.55*Istituzioni*

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il contoconsuntivo ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito della finalità e degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art.56*Società per azioni o a responsabilità limitata*

1. Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione

delle società per azioni o a responsabilità limitata.

6. Il sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7. Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art.57

Convenzioni

1. Il consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Art.58

Consorzi

1. Il comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art.38, 2° comma del presente statuto.
4. Il sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art.59

Accordi di programma

1. Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art.34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

Titolo V

Uffici e personale

Capo I

Uffici

Art.60

Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici

e deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art.61

Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art.62

Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art.63

Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo legge in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Segretario comunale, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie

funzioni.

3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio della libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, dal direttore Segretario comunale e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile e urgente.
6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

Capo II

Personale direttivo

Art.64

Direttore Generale

((articolo abrogato con delibera n. 62/2025))

Art.65

Compiti del Direttore Generale

((articolo abrogato con delibera n. 62/2025))

Art.66

Funzioni del direttore generale

((articolo abrogato con delibera n. 62/2025))

Art.67

Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nel regolamento organico del personale.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario comunale e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal segretario comunale, dal sindaco e dalla giunta comunale.

Art.68

Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono tra le altre, in particolare, le seguenti funzioni:
 - a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla giunta la designazione degli altri membri;
 - b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
 - c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente

- manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
- d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
 - e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
 - f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;
 - g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art.50 del d.lgs. 267/2000, nonché l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del comune.
 - h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
 - i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio e alle direttive impartite dal sindaco e dal Segretario comunale;
 - j) forniscono al Segretario comunale nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
 - k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore e dal sindaco;
 - l) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il comune;
 - m) rispondono, nei confronti del Segretario comunale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
4. Il sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art.69

Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. Il sindaco nel caso di vacanza del posto, o per altri gravi motivi, può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art.110 del d.lgs. 267/2000.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Art.70

Collaborazioni esterne

1. Apposito regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art.71*Ufficio di indirizzo e di controllo*

1. Il regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del d.lgs. n. 267/2000.

Capo III**Il segretario comunale****Art.72***Segretario comunale*

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione convenzionata dell'ufficio del segretario comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune, ai singoli consiglieri e agli uffici

Art.73*Funzioni del segretario comunale*

1. Il segretario comunale partecipa alle riunioni di giunta e del consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al sindaco.
2. Il segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.
3. **((lettera abrogata con delibera n. 62/2025))**
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il segretario comunale roga i contratti del comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi conferitagli dal sindaco.

Art.74*Vicesegretario comunale*

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali in possesso del titolo di studio per l'accesso al concorso per Segretario Comunale.
2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Capo IV**La responsabilità****Art.75***Responsabilità verso il comune*

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al comune i danni

derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

2. Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del sindaco.

Art.76

Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti o di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art.77

Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

Capo V

Finanza e contabilità

Art.78

Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento di contabilità.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art.79

Attività finanziaria del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili;

le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal comune, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000 n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel dipendente responsabile del tributo.
5. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art.80

Amministrazione dei beni comunali

1. Il sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al segretario e al ragioniere del comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art.81

Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal consiglio entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art.82

Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del revisore dei conti.

Art.83

Attività contrattuale

1. Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché la modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art.84

Organo di revisione contabile

1. Il Revisore dei conti viene nominato secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge.
2. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il revisore collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.
6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.
7. Al revisore possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione.

Art.85

Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
 - a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
 - b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente nei termini stabiliti dalla convenzione di Tesoreria;
 - c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
 - d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art.86

Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito l'organo di revisione.

Titolo VI

Disposizioni diverse

Art.87

Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art.133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art.88

Delega di funzioni alla comunità montana

1. Il consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può delegare alla comunità montana l'esercizio di funzioni del comune.
2. Il comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

Art.89

Pareri obbligatori

1. Il comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art.16, commi 1-4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, sostituito dall'art.17, comma 24, della legge 127/97.
2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il comune può prescindere dal parere.

Art.90

Entrata in vigore

Il presente statuto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio comunale. Contestualmente all'affissione all'albo pretorio comunale verrà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Marche ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 15.10.2025: Variante parziale al P.R.G. – area in via E. Cecchi – pcl 4 – art. 15, comma 5 l.r. 34/1992 – art.33, comma 12, l.r. 19/2023 – approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di ritenere le premesse parti integranti alla presente delibera, costituenti anche motivazione dell'atto in applicazione della L.241/90;

2) Di prendere atto del Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.169 del 23.09.2025, come in premessa riportato;

3) Di procedere alla approvazione, ai sensi dell'artt.15, 5 comma, e 30 della L.R. n.34/1992 e per le disposizioni transitorie di cui all'art.33, comma 12, della L.R. n.19/2023, della variante parziale al PRG interessante l'area in via E. Cecchi – PCL4, nei termini indicati nella delibera di Giunta Comunale n.319 del 23.07.2025, ritenendo non necessario acquisire per la PCL 4 residua nuovo parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01 per le motivazioni riportate in premessa;

4) Di dare atto che per la presente variante sono stati redatti i seguenti elaborati:

- Tavola A – PRG Vigente - Variato;
- Tavola B – Relazione tecnica;
- Tavola C – Documentazione fotografica;
- Tavola D – NTA Vigenti e Variate;
- Tavola E - Rapporto preliminare screening VAS semplificato, contenente l'Elenco SCA.

5) Di incaricare il Servizio Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica di procedere con le pubblicazioni necessarie e le trasmissioni degli atti agli Enti previste per Legge.

6) Di stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D. Lgsn.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Pollenza

Delibera di Giunta Comunale n. 225 del 06/11/2025. Variante parziale al PRG per modifiche previsioni urbanistiche del pl 11 - ai sensi dell'art 15 comma 5 l.r. 34 del 05/08/1992 in attuazione art 33 comma 12 lett a) l.r. 19/2023

Richiedente Galassi Andrea - approvazione definitiva

OMISSIS

DELIBERA

- 1) di dichiarare le premesse e l'istruttoria tecnica allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto dell'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i contenuta nella Determinazione della Provincia di Macerata n. 3000216 del 01/07/2025 per la variante di che trattasi;
- 3) di prendere atto che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di Variante al PRG sull'Albo Pretorio Comunale con n. 1633 del 01/10/2025 data di pubblicazione a far data dal 02/10/2025 fino al 27/10/2025 e che entro la data di pubblicazione dal 02/10/2025 al 27/10/2025, NON sono arrivate al Comune Osservazioni o Contributi da parte di Enti Associazione o Cittadini;
- 4) di prendere atto del Decreto Presidenziale n. 189 del 28/10/2025 dal titolo: "L.47/1985 art.24 - L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. art. 30 e 15 c.5 - L.R. 19/2023 art.33, Comune di Pollenza, Variante al Piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15 c.5 L.R. 34/1992, per recepimento, con modifiche, delle previsioni urbanistiche del P.L. 11, F.46 p.862 e 866 - D.G.C. n. 198 del 25/9/2025 - Presa d'atto I.E." trasmesso con nota acquisita al Protocollo Comunale n. 19500 del 31/10/2025 inviata dalla Provincia di Macerata;
- 5) di APPROVARE pertanto in via definitiva, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/1992 e successive modifiche e integrazioni, la "VARIANTE PARZIALE AL PRG PER MODIFICHE PREVISIONI URBANISTICHE DEL PL 11 - AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 L.R. 34 DEL 05/08/1992 IN ATTUAZIONE ART 33 COMMA 12 LETT. a) L.R. 19/23 - RICHIEDENTE GALASSI ANDREA." a firma dell' Arch. Sandro Marinelli iscritto all'Ordine Professionale di Macerata con n. 40, studio in via Laura Zampeschi 83 a Tolentino c.f. MRNSDR50P11L191E pi. 00646130435 composto dei seguenti elaborati:
 - Domanda approvaz. VAR PARZ PRG_Galassi;
 - Elenco elaborati trasmessi;
 - Procura speciale + doc identità;
 - Rapporto Geologico Geomorfologico ed Idrogeologico – Asseverazione;
 - Tav 1_Inquadramento generale;
 - Tav 2_Doc fotografica;
 - Tav 3_Stralcio Tav3 PRG con perimetro PL11;
 - Tav 4_Stralcio Tav3 PRG con sovrapposiz PL11;
 - Tav 5_Stralcio Tav3 PRG con sovrapposiz PL11 modificato;

- Tav 6_Stralcio Tav3 PRG con PL11 mod e mappa catastale;
 - Tav R_Relazione illustrativa;
 - Tav RP-VAS_Relaz rapp prelim screening semplificata;
- 6) di subordinare la validità del presente iter approvativo al rispetto delle prescrizioni contenute in:
- PARERE ART 89 DPR 380/01 e PARERE INVARIANZA IDRAULICA L.R. 22/2011 da parte Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio assunto al prot. con n. 16963 del 22/09/2025;
 - PARERE IG. SANITARIO AI SENSI L.R. 34/92 A.S.T. da parte dell'Azienda Sanitaria Territoriale Macerata assunto al prot. con n. 16467 del 15/09/2025;
- 7) di disporre a cura del responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5, e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992, la pubblicazione dell'avviso di variante al PRG, sul BUR regionale Marche.

Comune di Treia

*Decreto del Sindaco n. 14 del 4 novembre 2025.
Approvazione accordo di programma per la realizzazione dei lavori di estendimento fognatura ed acquedotto PIP 7 S.M. in Selva.*

IL SINDACO

omissis

DECRETA

1) di APPROVARE l'accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 4/11/2025 tra il Comune di Treia e la società APM S.p.A. per la realizzazione dei lavori di estendimento fognatura ed acquedotto PIP 7 Santa Maria in Selva;

2) di PUBBLICARE il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Marche secondo quanto disposto dall'articolo 34, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

**Il decreto e l'accordo di programma
sono consultabili all'Albo pretorio
del Comune di Treia:
<https://www.comune.treia.mc.it/>**

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 118 del 10.11.2025. SI-SMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427801 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Franconi Maria Danila la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/3, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427801;
 - n. provinciale di deposito: 86922;
 - importo: € 1.404,80;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35;
 - identificativi avente diritto: Sig.ra Franconi Maria Danila, nata a Visso (MC) il 18.04.1951 C.F. FRNMDN51D58M078K, residente in Via del Vettore n. 9 – 62039 Visso (MC);
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 119 del 10.11.2025. SI-SMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427804 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Pagnoncelli Debora la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/3, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427804;
 - n. provinciale di deposito: 86923;
 - importo: € 1.404,80;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35;

- identificativi avente diritto: Sig.ra Pagnoncelli Debora, nata a Camerino (MC) il 17.06.1974 C.F. PGNDBR74H57B474F, residente in Via Francesco Filelfo n. 84 – 62029 Tolentino (MC);

5. (Omissis)

6. (Omissis)

7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 120 del 10.11.2025. SI-SMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427806 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Testiccioli Anna Paola la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/6, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verifi-

cato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427806;
 - n. provinciale di deposito: 86924;
 - importo: € 702,40;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35;
 - identificativi avente diritto: Sig.ra Testiccioli Anna Paola, nata a Camerino (MC) il 28.02.1983 C.F. TSTNPL83B68B474Q, residente in Via Argilofi n. 21 – 62012 Civitanova Marche (MC);
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona
9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 121 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427810 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte del Sig. Testiccioli Gianluca la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/6, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427810;
 - n. provinciale di deposito: 86925;
 - importo: € 702,40;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 35;
 - identificativi avente diritto: Sig. Testiccioli Gianluca, nato a Camerino (MC) il 12.03.1988 C.F. TSTGLC88C12B474S, residente in Via Conti di San Maroto n. 2 – 62032 Camerino (MC);
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona
9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 122 del 10.11.2025. SI-SMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427811 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Franconi Maria Danila la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/3, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427811;
 - n. provinciale di deposito: 86926;
 - importo: € 17.916,70;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359;
 - identificativi avente diritto: Sig.ra Franconi Maria Danila, nata a Visso (MC) il 18.04.1951 C.F. FRNMDN51D58M078K, residente in Via del Vettore n. 9 – 62039 Visso (MC);
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 123 del 10.11.2025. SI-SMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427813 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Pagnoncelli Debora la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/3, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427813;
 - n. provinciale di deposito: 86927;
 - importo: € 17.916,70;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359;

- identificativi avente diritto: Sig.ra Pagnoncelli Debora, nata a Camerino (MC) il 17.06.1974 C.F. PGNDBR74H57B474F, residente in Via Francesco Filelfo n. 84 – 62029 Tolentino (MC);

5. (Omissis)

6. (Omissis)

7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 124 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427814 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della Sig.ra Testiccioli Anna Paola la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/6, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verifi-

cato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:

- n. nazionale di deposito: 1427814;
- n. provinciale di deposito: 86928;
- importo: € 8.958,34;
- identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359;
- identificativi avente diritto: Sig.ra Testiccioli Anna Paola, nata a Camerino (MC) il 28.02.1983 C.F. TSTNPL83B68B474Q, residente in Via Argilofi n. 21 – 62012 Civitanova Marche (MC);

5. (Omissis)

6. (Omissis)

7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 125 del 10.11.2025. SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427817 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte del Sig. Testiccioli Gianluca la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359, per il quale risultava proprietaria della quota di 1/6, era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427817;
 - n. provinciale di deposito: 86929;
 - importo: € 8.958,34;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 44, particella n. 359;
 - identificativi avente diritto: Sig. Testiccioli Gianluca, nato a Camerino (MC) il 12.03.1988 C.F. TSTGLC88C12B474S, residente in Via Conti di San Maroto n. 2 – 62032 Camerino (MC);
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona
9. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 126 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decreto di esproprio n. 2 del 13.10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427703 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della ditta GIROS S.p.A la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 62, particella n. 534 era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427703;
 - n. provinciale di deposito: 86919;
 - importo: € 16.418,72;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 62, particella n. 534;
 - identificativi avente diritto: GIROS S.p.A con sede legale in VISSO (MC) Località il Piano snc C.F. e P.IVA 02206611200;
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

10. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 127 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decreto di esproprio n. 2 del 13.10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427704 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della ditta GIROS S.p.A la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 62, particella n. 923 era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427704;
 - n. provinciale di deposito: 86920;

- importo: € 149.512,96;
- identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 62, particella n. 923;
- identificativi avente diritto: GIROS S.p.A con sede legale in VISSO (MC) Località il Piano snc C.F. e P.IVA 02206611200;

5. (Omissis)

6. (Omissis)

7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona

9. (Omissis)

10. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del servizio Area Lavori Pubblici n. 128 del 10.11.2025. SISMA 2016 - Decreto di esproprio n. 2 del 13.10.2021 "O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. Borgo S. Giovanni 1". Determinazione giudiziale dell'indennità definitiva di esproprio - Svincolo del deposito n. 1427705 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ATTESTARE di aver acquisito da parte della ditta GIROS S.p.A la dichiarazione che il terreno distinto al Foglio 62, particella n. 926 era in sua piena proprietà, libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti o

azioni di terzi e di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;

3. di ATTESTARE che il Comune di Visso ha verificato la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
4. di DARE ATTO che nulla osta allo svincolo del seguente deposito definitivo, costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
 - n. nazionale di deposito: 1427705;
 - n. provinciale di deposito: 86921;
 - importo: € 183.992,27;
 - identificativi catastali: terreno distinto al Foglio 62, particella n. 926;
 - identificativi avente diritto: GIROS S.p.A con sede legale in VISSO (MC) Località il Piano snc C.F. e P.IVA 02206611200;
5. (Omissis)
6. (Omissis)
7. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. di DISPORRE che, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione e in assenza di opposizione da parte di terzi, il presente provvedimento diverrà esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e sarà trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona
9. (Omissis)
10. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Stazione di Fabriano denominato "Riqualificazione e adeguamento ai requisiti STI PRM ed abbattimento delle barriere architettoniche delle aree esterne e dei marciapiedi".

Si comunica che, a seguito della nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana pervenuta allo scrivente Settore in data 03/11/2025 (n/s prot. n. 1395937/03/11/2025|R_MARCHE|GRMIUERIA), riguardante l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (03/11/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base alla L. 241/1990 i soggetti di cui agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge 241/1990, presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44 o tramite la trasmissione di PEC all'indirizzo:
regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.

(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 05-11-2025 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal pozzo ID 101778, in comune di Castelraimondo loc S.P.361, distinto al catasto terreni al F. 24 part. 87. Richiedente: sig. Marco Nespolo legale rappresentante dell'Impresa FEDRIGONI S.P.A., con sede legale in via VIA ENRICO FERMI 13/F- 37135 Verona (VR) - P.Iva 01664630223. Class: 420.60.90/2025/GCMS/2459 - Siar Dap 508418

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GENIO CIVILE MARCHE SUD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. Marco Nespolo legale rappresentante dell'Impresa FEDRIGONI S.P.A., con sede legale in via VIA ENRICO FERMI 13/F- 37135 Verona (VR) con istanza SIAR 508418 protocollo n. 1520513/09/12/2022|R_MARCHE|GRMIITPCIAI420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua.**

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 101778 in loc. S.P. 361

DATI CATASTALI: F. 24 part. 87;

USO DELLA DERIVAZIONE: Servizi antincendio, Irrigazione impianti sportivi e aree verdi;

QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1,00 l/s (moduli 0,01);

LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Castelraimondo (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione

Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Castelraimondo (MC)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 10/12/2025 alle ore 10,30 con ritrovo in presso lo stabilimento di Fedrigoni S.p.a. di Castelraimondo.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipan-

ti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irriguo delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP) – Ditta proprietaria: Marozzi Vanessa-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con nota acquisita al prot.n. 1410475 del 05/11/2025 la **Ditta** proprietaria: **Marozzi Vanessa** (CF: MRZVS-S93H62A462Z) residente ad Ascoli Piceno, via Ionio 10, **ha presentato istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo in Comune di Ascoli Piceno** (AP), Frazione Casette di Castel Trosino, su terreno di proprietà catastalmente identificato al mappale n° 318, Foglio 119, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite ad uso: irriguo.

L'impianto di prelievo verrà destinato all'irrigazione di area di proprietà, per un prelievo massimo di **2 l/s e un volume complessivo** massimo stimato in **mc 400/annui** circa.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), Viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il

termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione plurennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 84941), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione area a verde- Ditta: Condominio Bifoglio (CF: 91010650447) -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1414863 del 06/11/2025 la **Ditta: Condominio Bifoglio** (CF: 91010650447), con sede a San Benedetto del Tronto, via via del Sangallo 1, a firma dell'Amministratore pro-tempore, Dott. Jacopo Vesperini, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod.ID: 84941), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto, su area catastalmente contraddistinta al map-pale n° 940, Foglio 16, ad uso: irrigazione area a verde (giardino condominiale).

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima istantanea di 1,6 l/s, per un volume massimo annuale di mc 500/annui circa;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Trattativa Privata per la vendita di immobili

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1401 del 06.11.2025, intende procedere all'alienazione mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 41, I° comma, punto 1 del R.D. n. 827/24, dei seguenti beni immobili di sua proprietà.

LOTTO N. 1: Terreno edificabile ricadente all'interno della lottizzazione a destinazione artigianale denominata OP2 sito in Comune di Montelabbate distinto come di seguito indicato:

- ✓ al N.C.T. del Comune di Montelabbate al foglio 5 particelle 517, 868, 878, 882, 944, 962, 969, 1043, 1167, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1176, 1178, 1179, 1180, 1184, 1186, 1188, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1211, 1212 di superficie complessiva mq 12826. Libero.

Prezzo a base d'asta € 1.000.000,00

L'aggiudicatario dovrà subentrare nel Consorzio Buonarroto costituito per l'urbanizzazione dell'area e resteranno a suo carico le spese residue per la conclusione della lottizzazione che il Consorzio medesimo ha stimato pari a circa € 28.904,00.

LOTTO 2: Terreno agricolo con annesso fabbricato rurale Voc. Lucagnano sito in Ginestreto (PU) Strada della Blilla n. 8 distinto come di seguito indicato:

- al N.C.T. del Comune di Pesaro sez. di Ginestreto al foglio 9 particella 43 e al foglio 12 particelle 10, 11, 13, 33, 80, 81, 85 di superficie complessiva ha. 18.71.83
- al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 12 particella 79 cat. A/4 classe I consistenza 10 vani rendita catastale € 191,09.

Affittato con contratto scadente il 10.11.2028.

Prezzo a base d'asta € 1.070.000,00.

LOTTO 3: Terreno agricolo Voc. Santa Veneranda I sito in Pesaro Via Angelo Custode Località Santa Veneranda distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 54 particelle 19, 21, 22, 23 e 76 di superficie complessiva mq. 85.295. Affittato con contratto scadente il 10.11.2028.

Prezzo a base d'asta € 418.530,90.

LOTTO 4: Terreno agricolo con annesso fabbricato rurale Voc. Madonna del Monte sito in Pesaro strada Madonna del Monte n. 53 distinto come di seguito indicato:

- al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 52 particelle 41, 42, 44, 47, 48, 97, 100, 302, 303 di superficie complessiva mq. 55.882
- al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 52 particella 289 cat. A/4 consistenza 7 vani, rendita catastale

€ 133,76 con destinazione d'uso "servizi tecnici e amministrativi". Il terreno agricolo è affittato con contratto scadente il 10.11.2027.

Prezzo a base d'asta € 189.000,00.

LOTTO 5: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Loc. Villa Fastiggi Strada in Sala distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 33 particelle 26 di superficie complessiva mq. 9.546,00. Affittato con contratto scadente il 10.11.2027

Prezzo a base d'asta € 45.186,70

LOTTO 6: Terreno agricolo irriguo sito in Pesaro Loc. Villa Fastiggi Strada in Sala distinto al N.C.T. del Comune di Pesaro al foglio 33 particelle 69 di superficie complessiva di mq. 12.857,00, parzialmente interessato da una servitù di metanodotto. Affittato con contratto scadente il 10.11.2027.

Prezzo a base d'asta € 60.860,00

Chiunque fosse interessato potrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, P.le Cinelli n. 4, domanda di partecipazione alla trattativa privata, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, specificando i lotti interessati, indirizzata alla U.O.C. Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30.01.2026**. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessun'altra domanda.

Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo.

Per ogni eventuale ulteriore informazioni, per avere copia del presente bando e per visionare gli immobili ci si potrà rivolgere alla U.O.C. Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti di Pesaro, Via del Governatore n. 31 (tel 0721/366390 - 366301) tutti i giorni, sabato e festivi esclusi.

Ai sensi della Legge n°241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line e sul sito dell'Azienda al seguente link:

<https://www.astpu.marche.it/it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/vendita-di-beni-immobili-e-mobili>

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente gara, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Gattini

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo**

Graduatorie del Concorso pubblico, in forma aggregata degli Enti del SSR Marche, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

CONCORSO PUBBLICO, IN FORMA AGGREGATA DEGLI ENTI DEL SSR MARCHE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 7 POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO INDETTO con determina del Direttore Generale n. 46/AST_FM del 14/02/2025

GRADUATORIE APPROVATE CON DETERMINA N. 357/AST_FM-Pers del 06/11/2025

Graduatoria AST Ancona

Ordine Graduatoria	Candidato
1	Catalano Alice
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
8	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis

Graduatoria AST Fermo

Ordine Graduatoria	Candidato
1	Murrone Ombretta
2	Iacononi Alice
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
8	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis

Graduatoria AST Macerata

Ordine Graduatoria	Candidato
1	D'Amicodatri Francesca
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
8	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis

Graduatoria AST Pesaro Urbino

Ordine Graduatoria	Candidato
1	Faccendi Valeria
2	Galeazzi Alessia
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
8	Omissis
10	Omissis
11	Omissis

Graduatoria A.O.U. DELLE MARCHE

Ordine Graduatoria	Candidato
1	Simoncini Simona
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
8	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis
17	Omissis
18	Omissis
19	Omissis
20	Omissis
21	Omissis
22	Omissis
23	Omissis
24	Omissis

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO indetto con determina del Direttore Generale n. 105/AST_FM del 28/03/2025

GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 358/AST_FM-Pers del 06/11/2025

➤ **Graduatoria candidati in possesso della Specializzazione:**

n.	Candidato	Totale
1	Marozzi Silvia	81,600
2	omissis	79,730

➤ **Graduatoria dei candidati iscritti alla Scuola di Specializzazione:**

n.	Candidato	Totale
1	omissis	73,060

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico di “Stabilizzazione Covid”, finalizzato alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dell’area della dirigenza e del comparto con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell’art. 1, comma 268 lett. b) della legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.

Il presente avviso è emesso in attuazione della determina INRCA n. 421/DGEN del 07/11/2025, nel rispetto di quanto indicato nelle linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche con DGRM n. 626 del 25/05/2020 e DGRM n. 581 del 10/05/2021 e dagli schemi di protocollo d’intesa approvati dalla Regione Marche con D.G.R.M. n. 1787 del 27/12/2022 e n. 946 del 26/06/2023, mediante le quali vengono recepiti i documenti della Conferenza delle Regioni del 27/07/2022 e del 10/05/2023 recanti indicazioni sulle nuove norme per stabilizzazioni di personale dei S.S.N., nonché forniti criteri di priorità nelle procedure volti a favorire una omogenea e coerente applicazione sul territorio nazionale della normativa predetta.

Tanto premesso si informa che l’INRCA intende procedere alla stabilizzazione del personale precario relativamente ai seguenti profili professionali e posti vacanti:

Presidi marchigiani IRCCS INRCA:

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	N. posti
Dirigente Medico (disciplina in Dermosifilopatia)	1
Dirigente Medico (disciplina in Malattie Metaboliche e Diabetologia)	1
Collaboratore amministrativo-professionale	5

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I REQUISITI SPECIFICI di ammissione alla presente procedura sono i seguenti:

- Essere stato reclutato **a tempo determinato** con procedure concorsuali, anche qualora non più in servizio, ivi incluse le selezioni di cui all’articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell’area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall’INRCA;
- di aver maturato nel profilo in cui chiede di essere stabilizzato o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale **alla data del 31/12/2025** alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, almeno **diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025.**
Il requisito dei complessivi diciotto mesi di servizio può essere stato maturato anche presso differenti amministrazioni del SSN.

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili alla tipologia di servizio di cui al punto 2. che precede, valevole per la partecipazione al presente avviso: le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (cd contratto interinale), i contratti di formazione e lavoro, i rapporti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile instaurati per finalità riconnesse a progetti di ricerca finanziati mediante fondi vincolati.

Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

Si rappresenta che, in applicazione della DGRM n. 946/2023, coloro che alla data di scadenza del bando abbiano maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente possono presentare domanda stabilizzazione di che trattasi presso gli enti del SSR presso cui hanno prestato servizio.

È escluso dall’ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un’Amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell’eventuale assunzione, di un contratto a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione.

All'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in ruolo il candidato dovrà autocertificare di non essere dipendente a tempo indeterminato nella pubblica Amministrazione e decade da tutte le altre graduatorie relative alla stabilizzazione.

I candidati devono comunque essere altresì in possesso dei REQUISITI GENERALI che seguono:

a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità fisica all'impiego**: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI STABILIZZAZIONE

Gli interessati in possesso dei suddetti requisiti devono presentare apposita domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione al **Direttore Generale dell'I.N.R.C.A. – Via S. Margherita n. 5 – 60124 Ancona**.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale. **I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda accluso al presente avviso** (Allegato A).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio della domanda di partecipazione antecedente alla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervenute entro i suddetti termini di scadenza.

Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, pec ed e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti 1), e 2 e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;
6. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
7. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al punto 1) della domanda di partecipazione;
8. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
9. di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR n. 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del

contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione alla procedura possono essere inoltrate solo mediante una delle seguenti modalità:

- tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro, data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 7 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante;
 - presentate, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione I.N.R.C.A. Via S. Margherita n. 5 – Ancona, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Gli operatori dell'Istituto non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
 - trasmesse tramite utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'I.N.R.C.A.: *inrca.protocollo@actalis-certmail.it*. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura. La domanda e gli ulteriori documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Una dimensione superiore ai suddetti 30 MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla presente procedura. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **"domanda di partecipazione alla procedura di "stabilizzazione Covid" di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo professionale di (indicare il profilo al quale si vuole partecipare) presso i Presidi marchigiani IRCCS INRCA"** nonché nome e cognome del candidato.
- In caso di invio tramite PEC domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato scansionata ed inviata. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"Contiene domanda di partecipazione alla procedura di "stabilizzazione Covid" di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo professionale di (indicare il profilo al quale si vuole partecipare) presso i Presidi marchigiani IRCCS INRCA"**.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

3 - ESCLUSIONI

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione sia alla data dell'eventuale assunzione;
2. la mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
3. la presentazione della domanda di partecipazione priva di sottoscrizione;
4. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
5. l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

4 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare istanza di partecipazione nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'I.N.R.C.A. procederà alla formulazione di una graduatoria per il profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

1. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'IRCCS I.N.R.C.A., nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 4,8 punti per anno;
2. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso altre Aziende e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Marche, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 2,4 punti per anno;
3. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso altre Aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 1,2 punto per anno;
4. Il servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in profilo diverso alla procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato 0,6 punti ad anno;
5. Ai candidati che risultino prestare servizio presso l'IRCCS I.N.R.C.A. con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a n. 3 punti;
6. I servizi prestati in regime di tempo parziale verranno valorizzati in proporzione dell'orario svolto rispetto al corrispondente rapporto a tempo pieno;
7. In caso di parità nell'anzianità di servizio, si darà priorità a chi ha maggiore anzianità anagrafica;
8. La graduatoria ha valenza solo per l'INRCA e non è riconosciuto il diritto all'esercizio dell'opzione;
9. In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994.

I sopra elencati criteri di priorità si applicano anche ai soggetti che non sono più in servizio presso l'INRCA.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 DPR n. 220/2001;

Le graduatorie così come formulate verranno pubblicate sul sito internet dell'I.N.R.C.A. <https://www.inrca.it> e rimarranno valide ai sensi della normativa vigente.

L'I.N.R.C.A. procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nelle graduatorie, secondo l'ordine delle stesse, sulla base di quanto previsto nel Piano di stabilizzazione inserito nel Piano occupazionale annuale 2025 di cui alla determina n. 24/DGEN del 31/01/2025, approvato con DGRM n. 528 del 11/04/2025.

Qualora il numero dei candidati nelle graduatorie per i suddetti profili sia maggiore del numero dei posti individuati nel piano di stabilizzazione si applicherà quanto previsto nello schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Aziende enti del SSR e OO.SS. della dirigenza sanitaria e del comparto sanità di cui alla D.G.R.M. 946 del 26/06/2023 e quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

5 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dal diritto alla stabilizzazione.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati: la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R. e di questa amministrazione.

6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone conseguentemente di compiere, la partecipazione.

7 - DISPOSIZIONI VARIE

L'INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE dell'I.N.R.C.A. tel. 071/8004779.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito:

<http://www.inrca.it>

Area "concorsi / avvisi"

Ancona, 07/11/2025

IL DIRETTORE GENERALE IRCCS – INRCA
F.to Dr.ssa Maria Capalbo

Pubblicato integralmente sul BUR Marche n. ____ del ____

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE: ore 12:00 del ____

ALLEGATO A

**Al Direttore Generale
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 ANCONA**

Il/la sottoscritto/a _____ esprime la propria **domanda di partecipazione alla procedura di "stabilizzazione Covid" di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.**, per il seguente profilo professionale:

Presidi marchigiani IRCCS INRCA:

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	N. posti
Dirigente Medico (disciplina in Dermosifilopatia)	1
Dirigente Medico (disciplina Malattie Metaboliche e Diabetologia)	1
Collaboratore amministrativo-professionale	5

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere nato/a il _____ a _____;

CODICE FISCALE _____

- di essere residente in _____

in via _____ n. _____

CAP _____ mail _____ @ _____

telefono _____

PEC _____

- di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre):

☐ della cittadinanza italiana;

☐ della cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

☐ della cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno _____ (specificare tipo e durata)/ dello status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / dello status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento);

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)

☐ di NON essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

Per il seguente motivo _____;

I cittadini di altri stati devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso; ovvero

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali

_____ ovvero

☐ di avere i seguenti procedimenti penali a carico in corso

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione: ovvero

_____;

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e precisamente di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati e completare le dichiarazioni rese):

- ☐ del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
☐ della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in _____ conseguita il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ anno/sessione _____;
☐ Specializzazione in _____ conseguita presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____;
☐ (altre specializzazioni) _____;
☐ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;
☐ di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ☐ risultare in servizio/di essere stato in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'INRCA POR di _____ nel profilo professionale di _____;

- ☐ di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo di _____, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. _____ del _____ inerente la selezione pubblica:

- ☐ concorso pubblico;
- ☐ avviso pubblico;

indetto dalla seguente Azienda: _____;

- ☐ di aver maturato nel profilo per cui chiede di essere stabilizzato o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale **alla data del _____**, alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, almeno **diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025.**

Azienda Pubblica	Profilo professionale o attività riconducibili	Tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	Tipo di selezione pubblica (concorso pubblico/ avviso pubblico per titoli ed esami/ avviso di procedura comparativa)	Periodo di servizio: dettagliare anche le eventuali proroghe	
				Dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)

* Si ricorda che non possono essere considerate valide per la partecipazione al presente avviso e pertanto conteggiate nel servizio richiesto ai fini della ammissione: le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (cd contratto interinale), i contratti di formazione e lavoro, i rapporti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile instaurati per finalità riconnesse a progetti di ricerca finanziati mediante fondi vincolati. Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio, né sono inoltre

valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

- ☐ di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
☐ di avere presentato un'altra domanda di partecipazione alla stabilizzazione, ai sensi dell'**art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.**, c/o la seguente Azienda:

_____;

- ☐ di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____;

- ☐ che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ (Prov. _____) CAP _____

MAIL: _____

PEC: _____

- ☐ di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per la parte non abrogata.

Distinti saluti.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma

ERAP Marche - Presidio di Ancona

Avviso di mobilità volontaria per la copertura con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti dell'area degli istruttori del Comparto Funzioni Locali, profilo professionale "Istruttore Amministrativo", da destinare al presidio di Ancona dell'ERAP Marche, servizio amministrativo, settore utenza.

Articolo 1 – Oggetto

1. Con determinazione del Dirigente responsabile del Presidio ERAP Marche di Ancona n. 244/RPAN del 3.11.2025, è stata indetta una procedura esplorativa al fine di selezionare candidati per l'eventuale trasferimento tramite mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 posti dell'Area degli Istruttori del comparto Funzioni Locali con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" (ex categoria C) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da destinare al Presidio di Ancona, Servizio Amministrativo, Settore Utenza.
2. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

Articolo 2 – Requisiti di ammissione

Alla procedura di mobilità di cui al presente avviso possono partecipare tutti i dipendenti a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, con rapporto a tempo pieno ovvero part-time, con dichiarata disponibilità alla trasformazione a tempo pieno, in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
2. essere inquadrati con profilo professionale "Amministrativo" nell'Area degli istruttori di cui al CCNL 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali, indipendentemente dalla posizione economica acquisita. Per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel comparto Funzioni Locali si applicano le tabelle di equiparazione per la mobilità intercompartimentale approvate con DPCM 26 giugno 2015;
3. aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di appartenenza ovvero presso precedenti Enti;
4. essere dipendente pubblico da almeno 3 anni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
5. non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari, nei due anni antecedenti alla data di scadenza dell'avviso, presso le pubbliche amministrazioni di provenienza;
6. non essere sospeso cautelativamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
7. non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, capo I del c.p.;
8. non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il decreto legislativo n. 165/2001), al codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, artt. 59 e seguenti;

9. insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice antimafia);
10. mantenimento dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
11. non avere controversie di lavoro pendenti connesse al profilo di inquadramento contrattuale;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, entro il 30^a giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul **Portale InPA**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.;
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando;
- invio della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

2. L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS e eIDA, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

Nella compilazione del proprio curriculum ovvero della domanda il candidato dovrà indicare:

- a) le proprie generalità all'interno delle sezioni "Anagrafica" e "Informazioni Personali";
- b) il possesso dei requisiti generici e specifici;
- c) il possesso di titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni;
- d) le esperienze lavorative come dipendente indicando l'Ente di appartenenza, la categoria, la posizione giuridica, il profilo professionale attuali nonché eventuali altri Enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione dei periodi, della categoria, del profilo professionale di appartenenza e delle posizioni di responsabilità eventualmente ricoperte (le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato).
- e) eventuali ulteriori esperienze lavorative presso privati ritenute significative per il posto da ricoprire: verranno valutate prioritariamente le esperienze maturate nell'ambito del posto da ricoprire;
- f) eventuali ulteriori elementi ritenuti utili al fine di una completa valutazione del candidato: Le competenze linguistiche possedute; livello di conoscenza degli applicativi informatici di base;

- partecipazioni a corsi, convegni, congressi; competenze extracurricolari, articoli e pubblicazioni; attività di docenza; etc.;
- g) dichiarazione in ordine alla presenza di eventuali procedimenti disciplinari in corso e eventuali carichi pendenti.

Acquisita l'istanza, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi della procedura.

3. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

4. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

5. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

6. In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

7. La domanda di partecipazione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. L'Ente si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda.

9. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerente i requisiti necessari per l'ammissione, il responsabile della presente procedura provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della Legge 241/90, al loro perfezionamento.

10. Non sono considerate valide le domande di mobilità già pervenute e giacenti, coloro che hanno presentato domanda di mobilità verso questo Ente prima del presente avviso se ancora interessati, dovranno ripresentare detta domanda con le modalità sopra esposte.

Art. 4 – Motivi di esclusione

Comporta l'esclusione dalla presente selezione:

- a) la mancanza di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, in qualsiasi momento accertata;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine assegnato.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque in qualunque momento, l'esclusione.

Art. 5 – Procedura di selezione

I candidati dovranno sostenere un colloquio motivazionale e di approfondimento delle competenze e conoscenze professionali possedute, con specifico riferimento alle esigenze funzionali dell'Amministrazione. In particolare, il colloquio sarà finalizzato a:

- accertare la professionalità e l'attitudine posseduta in relazione al posto di ricoprire e consisterà in una discussione sul curriculum professionale presentato e su approfondimenti tematici legati alla specifica normativa di settore con riferimento:
 - ✓ alle nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione;
 - ✓ alle disposizioni vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento alla L.R. Marche n. 36/2005 e s.m.i., ivi compresi i relativi regolamenti attuativi;
- esaminare il possesso di competenze trasversali, quali la capacità di analizzare specifiche situazioni e problemi, anche con riferimento ai rapporti con l'utenza.

Il colloquio avverrà anche nel caso in cui abbia presentato domanda un solo candidato. L'ERAP Marche, infatti, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto qualora dal colloquio e dall'esame dei titoli posseduti emerga l'assenza della professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni che l'Amministrazione intende assegnare allo specifico profilo professionale oggetto di mobilità.

Per la selezione, la commissione giudicatrice stabilisce i seguenti punteggi:

- Titoli max punti 5
- Colloquio max punti 25

Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno 16 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Punti 3 per i **titoli di servizio** desumibili dal *curriculum vitae*, come da seguente tabella:

Servizio prestato presso una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.	
a tempo indeterminato e determinato con inquadramento nell'Area degli istruttori di cui al CCNL 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali ed assegnazione al Servizio Amministrativo dell'Ente di appartenenza con profilo professionale di Istruttore amministrativo	Max Punti 2 (0,25 per ogni anno)
a tempo indeterminato e determinato con inquadramento nell'Area degli istruttori di cui al CCNL 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali ed assegnazione ad altro Servizio dell'Ente di appartenenza con profilo professionale di Istruttore amministrativo	Max Punti 1 (0,10 per ogni anno)

Il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso alla selezione e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando.

- Punti 2 per i **titoli accademici e di studio**, come da seguente tabella:

Laurea (triennale) attinente al posto da ricoprire	Punti 1
Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento attinente al posto da ricoprire	Punti 0,5
Master universitario di I o II livello, Diploma di specializzazione post-laurea, Dottorato di ricerca attinente al posto da ricoprire	Punti 0,5

I punteggi sopra indicati sono tra loro cumulabili.

Articolo 6 – Preferenze a parità di merito e riserva di posti

La commissione in sede di valutazione dei requisiti necessari per le preferenze e riserve terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

A parità di merito le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza, sono quelle elencate all'articolo 5, commi 3 e 4 del DPR 16 giugno 2023, n. 82. Tale preferenza potrà applicarsi subordinatamente alla specifica richiesta degli interessati nella domanda stessa di partecipazione alla selezione pubblica.

I requisiti di appartenenza a una delle suddette categorie devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e, a pena di irrilevanza, dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

In conformità a quanto disposto dalla Legge n. 191/98, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 7 – Comunicazioni

I partecipanti, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario dei colloqui, devono consultare i seguenti siti di riferimento:

- Sito web istituzione di ERAP Marche, nella sezione dedicata alla presente procedura di mobilità;
- Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "InPA": <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; non sarà inviata altra comunicazione scritta.

La data del colloquio sarà resa nota attraverso la pubblicazione sui sopra indicati siti internet almeno 15 giorni prima della stessa.

La selezione dei candidati (anche di un solo candidato qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata) sarà effettuata da una Commissione composta da tre membri nominata con apposita determinazione del RUP.

Art. 8 – Avvio mobilità

Al termine delle procedure, tutte le operazioni relative alla stessa saranno approvate con atto dirigenziale e l'esito sarà consultabile sui siti internet di cui all'art. 6 del presente avviso.

La presente procedura di mobilità dà luogo ad un elenco di candidati finalizzato a reperire la specifica professionalità richiesta per i posti in organico da ricoprire. Tale elenco esaurisce definitivamente la sua efficacia nel momento in cui l'Ente procede alle assunzioni attingendo dallo stesso.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata all'acquisizione del nulla osta alla mobilità esterna rilasciata dalle Amministrazioni di appartenenza ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80 del 09/06/2021, o, in alternativa, dell'attestazione rilasciata dalla stessa Amministrazione relativa alla non necessità del predetto nulla osta ai sensi della vigente normativa, che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di comunicazione di approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice.

Art. 9 – Trattamento economico

Alla dipendente trasferito/a per mobilità, salvo diversa disposizione, sarà applicato il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti del comparto Funzioni Locali.

Art. 10 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016/UE

Ai sensi del Regolamento GDPR 679/2016 UE, si informa che i dati personali forniti sono obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Per la compilazione del CV e per presentare la propria candidatura è necessario spuntare la casella "Autorizzo all'utilizzo di tutti i dati inseriti nel mio Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti al mio profilo", si precisa che il responsabile dei dati conferiti sul portale InPA è il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai fini della restante procedura di mobilità, titolare del trattamento è ERAP Marche. In relazione al trattamento dei dati personali, i diritti spettanti alle persone interessate sono quelli di cui agli artt. 15-22 e seguenti del GDPR 679/2016. In particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, di chiederne copia nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile per la Protezione dei dati presso ERAP, con sede in piazza Salvo D'Acquisto 40, 60131, Ancona (AN) e-mail privacy@erapmarche.it.

E' possibile consultare una informativa più esaustiva e completa all'indirizzo www.erapmarche.it/privacy

Art. 11 – Disposizioni finali

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'ERAP Marche.

La procedura di mobilità di cui al presente bando è subordinata all'esperimento negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 che verrà avviata contestualmente alla pubblicazione del presente avviso.

Fermo restando quanto previsto dal comma precedente, i candidati risultati vincitori della selezione verranno assunti alle dipendenze dell'Erap Marche, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 12 – Responsabilità del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 il responsabile del presente procedimento è il responsabile del presidio ERAP Marche di Ancona, dott. Ing. Sauro Vitaletti.

Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Presidio di Ancona dell'ERAP Marche al seguente indirizzo e-mail: **presidioan@erapmarche.it**.

IL RESPONSABILE DEL PRESIDIO DI ANCONA
(Dott. Ing. Sauro Vitaletti)

Sauro
Vitaletti
11.11.2025
08:52:47
GMT+01:00



AVVISI

Comune di Grottammare

Variante parziale al PRG per: 1) la trasformazione degli ex accessori agricoli con modifica dell'art. 57 delle nta, 2) trasformazione di porzione della sottozona T1 in zona di completamento "B" e delocalizzazione di volumetria residenziale, 3) trasformazione della destinazione d'uso aree del pn 0.65 in via Cilea - adozione del progetto preliminare di variante.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 6^
GESTIONE DEL TERRITORIO****RENDE NOTO**

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 03-11-2025 ha adottato il progetto preliminare della variante parziale al PRG in oggetto, unitamente ai suoi allegati, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 19/2023;
- che gli atti e tutti gli elaborati progettuali facenti parte del fascicolo relativo al progetto preliminare di Variante parziale al PRG in oggetto, adottato con la suddetta deliberazione di **Consiglio Comunale n. 76 del 03-11-2025**, inclusa copia della medesima delibera e degli atti che ne formano parte integrante, resteranno depositati presso l'Ufficio di Segreteria Generale del Comune di Grottammare e verranno pubblicati presso il sito istituzionale del Comune, ai sensi del comma 6, dell'art. 15, della Legge Regionale n° 19/2023, per la durata di **GIORNI 60** (sessanta) consecutivi, a partire dal giorno **07-11-2025** fino al giorno **07-01-2026**, durante i quali chiunque ha facoltà di consultarli, prenderne visione, durante gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio e presentare al protocollo, per iscritto, le proprie osservazioni od opposizioni riguardanti la Variante parziale al PRG, in argomento.
- Il progetto preliminare del PRG viene altresì contestualmente trasmesso alla conferenza di CeVI.

Grottammare, lì 07-11-2025

Il Responsabile dell'Area 6^
Gestione del Territorio
Arch. Daniela Medori

Azienda Agricola Monte Gemmo

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS).

Attestazione perfezionamento del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 9, art. 8, D.lgs 190/2024

Il sottoscritto Giuliano Cappelletti in qualità di legale rappresentante della Società AZ. AGRICOLA "MONTE GEMMO" DI CAPPELLETTI GIULIANO con sede a Matelica (MC), Frazione Terricoli 268 CAP 62024, C.F. CPPGLN61S26F051Y.

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: Impianto fotovoltaico da 400 kW in loc. Terricoli sono stati depositati il 11/09/2025 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di Matelica; Protocollo n. 17313 del 18/09/2025) e, decorsi i termini ai sensi dei commi 6, 7 e 8, lettera c) art. 8, D.lgs. 190/2024 il titolo abilitativo risulta perfezionato in data 13/10/2025.

Il progetto ha per oggetto: realizzazione di un impianto fotovoltaico da 400 KW in loc. Terricoli sul terreno distinto catastalmente al Foglio n.72 Part.73. Proprietario Sig. Cappelletti Giuliano.

In conformità all'art.8 del d.lgs.190/2024, è stata depositata in data 11/09/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 00_Elenco_elaborati
- 01_PAS
- 02_Procura
- 03_Soggetti_coinvolti
- 04_Ricevuta di Versamento
- 05_Relazione_illustrativa
- 06_Relazione_Asseverata
- 07_Elaborati_grafici
- 08_STATO_DI_FATTO
- 09_UBICAZIONE
- 10_Dichiarazione_legittima_disponibilità
- 11_Piano_di_Ripristino
- 12_Progetto_impianti_Schema_Unifilare
- 13_Elaborati_gestore_rete_Lettera_accettazione_preventivo

- 13_Elaborati_gestore_rete_Preventivo_connessione
- 14_Autocertificazione_riutilizzo_materiali_da_scavo
- 15_Denuncia_lavori_interventi_privi_di_rilevanza
- 16_Relazione_asseverata_interventi_privi_di_rilevanza
- 17_Planimetria_cabina_di_consegna
- 17_Planimetria_cabina_di_trasformazione
- 17_Planimetria_strutture
- 18_dichiarazione_sost_CER
- 19_dichiarazione_sost_conformità_urbanistica
- 20_dichiarazione_sost_denuncia_lavori
- 21_dichiarazione_sostitutiva_Polizza_fidejussoria
- 22_Integrazione

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 **al fine di attestare il perfezionamento del titolo abilitativo.**

Luogo, data

Matelica, lì 13/11/2025

FIRMA



Berdini Real Estate srl

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel comune di Pedaso da realizzarsi sull'immobile distinto al catasto a/foglio n. 4 mappali nn. 14 - 15 - 16 - 19 - 20 - 102 (porzione) ubicato in Via dei Piceni, SNC

La Società BERDINI REAL ESTATE SRL, ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011, come modificato dall'art.49 del D.L. 13/2023

RENDE NOTO

che dovrà realizzare un impianto fotovoltaico connesso alla rete MT da realizzarsi su strutture metalliche ancorate con pali infissi su terreno nel Comune di Pedaso. La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico denominato "La Cupa" è pari a 1.000 kW ottenuta mediante la posa in opera moduli fotovoltaici. L'area interessata dall'intervento, avente destinazione agricola, è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 4, particelle 14 - 15 - 16 - 19 - 20 - 102 (porzione); ubicato in Via dei Piceni, SNC, La PAS, pratica n. SUE/77/2025, è stata trasmessa in Comune in data 11/10/2025 e contiene gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata di seguito elencati:

Elaborato E1 Titolo di proprietà

Elaborato E2 Relazione generale

Elaborato E3 Relazione specialistica impianto

Elaborato E4 Relazione opere di connessione MT

Elaborato E6 Piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Elaborato Relazione geologica e geofisica e compatibilità vincolo idrogeologico

Elaborato Relazione previsionale impatto acustico

Elaborato T1 Inquadramento territoriale

Elaborato T2 Stato di fatto

Elaborato T3 Documentazione fotografica

Elaborato T4 Stato di progetto

Elaborato T5 Stato di progetto I Particolari

Elaborato T6 Cabina di consegna

Elaborato T7 Cabina di trasformazione

Elaborato T8 Impianto tecnico

Elaborato T9 Schema unifilare impianto

Elaborato T10 Opere di Connessione

Elaborato T11 Documentazione Fotografica

Elaborato T12 Foto inserimento

Modulo PAS e relazione asseverata

Dichiarazione per il ripristino dei luoghi**Dichiarazione per il ripristino delle infrastrutture****Autocertificazione riutilizzo in loco del materiale di scavo.**

In data 21/10/2025, con integrazione, sono stati trasmessi:

Elaborato T4 Stato di progetto_sostitutivo

Richiesta nulla osta vincolo idrogeologico

I documenti sopra elencati sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Pedaso per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni inerenti il procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comunedipedaso.it

CMC srl

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011, come modificato dal D.lgs. 190/2024

Il sottoscritto Landini Giacomo, nato a Urbino il 18/02/1987 rappresentante legale di CMC Srl, con sede ad Fossombrone in via La Barca 14, P.IVA 02083540415, informa che in data 21/05/2025 è stata presentata presso il Comune di Acqualagna la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) prot 4727 del 22/05/2025 integrata in data 29/09/2025 con protocollo 8641 del 30/05/2025 per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 800 kW inverter e 1352 KWp moduli, e relative opere di connessione, da installarsi in area ex cava, sita in Comune di Acqualagna, Loc La Casella, identificato al Foglio 14 Particelle 135 e 138 Si fa presente che, trascorsi i termini di legge per la formazione del silenzio-assenso, il titolo abilitativo si intende perfezionato e l'avviso viene pubblicato ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011, come modificato dal D.lgs. 190/2024.

La documentazione consegnata al Comune di Acqualagna è visionabile presso gli uffici dello stesso.

CMC srl

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011, come modificato dal D.lgs. 190/2024

Il sottoscritto Landini Giacomo, nato a Urbino il 18/02/1987 rappresentante legale di CMC Srl, con sede ad Fossombrone in via La Barca 14, P.IVA 02083540415, informa che in data 21/05/2025 è stata presentata presso il Comune di Acqualagna la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) prot 4728 del 22/05/2025 integrata in data 29/09/2025 con prot 8645 del 30/09/2025 per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 860 kW inverter e 1352 KWp moduli, e relative opere di connessione, da installarsi in area idonea, sita in Comune di Acqualagna, Loc La Casella, identificato al Foglio 14 Particelle 135, 138 (parte), 148 e 295. Si fa presente che, trascorsi i termini di legge per la formazione del silenzio-assenso, il titolo abilitativo si intende perfezionato e l'avviso viene pubblicato ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. 28/2011, come modificato dal D.lgs. 190/2024.

La documentazione consegnata al Comune di Acqualagna è visionabile presso gli uffici dello stesso.

Compagnia Elettrica Italiana srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto Francesco Maria Vespasiani (C.F. VSPFNC77T20D969U) in qualità di legale rappresentante della Società Compagnia Elettrica Italiana srl con sede a Roma, via Flaminia 1229 (P.IVA 02251620213)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: Installazione di un impianto fotovoltaico a terra, su struttura fissa, con potenza di generazione pari a 928,80 kWp e potenza nominale pari a 900,00 kW su terreno avente destinazione agricola ubicato nel Comune di Montepandone (AP)" sono stati depositati il 20/02/2025 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di Montepandone; (Protocollo n. 4098 del 20/02/2025, Procedimento n. SUAP n. 10/2025).

Il progetto ha per oggetto: Installazione impianto fotovoltaico a terra, su struttura fissa, con potenza di generazione pari a 928.80 kWp e potenza nominale pari a 900 kW, installazione n. 2 cabine elettriche necessarie al funzionamento di impianto, recinzione perimetrale con cancello di ingresso carrabile e pedonale, sistema di videosorveglianza, mitigazione visiva ambientale perimetrale alla recinzione.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 20/02/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 0.1_Modulo P.A.S.PDF
- 0.2_Documenti di identità.pdf
- 0.3_Visura camerale.pdf
- 0.4_Dichiarazione di legittima disponibilità.PDF
- 0.5_Procura speciale.PDF
- 0.6_Soggetti coinvolti.PDF
- 0.7_Elenco pareri da acquisire.pdf
- 0.8_Relazione tecnica di asseverazione D.Lgs. n.28_2011.pdf
- 0.9_Visure catastali particelle interessate dall'intervento.pdf
- 0.10_Diritti di segreteria.pdf
- 0.11_ELENCO ELABORATI.pdf
- 1.1_Relazione tecnica descrittiva.pdf
- 1.2_Relazione vincolistica.pdf

- 1.3_Relazione geologica, geotecnica e di compatibilità idraulica
- 1.4_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf
- 2.1_Inquadramento generale-Stralcio su Carta Tecnica Regionale.pdf
- 2.2_Inquadramento generale - Stralcio su planimetria catastale.pdf
- 2.3_Inquadramento generale - Stralcio planimetria su ortofoto.pdf
- 2.4_Inquadramento generale-Rilievo topografico.pdf
- 2.5_Inquadramento generale - stralcio PAI.pdf
- 3.1_Inquadramento urbanistico - P.R.G. adeguato al P.P.A.R..pdf
- 3.2_Inquadramento urbanistico - Verifica compatibilità con vincoli esistenti.pdf
- 3.3_Inquadramento urbanistico - Verifica compatibilità con interferenze esistenti.pdf
- 3.4_Inquadramento urbanistico - Verifica compatibilità Buffer 500 m da stabilimenti a destinazione d'uso artigianale-industriale.pdf
- 3.5_Inquadramento urbanistico - Sovrapposizione layout definitivo con vincoli e interferenze.pdf
- 4.1_Planimetria generale Stato di fatto con coni ottici 1_500.pdf
- 4.2_Planimetria Stato comparativo 1_500.pdf
- 4.3_Architettonico Cabina di Consegna.pdf
- 4.4_Architettonico Cabina Utente.pdf
- 4.5_Particolari costruttivi struttura di sostegno da 36 moduli ftv.pdf
- 4.6_Particolari costruttivi struttura di sostegno da 18 moduli ftv.pdf
- 4.7_Particolari costruttivi recinzione e cancello di ingresso.pdf
- 4.8_Disposizione del sistema del verde_mitigazione visiva.pdf
- 4.9_Layout impianto di videosorveglianza.pdf
- 4.10_Layout area di manovra.pdf
- 4.11_Schema elettrico unifilare di impianto.pdf
- 5.1_Preventivo connessione di rete del Distributore (E-Distribuzione).pdf
- 5.2_STMG_Inquadramento su ortofoto.pdf
- 5.3_STMG_Inquadramento su estratto di mappa.pdf
- 5.4_STMG_Inquadramento su CTR.pdf
- 5.5_Accettazione del preventivo di connessione.pdf
- 6.1_Piano di dismissione e Ripristino.pdf
- 6.2_Piano di Dismissione e Ripristino_Computo Metrico Estimativo.pdf
- 6.3_Piano di Dismissione e Ripristino_Cronoprogramma.pdf
- 6.4_Atto di impegno fidejussione bancaria.PDF
- 6.5_Relazione di asseverazione interventi strutturali DGR 975_2021.pdf
- 6.6_Relazione Interventi privi di rilevanza I.P.R.I.P.I..pdf
- 6.7_Dichiarazione di esclusione da V.I.A_.PDF
- 6.8_Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo.PDF
- 6.9_Schede tecniche componenti principali di impianto.pdf
- 6.10_Stima di producibilità.pdf
- 6.11_Dichiarazione sostitutiva DPR 445_2000.PDF
- 6.12_Dichiarazione di percentuale area occupata.PDF

Il Comune/ Ente Territoriale di Monteprandone (AP), per quanto di competenza ha espresso parere favorevole con nota Prot.N.Determinazione del settore 4* n.18 del 06/10/2025

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Monteprandone, 11/11/2025

FIRMA



VESPASIANI
FRANCESCO
MARIA
11.11.2025
14:04:21
GMT+01:00

Eredi Bruti Marini Marino

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto a fonte rinnovabile.

La scrivente Eredi Bruti Marini Marino di Angelini Francesca Maria, impresa individuale di Angelini Francesca Maria, con sede in San Benedetto del Tronto, Via Balilla n.59,

RENDE NOTO

- Che in data 16.07.2025 è stata presentata la pratica di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ID SUE n. 000914 - prot. 000170/2025 del 16/07/2025 integrata con protocollo del 000205/2025 del 12/09/2025 che si è conclusa con esito favorevole essendo trascorsi trenta giorni dalla data di integrazione.
- Che a seguito della suddetta autorizzazione procederà alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico a terra della potenza di 998,76 kWp e relative opere connesse ubicato nel Comune di Pedaso (FM) in Via Valdaso snc
- Che l'intervento verrà realizzato su area individuata al N.C.T. del comune di Pedaso (FM) al Foglio 3 – Mappale 421 – 419 – 63 – 43.
- Che è possibile consultare tutta la documentazione relativa alla suddetta pratica presso lo Sportello unico per l'edilizia del Comune di Pedaso (FM).

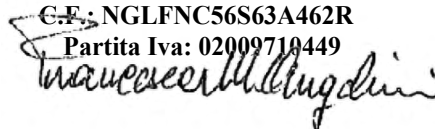
San Benedetto del Tronto, li 10/11/2025

**EREDI BRUTI MARINI MARINO
DI ANGELINI FRANCESCA MARIA**
Via Balilla n.59 63074

San Benedetto del Tronto (AP)

C.F.: NGLFNC56S63A462R

Partita Iva: 02009719449



General Building Operative Srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto **GUZZINI LUCA** in qualità di legale rappresentante DELL' IMPRESA **GENERAL BUILDING OPERATIVE SRL** CON SEDE IN MONSANO (AN) VIA PIERALISI (C.F./P.IVA 02615310428)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: *IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI TIPO FISSO EST-OVEST E DELLE OPERE DI CONNESSIONE IN AREA AGRICOLA IDONEA AI SENSI del D.LGS 199/2021 C-TER – POTENZA TOTALE IMPIANTO 583,74 kWp* sono stati depositati per mezzo P.A.S. pratica n. 4/2025/PAS del 01/10/2025 protocollo n. 65707, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune di Jesi (AN) per mezzo portale dedicato da parte del tecnico incaricato Ing. Maria Giulia Salvucci.

Il progetto ha per oggetto: la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di tipo fisso in area idonea e delle opere di connessione necessarie.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 01.10.2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

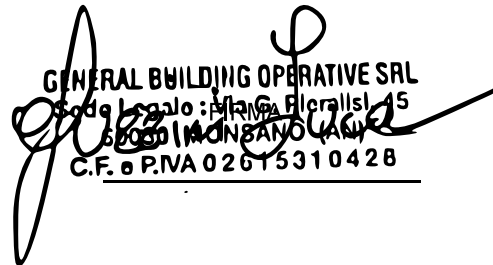
- Elenco elaborati allegati alla PAS;
- Relazione tecnica illustrativa PAS e relazioni specialistiche;
- Relazione per la valutazione previsionale del clima acustico;
- Relazione geologica e invarianza idraulica;

- Dichiarazione ed elaborati per Rocce e Terre da scavo;
- Estratti del PRG, Estratti di mappa catastale e visure con sovrapposizione del progetto alla cartografia comunale e sovracomunale;
- Elaborati grafici del progetto PAS;
- VINCA rilasciato dalla Provincia di Ancona;
- Schema impianto elettrico e documentazione relativa alla connessione.

Il Comune di JESI (AN), ha espresso parere POSITIVO per mezzo indizione conferenza dei servizi e DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI a firma del Dirigente di Area, il Responsabile del procedimento e il Funzionario Istruttore in data 13/11/2025.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Monsano, 13/11/2025


GENERAL BUILDING OPERATIVE SRL
Sede Legale: Via G. Filippi 15
62030 MONSANO (AN)
C.F. e P.NA 02615310428

Logiva srl Società Benefit

Procedura Abilitativa Semplificata per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile solare sito nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs 190/2024 – Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Il Proponente Giovanni Tardini in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società LOGIVA srl Società Benefit C.F. e P.IVA 02120920448 con sede ad Ascoli Piceno in Via del commercio n. 60 cap 63100

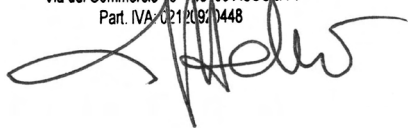
RENDE NOTO CHE

- in data 08/08/2025 ed acquisita ai prott. n. 2025/71546 è stato presentato al Comune di Ascoli Piceno il progetto sottoposto a PAS, art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare da connettersi alla rete di Media Tensione, denominato "Maltignano Stazione", costituito da strutture metalliche ancorate con pali infissi su terreno, della potenza di 999 kW, ottenuta mediante la posa in opera di moduli fotovoltaici.
- l'area interessata dall'intervento, avente destinazione agricola, è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 112, particelle 375 – 9 ; ubicato in VIA DELLA MEZZADRIA, SNC.
- Il perfezionamento del titolo ai sensi e per gli effetti di quanto ai commi 6, 7, 8 dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024, è avvenuto in data 21/10/2025.
- gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni inerenti il procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al seguente indirizzo PEC: sue.ap@pec.it .it

DATA 31 ottobre 2025

LOGIVA srl Società Benefit
Via del Commercio 10 - 63100 ASCOLI P.
Part. IVA: 02120920448



VSE Srl

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'impianto di produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile sito nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024 - AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO ai sensi dell'art. 8 co. 9 del D. Lgs 190/2024

Il Sig. Matteo Riccieri in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico dell'Impresa VSE S.r.l., C.F. e P.IVA 02607460223 con sede in Piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano (MI)

RENDE NOTO

che in data 08/09/2025, con note a mezzo PEC assunte ai protocolli comunali n. 8633, 8634, 8635, 8636, 8637, 8638 del 09/09/2025, la società VSE S.r.l. ha depositato istanza di P.A.S. al Comune di San Lorenzo in Campo (PU) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile solare nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto, n. pratica 7561.

L'intervento è relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse da ubicarsi nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU) di potenza pari a 3.709,44 kWp, denominato "VSE SAN LORENZO", in località Miralbello, in strada vicinale n. 39 "del Pian della Valle". L'impianto è censito al N.C.T. del Comune di San Lorenzo in Campo (PU) al Foglio 15, particelle 6, 7, 35, 196, 198, 203, 205 e le opere connesse interessano interamente la viabilità pubblica strada vicinale n. 39 "del Pian della Valle".

Il procedimento si è concluso positivamente con il perfezionamento del titolo avvenuto in data 11/11/2025 tramite nota a mezzo PEC prot. n. 11135 con la quale il Comune di San Lorenzo in Campo ha trasmesso alla VSE S.r.l. e a tutti gli Enti coinvolti il Provvedimento Conclusivo del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui alla PAS n. 7561 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza di 3.709,44 kWp, denominato "VSE SAN LORENZO" e delle relative opere di connessione sito in località Miralbello in strada vicinale n. 39 "del Pian della Valle" nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), ai sensi e per gli effetti di quanto ai commi 6, 7, 8 dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024.

Si riporta l'elenco degli elaborati autorizzati:

00_LETTERA_PRESENTAZIONE

01_ELENCO_ELABORATI_01

02_ISTANZA_PAS

03_BOLLO_PAS

04_ONERI_PAS

05_RELAZIONE_ASSEVERAZIONE_PAS

06_RT.01_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Relazione tecnica generale dell'impianto)

07_RT.02_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Cronoprogramma di massima)

08_RT.03_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Relazione impatto elettromagnetico)

09_RT.04_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Relazione opere strutturali)

10_RT.05_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Relazione impianti elettrici e speciali)

11_RT.06_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Scariche atmosferiche)

12_RT.07_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Piano economico finanziario)

13_RT.08_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Relazione illustrativa e di inquadramento elettrodotto)

14_RT.10_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Piano di dismissione)

15_TAV.A01_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Inquadramento territoriale)

16_TAV.A02_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Planimetria generale - stato attuale)

17_TAV.A03_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Planimetria generale - stato futuro su curve di livello)

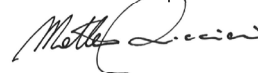
18_TAV.A04_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Planimetria generale - stato futuro su catastale)

19_TAV.A05_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Planimetria spostamento elettrodotto)
20_TAV.A06_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Planimetria spostamento linea telefonica)
21_TAV.A07_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Pianta e prospetti cabine)
22_TAV.A08_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Struttura tracker mono-assiale)
23_TAV.A09_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Sezioni di impianto)
24_TAV.E01_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Schema elettrico unifilare)
25_TAV.E02_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Layout cavidotti)
25.1_TAV.A10_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Planimetria generale identificazione aree idonee)
26_RT.09_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Relazione tecnica elettrodotto)
27_RE.01_VSE_SAN LORENZO_PD_00_URB San Lorenzo in Campo elettrodotto
28_TAV.IR01_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Planimetria generale elettrodotto)
29_TAV.IR02_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Planimetria delle servitù elettrodotto)
30_TAV.IR03_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Piano particellare)
31_TAV.IR04_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Pianta e prospetti cabina di consegna)
32_PREV_CONN_451442878
33_ACCETTAZIONE_PREV_CONN_451442878
34_VALID_PROG_DEF_451442878
35_RV.01_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Conformità urb impianto)
36_RV.02_VSE_SAN LORENZO_PD_01 (Rel paesaggistica)
37_RV.03_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Relazione geologica)
38_RV.04_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Mitigazione)
39_RV.05_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Impatto acustico)
39.1_RV.06_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Invarianza idraulica)
39.2_RV.07_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (TRS)
39.3_RV.08_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Analisi visibilità)
39.4_RV.09_VSE_SAN LORENZO_PD_00 (Caratterizzazione alberi)
40_VVF_DICH_SAN LORENZO_PD_00 (Progetto prevenzione incendi dichiarazione)
41_DICH_ENAC_ENAV_SAN LORENZO_PD_00 (Verifica preliminare ENAC-ENAV)
42_DICH_INTERF_IMP_FISSI_SAN LORENZO_PD_01 (Dichiarazione interferenze impianti fissi)
43_DICH_INTERF_MIN_SAN LORENZO_PD_00 (Dich. interferenze minerarie)
44_DICH_ASSEVERATA_MIMIT
44.1_DICH_OPERE_STRUTTURALI_01
44.2_ASSEVERAZIONE_190_2024
45_ISTANZA_MANOMISSIONE_SUOLO
46_BOLLO_MANOMISSIONE_SUOLO
47_ONERI_MANOMISSIONE_SUOLO
47.1_ISTANZA_PDC
47.2_RELAZIONE_ASSEVERAZIONE_PDC
47.3_BOLLO_PDC
47.4_ONERI_PDC
47.5_Prot_Par 0002979 del 12-05-2025 - Documento Risposta VSE - Pozzi San lorenzo in Campo.pdf
47.6_doc_250325-09_52_08
47.7_parere-dacr-13-2010--regione-marche-prot--id-27456856-22
48_ID_LEGALE_RAPPRESENTANTE
49_ID_PROGETTISTA
50_DISPONIBILITA_SITO_VSE

51_DOC_CATASTALE
52_VISURA_CAMERALE
53_ANTIMAFIA
54_DICH_COSTO_INTERVENTO
55_PUBBLICA_UTILITA
56_CDU
57_IMPEGNO_RIPRISTINO_01
58_PROGRAMMA_COMPENSAZIONI
58.1_RELAZIONE_COMPENSAZIONI
59_DICH_OCCUPAZIONE_SUOLO
60_PREVENTIVO_SPOST_LINEA_MT

Data
13/11/2025

Firma del Proponente



Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)
